



la PIAZZA GRANDE EDIZIONE FOSSANO



MARTEDÌ 21 MARZO 2023 - N.10 - ANNO XXIV - EURO 1 / L. 1936,27

Direttore Resp.: Claudio Bo - Registrazione: Tribunale di Cuneo n.429 del 19.09.1989 - Impaginazione e Composizione: Media One Srl - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/0/2004 n° 46) art. 1 comma 1, DC/CN-pubbl. 45% Re-dazione: Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) - 347 501 1067 - Concessionaria di pubblicità: Polo Grafico s.p.a. - Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) - Tel. 071 392211 - Fax 017 1392212 - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS)

Sabato 25 e domenica 26 marzo la città sarà la «capitale dei centauri» - A PAGINA 10

IL ROMBO DEL MOTORADUNO

Attesi a Fossano migliaia di partecipanti da tutto il centro-nord d'Italia

IL FONDO
di Claudio Bo

Ipocriti e sciatti

La delicata vicenda delle adozioni dei bimbi da parte di coppie omosessuali è stata affrontata con la consueta ipocrisia da parte dei sinistri e con la consueta sciatteria da parte dei destri. Si tratta invece di un tema etico estremamente complesso perché incrocia gli interessi di più soggetti e solleva talune questioni che interpellano la coscienza di tutti. Tema complicato anche dal punto di vista linguistico.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com

FIERA DI SAVIGLIANO: SARÀ UNA BIENNALE



Grande successo della rassegna - A PAGINA 11

FOSSANO SI PREPARA AL VITELLO GRASSO

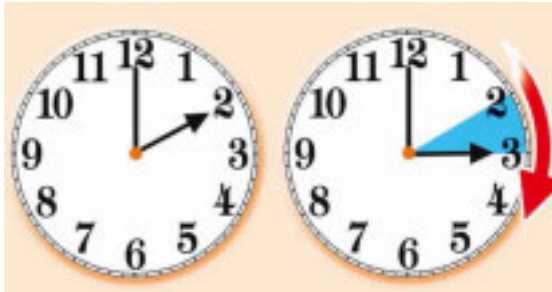


Martedì 28 e mercoledì 29 - A PAGINA 7

FORMALIZZATA UN'OFFERTA NON VINCOLANTE - CARINI: «NUOVE PROSPETTIVE DI SVILUPPO»

Egea - A2A: verso una nuova partnership

TORNA L'ORA LEGALE



LANCETTE UN'ORA AVANTI SI DORME UN'ORA IN MENO

Attenzione. Nella notte tra sabato 25 e domenica 26 marzo tornerà l'ora legale (segno che l'estate non è poi così lontana). Alle 2 le lancette degli orologi andranno spostate un'ora in avanti

La scorsa settimana - asseguito dell'approvazione del Consiglio di Amministrazione e a fronte della concessione di un'esclusiva - è stata formalizzata da parte di A2A S.p.A. un'offerta non-vincolante per entrare nel capitale sociale di EGEA - Ente Gestione e Ambiente S.p.A. con una partecipazione di maggioranza assoluta (50,1%) attraverso un'operazione di aumento di capitale. Il range di Enterprise Value indicativo attualmente previsto per il 100% degli asset è compreso tra 560 e 605 milioni di Euro, da confermarsi even-



tualmente con un'offerta vincolante entro il 15 maggio 2023, in caso di esito positivo della due diligence da avviarsi nei prossimi giorni. L'esclusiva avrà durata pari al periodo di due diligence. PierPaolo Carini, Presidente/AD di Egea: «La partnership che andiamo a valutare è finalizzata a creare valore e generare nuove prospettive di sviluppo per Egea, a

beneficio degli Azionisti, dei Collaboratori e dei Territori in cui operiamo».



La vignetta di Danilo Paparelli

REALIZZA I TUOI DESIDERI CON ERBAVOGLIO.

Richiedi il tuo prestito personale fino a 75.000 euro,
compri subito ciò che vuoi e inizi a pagare tra sei mesi.

 **BANCA DI ASTI**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prestito concesso accertate le normali condizioni di credito e salvo approvazione della Banca. Per le condizioni contrattuali del prodotto illustrato e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo inp1006 - prestito ErbaVoglio - informazioni pubblicitarie sezione "ErbaVoglio Gold" a disposizione dei clienti su www.bancadiasti.it o presso tutte le Filiali e Agenzie di Banca di Asti.

POTETE LEGGERCI SU WWW.EDICOLADIGITALE.INFO O SU FACEBOOK



la PIAZZA GRANDE EDIZIONE MONDOVÌ



MARTEDÌ 21 MARZO 2023 - N.10 - ANNO XXIV - EURO 1 / L. 1936,27

Direttore Resp.: Claudio Bo - Registrazione: Tribunale di Cuneo n.429 del 19.09.1989 - Impaginazione e Composizione: Media One Srl - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/0/2004 n° 46) art. 1 comma 1, DC/CN-pubbl. 45% Re-dazione: Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) - 347 501 1067 - Concessionaria di pubblicità: Polo Grafico s.p.a. - Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) - Tel. 071 392211 - Fax 017 1392212 - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS)

UNA NUOVA CONFERENZA DEI SERVIZI PER RISOLVERE CRITICITÀ TECNICHE - A PAG. 12

Passi avanti per la Tangenziale

A seguito delle consultazioni potrebbe esserci l'appaltabilità dell'opera

IL FONDO
di Claudio Bo

Ipocriti e sciatti

La delicata vicenda delle adozioni dei bimbi da parte di coppie omosessuali è stata affrontata con la consueta ipocrisia da parte dei sinistri e con la consueta sciatteria da parte dei destri. Si tratta invece di un tema etico estremamente complesso perché incrocia gli interessi di più soggetti e solleva talune questioni che interpellano la coscienza di tutti. Tema complicato anche dal punto di vista linguistico.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com

LA FIERA DEI FIORI, TRA ANTICO E NUOVO



Svolta... floreale per la Fiera di Primavera - A PAG. 12

LPM SUPERA SOVERATO E SI RILANCIA

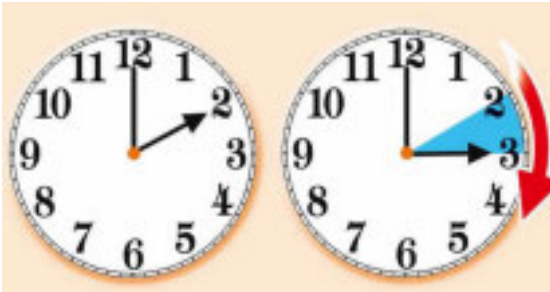


Le pumine vincono in quattro set - A PAG. 35

FORMALIZZATA UN'OFFERTA NON VINCOLANTE - CARINI: «NUOVE PROSPETTIVE DI SVILUPPO»

Egea - A2A: verso una nuova partnership

TORNA L'ORA LEGALE



LANCETTE UN'ORA AVANTI SI DORME UN'ORA IN MENO

Attenzione. Nella notte tra sabato 25 e domenica 26 marzo tornerà l'ora legale (segno che l'estate non è poi così lontana). Alle 2 le lancette degli orologi andranno spostate un'ora in avanti

La scorsa settimana - a seguito dell'approvazione del Consiglio di Amministrazione e a fronte della concessione di un'esclusiva - è stata formalizzata da parte di A2A S.p.A. un'offerta non-vincolante per entrare nel capitale sociale di EGEE - Ente Gestione e Ambiente S.p.A. con una partecipazione di maggioranza assoluta (50,1%) attraverso un'operazione di aumento di capitale. Il range di Enterprise Value indicativo attualmente previsto per il 100% degli asset è compreso tra 560 e 605 milioni di Euro, da confermarsi even-



tualmente con un'offerta vincolante entro il 15 maggio 2023, in caso di esito positivo della due diligence da avviarsi nei prossimi giorni. L'esclusiva avrà durata pari al periodo di due diligence.

Nella foto PierPaolo Carini

PierPaolo Carini, Presidente/AD di Egea: «La partnership che andiamo a valutare è finalizzata a creare valore e generare nuove prospettive di sviluppo per Egea, a beneficio degli Azionisti, dei Collaboratori e dei Territori in cui operiamo».



La vignetta di Danilo Paparelli

REALIZZA I TUOI DESIDERI CON ERBAVOGLIO.

Richiedi il tuo prestito personale fino a 75.000 euro,
compri subito ciò che vuoi e inizi a pagare tra sei mesi.

 **BANCA DI ASTI**



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prestito concesso accertate le normali condizioni di credito e salvo approvazione della Banca. Per le condizioni contrattuali del prodotto illustrato e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo inp1006 - prestito ErbaVoglio - informazioni pubblicitarie sezione "ErbaVoglio Gold" a disposizione dei clienti su www.bancadiasti.it o presso tutte le Filiali e Agenzie di Banca di Asti.

POTETE LEGGERCI SU WWW.EDICOLADIGITALE.INFO O SU FACEBOOK

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Il «nodo» dell'utero in affitto

Infatti, al di là delle continue censure al nostro vocabolario operate dai politicamente corretti, esiste il brutto acronimo Lgbt (che vuol dire lesbica, gay, bisessuale e transgender) che dovrebbe meglio specificare le varie tendenze omosessuali. Per semplicità continuerò ad usare quest'ultima parola anche se per chiarezza dovrò scrivere omosessuali maschi se mi riferisco specificatamente a queste coppie. Ovviamente userò più termini fra cui «lesbiche» che è una parola ricca di storia, cultura e poesia derivando dall'isola di Lesbo, patria della poetessa Saffo. Non capisco invece perché si debba usare la parola transgender che è ibrida e gutturale e, tradotta letteralmente, significa «attraverso il genere» o al di là, in italiano l'unica parola che potrebbe assomigliare è invertito, vale a dire inversione (o cambiamento) di genere. Ma tornando al tema delle adozioni devo dire che si tratta di una questione di dimensioni importanti, anche se non mi pare sia credibile quanto ho letto

sulla Stampa: vale a dire che 2 milioni di figli non potrebbero avere lo status degli altri perché non adottabili dal compagno o dalla compagna del genitore. Due milioni sono i bambini che nascono in 5 anni in Italia, visto che il problema si pone dalla nascita ai 18 anni vorrebbe dire che il 10% dei figli hanno genitori dello stesso sesso. In ogni caso si tratta di un numero importante e, francamente, non riesco a capire come si sia formato. Bisogna dire subito con chiarezza che le famiglie (omosessuali o meno) in cui i bambini finiscono per avere difficoltà burocratiche ed esistenziali per l'impossibilità di venire adottati dal partner del genitore, a partire dall'iscrizione all'anagrafe devono trovare subito una regolamentazione. Poteva andar bene quella sorta di sanatoria europea, in attesa di una legge specifica. I bambini devono sempre essere tutelati. Lasciando perdere la questione dell'utero in affitto, di cui parlerò dopo, non mi nascondo i problemi che ci possono essere nel



caso di una coppia gay in cui vi sia un figlio affettivamente condiviso: ad esempio uno dei due (o entrambi) siano genitori da una precedente unione l'altro partner sia scomparso o deceduto. Altrimenti esiste comunque un secondo genitore che vanifica l'aspirazione del secondo papà all'adozione. Ma anche in caso di morte, restano comunque i nonni che hanno titolo ad opporsi all'adozione richiesta da un estraneo. Ma non penso si tratti di

casi frequenti per cui è sorprendente il numero di famiglie arcobaleno che hanno denunciato il problema. Ed è su questo che dovrebbe incentrarsi il dibattito, aspetto non semplice che non si può affrontare a pesci in faccia. Come sempre le norme devono prendere atto della situazione esistente: ci sono coppie omosessuali che hanno figli? Indipendentemente da come questo sia avvenuto, certamente questi genitori danno tutto il loro affetto ai

piccoli e qualsiasi intervento restrittivo si ritorcerebbe sulla parte più debole: i bambini. Bisogna trovare una soluzione, che sia europea o nostrana. Per i figli di uno dei due componenti la coppia, già oggi la cosa sarebbe più semplice nel caso di coppie lesbiche. L'inseminazione artificiale è garantita per legge per cui basterebbe riformare la norma delle Unioni civili trasmettendo la maternità anche all'altra componente della coppia. Ricordo che l'Unione civile è simile al matrimonio (anche se non è la stessa cosa) e comporta (oltre alla proclamazione coram populo del legame accettato dai contraenti) diritti e doveri reciproci che andrebbero così estesi anche ai figli, considerati di entrambi.

Una riforma semplicissima, quindi, anche se resta da affrontare la possibilità delle adozioni di orfani o senza famiglia. Attualmente non sono consentite alle coppie gay, ma anche se venissero concesse è del tutto evidente che l'eterosessualità della coppia adottante sarebbe comunque un motivo preferenziale. Insieme ad altri, sia chiaro, ma comunque potrebbe essere un ostacolo per la coppia gay viste le enormi difficoltà che si incontrano per qualsiasi adozione. Ovviamente un bambino ha in primis diritto ad un padre e ad una madre, anche se, talvolta, il destino prevede diversamente. Stiamo par-

lando di bambini, di legami affettivi, di situazioni complesse. Qualsiasi legge dovrebbe prevedere di valutare caso per caso. La parte per me più amara è il ricorso alla madre surrogata o utero in affitto, aberrante pratica che in Italia è proibita e coloro che hanno aggirato il problema eseguendo all'estero l'operazione (coppie omosessuali o etero che siano) hanno comunque ignorato la legge italiana. Mi sorprende che la sinistra, le femministe e i politicamente corretti siano così favorevoli a questa pratica, anzi, la giudichino un segnale di civiltà. Vorrei chiedere a qualsiasi madre cosa avrebbe provato se dopo la gravidanza, il travaglio e il parto fosse arrivato qualcuno a portarle via il bambino. Ovviamente mi risponderebbe che si tratta di casi diversi, perché in quelle gravidanze c'è un accordo già al concepimento che sottrae il bimbo alla madre considerata una «fat-trice». In poche parole la donna non è tale, è un utero. Generalmente l'accordo per questa pratica è di natura economica (il che fa capire il contesto di miseria e sfruttamento in cui tutto questo avviene), ma potrebbe anche essere a seguito di una pressione sociale o affettiva (una parente o un'amica) senza che le cose cambino nella sostanza, in letteratura sono descritti casi estremamente problematici.

In un mondo in cui, giustamente, si combatte l'uso strumentale del corpo delle donne in tutti i sensi, l'utero in affitto penso sia la massima depredazione del corpo femminile, nella sfera più intima, quella che, in qualche modo, giustifica la vita di tutti gli esseri viventi: la maternità. E non vale neppure l'antico slogan femminista: "L'utero è mio e lo gestisco io", perché la donna, alla fine della gravidanza, non è più la stessa del momento del concepimento. Qualsiasi accordo preso, dopo 9 mesi in cui la vita germoglia, non ha più nessun valore. Per questo risponderei alla madre, di

cui parlavo prima: nessun patto e nessun condizionamento può strappare un figlio alla madre. Nei mesi della gravidanza (e lo so bene, perché mia moglie me lo raccontava spesso) si crea un legame potente fra il feto e la madre. La donna gravida inizia a trasformarsi in puerpera o in nuova puerpera, se ha già avuto altri figli, proprio mentre il feto si impadronisce di lei e diventa essere umano. Il nascituro o la nascitura entrano prepotentemente nel suo metabolismo, nel suo pensiero, nella sua psicologia. Togliergli il figlio è un mercato immondo e inumano (tanto per chiarire era una tragica consuetudine degli schiavisti) e mi sorprende che chi difende questa pratica siano persone che rivendicano il rispetto per le loro scelte, per il loro modo di essere, per la loro psicologia. Persone evidentemente ricche, perché spesso il pacchetto completo costa carissimo, che rivendicano un diritto alla paternità che non esiste. Infatti ci sono uomini e donne che, per svariate ragioni, non possono avere figli, magari neppure con l'inseminazione artificiale. Alcuni sperano nell'adozione, che non sempre va in porto. Insomma, si rassegnano. Da questo complesso quadro risulta chiaro che (escludendo l'utero in affitto e non solo per i gay, ma per tutti coloro che vorrebbero usarlo) si può comunque fare una normativa che faciliti l'adozione del figlio di una coppia omosessuale da parte dell'altro o altra partner, mentre per il resto (adozioni comprese) credo che si debba ragionare caso per caso perché ogni bambino è un universo e nulla vieta che sia amorevolmente accudito da due padri o da due madri, anzi, che proprio questa sia la soluzione ottimale.

Ma non facciamone una battaglia di civiltà: queste questioni riguardano la coscienza di tutti e le diverse sensibilità, la vera civiltà rispetta in primis il diritto dei più deboli.

Claudio Bo

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Covid, il caos delle inchieste

Le immagini spettrali dei camion militari che portano via, tra le luci fioche della sera, le vittime del Covid sono ferme e lucide nella memoria di tutti. Sono il marchio indelebile di una pandemia, che volenti o no, ha colto il mondo di sorpresa come il morso di una vipera. Ora, i pubblici ministeri di Bergamo indagano tre ex ministri della salute ed un premier: atto dovuto e anche giusto se si pensa al dolore di chi ha perso (come è successo a me) padri, madri, figli, fratelli e sorelle in un clima da "peste manzoniana" e si è staccato da loro senza poi più vederli né vivi, né morti e senza poter pregare vicino a loro. Ora, giustamente, i magistrati danno corso alla giustizia e al diritto in uno Stato civile. In Lombardia fanno indagini e chiedono perizie (sulle quali si discute da settimane); a Roma il tribunale dei ministri scrive che «in nessun modo l'epidemia può dirsi provocata dai rappresentanti di governo». E così! Ognuno di noi ricorda la conferenza stampa del premier Conte, quel giorno: un maglione beige, gli occhi persi di chi si trova di fronte ad una montagna da scalare, ma non ha nulla, né corde, né chiodi. Attorno a lui, fior di professori che parlano e, soprattutto, si interrogano. Nessuno, in realtà, sapeva che fare: non c'erano mascherine; mancavano i disinfettanti; gli ospedali erano al limite del collasso; le strade venivano sciaolate solo dalle sirene delle ambulanze. Hanno fatto la cosa giusta? Hanno agito con tempestività? Hanno sbagliato? Si potevano salvare mi-

gliaia di vite? «Posteribus ardua sententia». Hanno scelto e agito, basta. Tutti hanno agito in buona fede, credo. Se poi qualcuno ne ha approfittato e ha fornito mascherine non a norma o altro, lo vedremo e chi ha sbagliato pagherà. Tuttavia, ora, la nottata è passata anche grazie a medici ed infermieri, veri eroi dell'anonimato, ma la pandemia è finita. Restano troppi morti; alcuni avrebbero potuto essere salvati, ma del «senno di poi sono piene le fosse». Restano le ferite brucianti di chi non può più abbracciare mogli, mariti, fratelli e sorelle e vive i giorni tra lacrime

seguire quella lotta politica che ogni giorno riempie (inutilmente) giornali e tv; non siano il subdolo strumento di regolamento di conti tra esperti, tra uomini dell'apparato dello Stato. Indagini a Roma, a Bergamo e in vari altri centri: inchieste doverose, ma alla fine tardive e spesso inutili. Come scrive Sabino Cassese, l'importante è che siamo l'anticipo della promessa che situazioni così non si ripetano più. Ma diventino occasione di chiarezza dei diritti garantiti dalla Costituzione; restituiscano serenità a chi, in quei giorni terribili, ha perso affetti e parti di vita. E basta! Tutto il resto è uno spettacolo che, credo, ciascuno di noi vorrebbe evitare.

Non è il vecchio adagio «Chi ha avuto, ha avuto; chi ha dato ha dato», ma la certezza che le colpe vanno punite e i danni, quando possibile, riparati; ora, più che cercare colpevoli, bisogna che lo Stato investa massicciamente sull'assistenza pubblica. Se i «pronto soccorso» sono al collasso, se la «medicina territoriale» balbetta e basta aver bisogno di un medico nei weekend per verificarlo amaramente, se i sanitari sono sempre di meno, le cause ci sono e vanno rimosse subito e per tempo. Il resto, tutto il resto, viene dopo. Di fronte ad una nuova pandemia, non è detto che saremmo pronti a reagire. Il pensiero va a Parigi, a quell'uomo che ha ballato per dire addio alla moglie. Straordinario: forse è la prova che ci servono, certo, le inchieste, ma di più umanità, solidarietà e gentilezza.

e ricordi. Altre inchieste stanno scattando in ogni parte d'Italia: è normale, faranno il loro corso. Una cosa ci sentiamo di chiedere: non diventino un balletto tragico di accuse, contraccuse, sospetti; non si trasformino in armi per pro-



ARGOMENTANDO

Perdi Te stesso

Pierpaolo Faccio

Guarda: ci sono tutti quei neri, enormi vermi che stanno uscendo da tutte le fogne della città strisciando vischiosi bavaosi lungo i marciapiedi, lenti e letali. Ti cercano; vogliono ingoiarti e digerirti. Osserva, dai, osserva: centinaia di corvi scendono intanto lenti verso i tetti delle case, in ampi giri. Gracchiano una fame feroce gracchiano la tua distruzione e tu non ti muovi, proprio non ti muovi. Eppure il tuo cuore martella rabbioso pompa sangue rabbioso ritma un pensiero rabbioso: però continui immobile a fissare il vuoto, cadavere nella bara, drogato di morte, alieno all'esistenza. Tu non ridi, tu non sai reagire e perciò sarai letteralmente consumato: le spire a soffocarti, i becchi a lacerarti. Almeno corri via almeno scappa via! Procedi con il fiato acceso ed i muscoli delle gambe dolenti verso quella periferia, verso la successiva campagna ancora in parte brulla. La corsa ti salvi la volontà, il correre stesso sia investimento di tempo, per abbreviare l'attesa di probabili rovine ed inventare qualche rivoluzionaria azione che ti permetta di tornare uomo. Contro tutto quel nero devi agire, infatti, un nuovo Alessandro un redivivo Traiano uno spietato Diocleziano devi essere. Basta lamenti interiori, al diavolo le angosce infantili. Spogliati delle tue ipocrite debolezze, sfrutta la paura e trasformala in potenza. **Perdi Te stesso.**

L'inclusione finanziaria, la digitalizzazione e gli scenari post pandemici e bellici nel summit di Cartagena

Ghisolfi: «Per i nuovi scenari serve la Banca a misura d'uomo»

Il Banchiere e scrittore fossanese, Beppe Ghisolfi, unico rappresentante Italiano nel consiglio di amministrazione del world saving bank institute, ha preso parte questo venerdì al vertice del WSBI riunito dal presidente Isidro Fainé e dal Direttore generale Peter Simon.

L'inclusione finanziaria, la digitalizzazione e gli scenari post pandemici e bellici sono stati al centro del summit plenario che si è appena svolto a Cartagena, in Colombia, nel corso della giornata di venerdì appena concluso, quando il presidente Isidro Fainé, assieme al direttore generale Peter Simon, ha riunito amministratori e soci del world saving bank institute, in sigla WSBI, l'istituto mondiale delle casse di risparmio con sede centrale a Bruxelles.

Alla riunione ha preso parte il Professor Beppe Ghisolfi, Banchiere e scrittore, unico rappresentante Italiano nel CDA di tale istituzione federativa di livello planetario che riunisce decine di Paesi in tutti i continenti del globo, industrializzati e in via di sviluppo, dove un ruolo proattivo viene svolto dalle Banche retail e dagli enti di origine e di emanazione bancaria volti a promuovere la difesa del potere d'acquisto del risparmio, la sua finalizzazione allo sviluppo locale, l'educazione finanziaria e l'inclusione economica e digitale delle micro e piccole imprese e delle categorie più vulnerabili e decentrate geograficamente.

Valori riassumibili nelle tre Erre: radicamento regionale, servizio retail (quindi personalizzato) e responsabilità sociale. Da intendesi, quest'ultima, come vocazione a erogare servizi di utilità economica e collettiva che si estendono oltre il concetto di clientela aziendale per abbracciare quello di comunità locale di riferimento e insediamento: l'educazione finanziaria, integrata e oramai inseparabile da quella info-telematica, è una di queste funzioni.

Il simposio ha messo in evidenza la crescente sensibilità dei soci, am-



ministratori apicali e banchieri del WSBI nei confronti delle comunità regionali meno beneficiate dai grandi sviluppi infrastrutturali - e viceversa più colpite dalle trasversali emergenze climatiche, energetiche e alimentari - e l'attenzione dello statuto del WSBI verso quanti risiedono in quelle aree del globo dove maggiori sono i divari - sia interni che nel confronto con l'estero - nei tassi di alfabetizzazione economica e tecnologica, a causa di crisi belliche e ambientali,

dall'Africa subsahariana ad alcune aree nevralgiche dell'America latina e dell'Asia fino più vicino a noi, all'Ucraina aggredita dalla Russia. L'approccio è naturalmente diversificato in funzione della macro area geografica di considerazione. Nel nord del mondo, per esempio, nell'Unione Europea, la questione è quella connessa alle soluzioni da offrire per mitigare i disagi della rarefazione della presenza degli sportelli fisici, la cui chiusura spesso risponde a obiettivi di razionalizza-

zione dei costi materiali degli istituti di credito e di contenimento della onerosità dei servizi offerti alla clientela più propensa a utilizzare smartphone e dispositivi palmari.

Gli istituti aderenti al WSBI, pertanto, da tempo sono impegnati a bilanciare tale tendenza con l'attivazione di punti di contatto fisico per favorire la raggiungibilità dei servizi bancari da parte degli abitanti delle comunità più piccole e distanti e a rischio di spopolamen-

to.

Sul versante, invece, delle regioni del pianeta, in particolare del sud del mondo, ma anche dell'est estremo, l'impegno della galassia del WSBI è a istituire linee di finanziamento e di donazione a sostegno della modernizzazione ambientale di aziende e distretti, della micro impresa artigianale, di soluzioni rispettose del suolo e della salute e dell'inclusione finanziaria e digitale di base delle popolazioni come premessa per risolvere croniche questioni di violenza di genere e di povertà e marginalità alimentare e medicale.

Risultati che negli ultimi anni stanno evidenziando una certa visibilità misurata dal coinvolgimento di un sempre maggior numero di persone e di categorie beneficiate dai progetti patrocinati e sostenuti dai soci e dai vertici del WSBI.

Nel corso dei lavori del convegno, il Professor Ghisolfi, accompagnato dal dirigente ACRI Francesco

Coccia, ha avuto occasioni di interfaccia sui temi di principale attualità globale e continentale con il proprio Presidente Isidro Fainé, con il Direttore generale Peter Simon, con la Presidente del Gruppo europeo delle casse di risparmio Dominique Goursolle Nouhaud e con il massimo responsabile macroregionale di world saving bank institute per la Colombia e l'America Latina, Diego Prieto Rivera.

Cartagena, perla UNESCO della terra colombiana, è stata prescelta poiché città simbolo della convergenza storico culturale tra Europa e Sud America in ottica transatlantica, una comunione che oggi si realizza con lo scambio delle migliori buone prassi tra le casse di risparmio e le banche retail il cui ruolo aziendale ha assunto nel tempo una valenza di politica economica e sociale in continuo dialogo con le istituzioni decisionali collettive e con i responsabili della finanza pubblica.

FOTONOTIZIACCIA



Il segretario generale della CGIL, Maurizio Landini, pensa all'Italia come al paese delle meraviglie (Lewis Carroll non Maurizio Crozza). Al congresso di Rimini ha proposto, tra le altre cose, la settimana lavorativa di quattro giorni, per ora - bontà sua - a parità di salario. Intanto ha creato un'attesa: quando sarà la riduzione di orario a 6 ore giornaliere (24 a settimana)? E, sul lato ferie, l'aggiunta di 2 settimane? La pensione di vecchiaia tornerà a 60 anni, alla faccia di Elsa Fornero. Sarà 3 volte Natale e festa ogni giorno, d'inverno gli uccelli faranno ritorno. Cosa si deve inventare per continuare a sperare? Se non si realizzeranno? Sarà colpa del governo fascio-leghista di Giorgia Meloni e Matteo Salvini.

BLENGINO SEGRETARIO, LA FOSSANESE ALEXANDRA CASU CONFERMATA TESORIERA

Radicali: per la difesa dei diritti

Si è concluso la scorsa settimana il V Congresso di Radicali Cuneo "G. Donadei" dal titolo "Diritti in Movimento", che si è tenuto a Fossano presso Palazzo Sacco. Il Congresso, dopo un corposo dibattito, ha confermato il cuneese Filippo Blengino Segretario e la fossanese Alexandra Casu Tesoriera. Il nuovo Presidente è il cuneese Raffaele Fiorito. Flavio Martino rappresenterà il gruppo in seno al Comitato nazionale di Radicali Italiani.

Il Congresso ha approvato la mozione generale che impegnerà il gruppo dirigente a mantenere alta l'attenzione su politica internazionale e diritti civili, con particolare attenzione alle problematiche

locali legate alla siccità, all'immigrazione e alla Giustizia. Particolare attenzione al tema della salute mentale, come ha chiesto il Segretario Filippo Blengino nella sua relazione, dopo aver letto una lettera di una giovane pubblicata dai giornali locali in occasione della Giornata nazionale contro i disturbi alimentari: "La mia generazione, è stanca di star male. Il suicidio oggi rappresenta la seconda causa di morte tra i giovani, e i disturbi di tipo depressivo e alimentare sono in crescita. La politica deve mettere al centro del dibattito le questioni dollevate da molti psichiatri, anche a Cuneo, sulla carenza di organico, risorse e strutture. Apriamo



un serio dibattito sullo psicologo di base e su attività preventive nelle scuole."

Ricco di molti interventi il dibattito, tra cui alcuni di esponenti della comunità ucraina e iraniana. Particolare attenzione al tema delle carceri e dell'accesso agli strumenti democratici come referendum, proposte di legge popolari e petizioni. Proprio in questi mesi Radicali Cuneo, insieme a +Europa Granda, sta raccogliendo firme per diverse petizioni a Cuneo, Fossano e Alba. A Cuneo si chiede anche alla Sindaca Manassero di riconoscere i figli delle coppie omogenitoriali.

"In questi anni abbiamo portato all'attenzione della politica cuneese -

dichiarano Blengino, Casu e Fiorito - questioni che rischiavano di essere dimenticate, se non addirittura ostacolate. La presenza dei radicali fa bene alla politica e alla società. In un periodo storico come quello in cui stiamo vivendo, dove i diritti sono messi in discussione ed una politica poco lungimirante propone manovre economiche dannose per il futuro delle nuove generazioni, investire in noi significa fare un piccolo ma concreto gesto per non rimanere a guardare. Iscriverti a Radicali Cuneo - concludono - vuol dire non essere complici di scelte disumane e sciagurate che, dal tema delle immigrazioni alle politiche sulla droga, sono pericolose."

IL CREMLINO MINACCIA IL MINISTRO DELLA DIFESA ITALIANO

Guido Crosetto: sulla sua testa una taglia da 15 milioni di dollari

Valentina Sandrone

Non più solo insulti e impropri, quelli che la Russia rivolge al ministro della Difesa Guido Crosetto tramite la milizia privata Wagner. Si è arrivati ora alla minacce reali, minacce che vedono pendere sulla testa del ministro di Marene una taglia pari a 15 milioni di dollari, secondo quanto riportato ai vertici del Governo dall'intelligence del nostro Paese. Dopo l'appellativo "mudak" (la cui traduzione letterale è meglio non riportare) che Evgenij Prigozhin, capo proprio della Wagner, aveva riservato al ministro italiano parlando dei flussi migratori, e con un mese di distacco rispetto alla definizione di "sciocco raro" giunta questa volta Dmitrij Medvedev in persona in una chat di Telegram, la situazione è diventata inevitabilmente più tesa e, nell'arco di al-

cuni giorni, è precipitata in una spirale di inaudita gravità, fino ad arrivare a una minaccia di morte. La dichiarazione secondo cui, se mai i carri armati di Mosca arrivassero a Kyiv scoppierebbe la terza guerra mondiale, sembrerebbe essere stata, questa volta in senso letterale, il *casus belli* capace di scatenare una tale sete di vendetta. L'indicazione a colpire Crosetto in quanto nemico della Russia sembra essere arrivata proprio da Medvedev, il quale è attualmente vicepresidente del Consiglio di sicurezza russo, che avrebbe commentato la posizione del nostro ministro in termini di persona che "sarebbe auspicabile eliminare", inserendolo così in una lista di rappresentanti delle istituzioni occidentali che la milizia avrebbe mandato a colpire. La minaccia, come riportato dalle fonti, sarebbe inoltre stata intercettata una settimana fa,



quindi prima della disputa sui migranti che ha visto fronteggiarsi Guido Crosetto e Prigozhin. Poco spazio alle interpretazioni, ma anzi una condanna a morte da effettuarsi per inter-

posta persona, e nello specifico proprio attraverso la milizia Wagner, milizia che ha attualmente due cellule dormienti in Europa, questo il trattamento riservato al massimo esponente della difesa italiana e, insie-

Il ministro di Marene è stato inserito da Medvedev tra i politici «da eliminare». La milizia Wagner coinvolta nelle ripercussioni verso i Paesi occidentali

me a lui, a molti altri politici che nel corso della guerra si sono apertamente schierati contro la patria di Putin. Non un pericolo vagamente individuato, ma una condanna senza possibilità di appello la cui esecuzione è demandata a uomini senza scrupoli, pronti a colpire al benché minimo cenno del loro comandante, militari ben armati e ben addestrati, programmati per uccidere, questo è quanto emerge dai dossier dei servizi segreti, stando quanto finora reso noto ai mezzi di comunicazione, e questo è ciò con cui oggi si trovano a convivere il ministro Crosetto

e i suoi cari. "Colpirne uno per educarne cento" diceva Mao Tse-Tung, e non c'è ragione di non credere che il dittatore russo si ispiri al suo illustre predecessore, ben consci inoltre che l'Italia è la prima della lista tra i Paesi a rischio ripercussioni. Ciò che possiamo fare, da cittadini, è mantenere saldi i valori della democrazia in cui crediamo e che ci hanno resi il Paese che siamo, senza indietreggiare di fronte alle minacce di chi fa la voce grossa. Al ministro Guido Crosetto vanno tutta la nostra solidarietà e il nostro supporto.

DA FOSSANO ALL'ASL CN I

Dagli "Amici del Cuore ecografo alla Cardiologia Riabilitativa

Gli Amici del Cuore di Fossano hanno donato un moderno ecografo portatile bidirezionale della Philips alla Cardiologia Riabilitativa dell'Asl CN1 presso il Ss. Trinità. Un'ottima soluzione da utilizzare al letto del paziente. L'apparecchiatura, del costo di 6500 euro, è arrivata oggi e subito testata, constatandone immediatamente l'utilità. "Ringrazio gli Amici del Cuore, Mario Rossi e gli altri soci, per averci donato un ecografo così performante e di facile utilizzo - ha detto la responsabile della Struttura Enrica Conte -. Oltre all'attività dedicata al setting riabilitativo nel 2022 abbiamo effettuato 4 mila prestazioni ambulatoriali e tra aprile 2022 e lo scorso mese di febbraio 1600 visite di me-



dicina sportiva". Anche il presidente Rossi ha ricordato il percorso un po' accidentato per giungere alla decisione finale di acquisire questo tipo di

apparecchiatura. "Ci è parsa una buona soluzione", ha spiegato, ringraziando i cittadini che continuano a sostenere il sodalizio, permettendogli di

investire nella Sanità locale. La Riabilitazione conta oggi su 10 posti letto, nei prossimi mesi si tornerà a regime con 15.

CNA IMPRESE CUNEO

L'Italia per tutti i gusti dal 31-03 al 02-04 al Id-Weekend di Nizza

Grazie all'iniziativa della Camera di Commercio Italiana di Nizza e del Consolato Italiano, dal 31 marzo al 2 aprile il Salone IDWEEKEND di Nizza ospiterà un padiglione di 200 mq interamente dedicato alle più incantevoli destinazioni italiane e un villaggio gastronomico dove poter scoprire i sapori inconfondibili della gastronomia del Belpaese. Una nuova edizione e una grande opportunità per le destinazioni turistiche, nonché per le aziende Made in Italy, di portare un po' di Italia oltreconfine grazie ad un salone poliedrico in cui il grande pubblico (si ricorda che l'entrata è gratuita) possa assaporare la bellezza e i sapori

dell'Italia. Anche quest'anno ritorna in versione maxi il padiglione Visitez l'Italie, un vero centro nevralgico del salone. Grazie a più di venti stand, i visitatori avranno l'opportunità di scoprire alcune delle destinazioni italiane più belle, come Genova, Cuneo, Pisa, Livorno, Urbino, Parma, Sorrento, ed altri ancora. Inoltre, venerdì 31 marzo sarà presentata al grande pubblico Visitez l'Italie, la guida turistica 2023 in lingua francese, disponibile all'acquisto presso lo stand della Camera di Commercio Italiana di Nizza all'interno del villaggio italiano. La guida sarà lo strumento indispensabile per scoprire le destinazioni Italia-

ne ma anche per scegliere alberghi, ristoranti ed esperienze imperdibili in tutta Italia. Ma se siete già pronti per partire, potrete trovare consigli personalizzati presso lo stand di Bon Clerici House. Non solo idee per le vacanze, ma anche gioie per il palato! Il villaggio italiano sarà caratterizzato da uno spazio gastronomico totalmente dedicato alle prelibatezze del territorio italiano e ai suoi magnifici frutti. L'Id-Weekend, con i suoi 3000 m2 di spazio espositivo, più di 80 spazi di esposizione e più di 10000 visitatori attesi in 3 giorni, rappresenta un appuntamento imperdibile per scoprire tante idee per soggiorni o attività in siti eccezio-



Patrizia Dalmasso,
direttrice Cna Cuneo

nali tra mare e montagna, spesso poco conosciuti da tutti, in Provenza - Alpi - Costa Azzurra, così come a Monaco, Corsica e la vicina Italia. Di seguito gli orari e le date del salone (entrata gratuita): **Venerdì 31 marzo, ore 10 - 19** **Sabato 1° aprile, ore 10 - 19** **Domenica 2 aprile, ore 10 - 18** **Porto di Nizza** **Quai Amiral Infernet - Nice** **Per info: +33 (0)4 97 03 03 70 o info@ccinice.org**

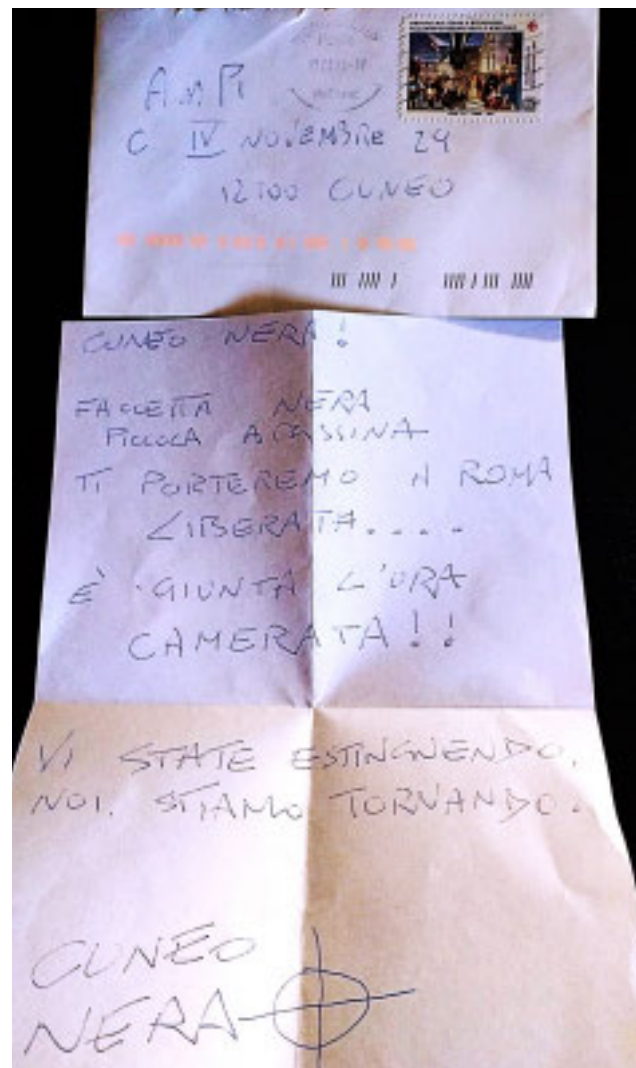
MESSAGGIO DELIRANTE

Lettera minatoria all'Anpi Cuneo

Una lettera minatoria scritta in stampatello è stata recapitata alla sede dell'Anpi di Cuneo. Rportiamo di seguito il commento della presidente dell'Anpi, Ughetta Biancotto. «Il messaggio cartaceo giunto alla sede dell'Anpi di Cuneo, definito intimidatorio, è a dir poco obsoleto e riprende le parole di una canzone del ventennio fascista. Quel periodo storico che ha seminato solo odio, guerre e massacri nei territori della nostra Europa e nelle colonie occupate dagli italiani inviate a colonizzare gli abitanti dell'Africa settentrionale (Libia, Etiopia, Abissinia, Somalia). E' uno scritto di odio, verso tutti coloro che esprimono idee di libertà, di giustizia sociale e pace. Cuneo, città medaglia ORO alla Resistenza, al valor militare, che ha combattuto contro la dittatura nazista e fascista non si lascerà intimidire e denuncerà sempre questi episodi di revisionismo (simboli di Cuneo nera).

Noi ci siamo e ci saremo sempre perché i valori della Lotta di Liberazione hanno dato all'Italia il diritto di esprimersi liberamente con il diritto di voto popolare per una Repubblica Parlamentare e una Costituzione che rappresenti oggi più che mai la Carta vincente». Nell'esprimere la solidarietà della nostra redazione, convintamente antifascista, all'Anpi di Cuneo rileviamo anche la rozza redazione della lettera che

non riporta neppure correttamente le strofe della canzone fascista a cui si vorrebbe ispirare. Anche Gigi Garelli, dell'Istituto Storico della Resistenza ha espresso solidarietà all'Anpi.



«Il moltiplicarsi di segnali - ancorché insulsi, come quello recente - rafforza la determinazione delle istituzioni e di tutti coloro che condividono gli ideali intramontabili della Costituzione repubblicana nel comune impegno contro le spinte di matrice fascista e razzista che minano la vita democratica del Paese».

Sopra la lettera e la busta

Giovedì 23 marzo ore 18 incontro al Castello degli Acaja per parlare di «Giustizia Riparativa»

Gherardo Colombo a Fossano

Giovedì 23 marzo sarà protagonista a Fossano l'ex-magistrato Gherardo Colombo, uno dei giudici simbolo del pool di Milano che seguì l'inchiesta <Mani Pulite> e diede vita alla stagione della cosiddetta Tangentopoli degli Anni '90. Gherardo Colombo sarà ospite dell'incontro intitolato <Riparare o separare?> promosso nella nostra città dedicato al tema della <giustizia riparativa>. L'appuntamento è in programma giovedì 23 marzo alle ore 18 presso la sala polivalente del Castello degli Acaja ed è aperto



a tutti, ma con obbligo di prenotazione del posto. L'incontro sarà introdotto e coordinato da Marina Marchisio, della Cooperativa Emmanuele e sarà seguito il giorno successivo da un analogo evento a Cuneo, presso la sala della Provincia, ma riservato agli studenti del Liceo <De Amicis>. Infatti, una volta raggiunta la pensione, Gherardo Colombo come ex-magistrato di grande esperienza, si è dedicato a diffondere tra i giovani e nella società i concetti di giustizia e di legalità. In particolare recente-

mente Colombo ha pubblicato un libro, intitolato <Il perdono responsabile: perché il carcere non serve a nulla>: un titolo in parte provocatorio, per un tema che serve da punto di partenza per il dialogo ed il confronto con il pubblico durante gli incontri con la cittadinanza. Il programma dell'incontro preceve, dopo i saluti istituzionali da parte dell'Amministrazione Comunale di Fossano, l'intervento di Elena Boranga dell'UEPE Cuneo e di Massimiliano Ferrua, della cooperativa Animazione Valdocco.

A questo punto il momento centrale con l'intervento di Gherardo Colombo che dialogherà con i partecipanti. Per quanto riguarda la realtà locale verrà presentata l'esperienza del progetto di Cascina Pensolato, come esempio di giustizia riparativa, attraverso le testimonianze di volontari e di ospiti coinvolti nell'iniziativa. A chiudere gli interventi Claudia Ducange, della Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri che interverrà sul tema <Riabilitare e rieducare la formazione e il lavoro come strumenti di reinseri-

mento>. Questi 2 eventi di Fossano e di Cuneo sono promossi nell'ambito del progetto <Comunicare 2.0> ed hanno l'obiettivo di illustrare i concetti di Giustizia Riparativa, di Giustizia di Comunità e di presentare esperienze locali in cui la pena viene scontata in tutto o in parte fuori dal carcere con modalità alternative. Questo progetto sulla <Giustizia Riparativa> è sviluppato in Italia da una decina di Diocesi tra quella di Fossano e Cuneo che collabora all'iniziativa tramite la Caritas Diocesana.

La Giustizia Riparativa ha lo scopo di creare degli strumenti concreti attraverso i quali chi ha commesso crimini, danni e reati può impegnarsi per ripararli anche attraverso un confronto con le vittime o chi li ha subiti: in questo modo si cerca di attribuire alla comunità (che sia la cittadinanza, le famiglie, la scuola, la Chiesa, etc) un ruolo attivo per custodire e sviluppare le relazioni tra le persone anche in un ambito così difficile come quello della giustizia. Le finalità del progetto sono da un lato sensibilizzare la comunità civile e religiosa e dall'altro offrire un'adeguata formazione a chi desidera conoscere meglio questo tema e impegnarsi a svilupparlo sul proprio territorio. Infatti, nell'ambito di questo progetto a Fossano si è costituito un gruppo di lavoro che ha finora promosso 2 incontri sul tema e che ora prosegue a livello più ampio con l'iniziativa di giovedì 23 marzo al castello. Per partecipare all'incontro di giovedì 23 marzo al Castello degli Acaja è necessario iscriversi tramite il link <https://forms.gle/DYTyFzyqoePJh8va7>

Massimo Giaccardo

Nella parrocchia di San Bernardo, quelli del 2021-22

Celebrati gli Anniversari di Matrimonio

Dopo un paio di anni di sospensione a causa della pandemia, domenica scorsa la Parrocchia fossanese di San Bernardo ha celebrato la tradizionale Festa degli Anniversari di Matrimonio, dedicata alle coppie residenti nel rione che nel 2021 e nel 2022 avevano raggiunto un significativo traguardo delle loro nozze. Infatti, negli ultimi 2 anni l'appuntamento era saltato poiché la situazione di emergenza causata dal virus impediva di organizzare eventi come questi nella loro forma consueta. L'iniziativa è stata al centro della S.Messa principale della domenica mattina, tutta dedicata al tema dell'amore di coppia ed anche alla Festa del Papà, che ricorreva sempre domenica giorno di S.Giuseppe, patrono di tutti i padri. Questa volta le coppie di sposi festeggiavano erano 8, tra le quali anche alcune che hanno raggiunto i 50 anni di matrimonio e altre i 45, i 40, i 35 ed i 30 anni di nozze, ma non sono mancate anche coppie più giovani, accompagnate dai figli pic-

coli. Nella sua riflessione, il parroco don Sergio Daniele ha sottolineato la concomitanza della Festa degli Anniversari di Matrimonio con la festa del Papà ed ha invitato a riconoscere la presenza di Gesù nella persona con cui si vive accanto da anni. La paternità di Dio (ed in un certo senso anche la maternità) si manifesta nelle coppie e nelle famiglie che si prendono cura gli uni degli altri sia quando sono giovani sia via via che gli anni e l'età avanzano. Gli sposi - ha sottolineato il parroco - sono chiamati a rinnovare ogni giorno il sì pronunciato il giorno delle loro nozze e a vedere nel matrimonio stesso la presenza di Dio, che è amore, perché la coppia, il matrimonio sono un donarsi reciprocamente e farsi del bene l'un l'altro. Il momento più significativo della funzione circa a metà S.Messa quando le coppie festeggiate sono state chiamate intorno all'altare ed hanno rinnovato le promesse matrimoniali fatte il giorno delle loro nozze. Infine, don Sergio Daniele



ha impartito su di loro la benedizione solenne. Da sottolineare che i festeggiamenti hanno collaborato ad animare la funzione curando le letture e le preghiere dei fedeli, mentre i canti sono stati eseguiti dalla corale parrocchiale accompagnata alla chitarra dalla maestra Elena Rosano. In occasione della Festa del Papà verso la fine della celebrazione il parroco ha chiamato intorno all'altare tutti i padri presenti in chiesa ed ha impartito loro la benedizione solenne nel nome di San Giuseppe, padre tereno di Gesù e simbolo dei padri di tutto il mondo. Da sottolineare che la funzione ha ospitato anche la Croce della Giornata Mondiale della Gioventù 2023 che in questi

giorni sta compiendo un pellegrinaggio nelle parrocchie della città, e questa settimana a S.Bernardo sarà al centro di tutte le celebrazioni quaresimali in preparazione alla Pasqua. Al termine, a nome della parrocchia don Sergio Daniele ha consegnato un piccolo omaggio alle coppie festeggiate, prima della foto di gruppo finale. I festeggiamenti sono poi proseguiti nelle vicine opere parrocchiali con un rinfresco offerto ai festeggiati. La Festa degli Anniversari di Matrimonio per le coppie che nel 2023 raggiungeranno o raggiungeranno un significativo traguardo delle loro nozze si terrà verso fine anno o a inizio 2024.

Massimo Giaccardo

In occasione dei 70 anni di Padre Tonino Tomasoni

Giornata Missionaria ai Cappuccini

Domenica 26 marzo il Centro Missionario dei Frati Cappuccini del Piemonte organizza al Convento di Fossano (in via Battisti) una giornata Missionaria. L'iniziativa è dedicata a far conoscere le attività portate avanti dai Missionari cappuccini nelle isole africane dell'arcipelago di Capo Verde e nell'arcipelago di S.Tomè e Principe che proseguono da oltre 70 anni. In particolare, questa Giornata Missionaria sarà dedicata anche a festeggiare insieme i 70 anni di Padre Tonino Tomasoni, il responsabile del convento di Fossano, che ha operato per tanti decenni come missionario in Africa. Durante la giornata saranno raccolte offerte che saranno destinate a sostenere le missioni dei Frati Cappuccini del Piemonte a Ca-

po Verde. Il programma della giornata sarà aperto al mattino dalla S.Messa festiva delle ore 11 nella chiesa dei Frati seguita alle 12.30 dal pranzo insieme presso la vicina palestra dei Salesiani, durante il quale verrà festeggiato il compleanno di Padre Tonino. Conclusione alle ore 20, di nuovo nella chiesa di via Battisti, con la S.Messa festiva. Il pranzo è aperto a tutti gli amici e benefattori delle Missioni Estere dei Cappuccini e a coloro che desiderano conoscere più da vicino questa realtà di solidarietà e di sviluppo a favore dei paesi tra i più poveri del mondo. Per partecipare al pranzo è necessario prenotarsi entro mercoledì 22 marzo contattando il convento ai tel. 346/6316390 - 377/9910254.

Pasqua Solidale
In occasione della Quaresima e dell'attesa della Pasqua e a sostegno delle Missioni dei frati Cappuccini a Capo Verde e a S.Tomè e Principe, il Convento di Fossano promuove l'iniziativa benefica della <Pasqua Solidale>: chi desidera sostenere le attività missionarie può acquistare le Uova di Pasqua Solidali proposte dal convento di Fossano e realizzate dalla nota azienda dolciaria fossanese Mandrile e Melis. Le Uova Solidali sono disponibili sia al cioccolato fondente sia di cioccolato al latte e si possono richiedere direttamente presso il convento di via Battisti 103 (tel.0172/60887) oppure contattando Fra Flavio al tel. 346/6316390.

Massimo Giaccardo



SABATO

la Banca è aperta

dal 12 novembre 2022 al 27 maggio 2023

la Sede Centrale della CRF, in via Roma 122, è aperta anche il **Sabato mattina - dalle 8,45 alle 11,15** - per effettuare:

- operazioni di sportello
- consulenza per finanziamenti
- consulenza per investimenti
- consulenza per utilizzo nuovi strumenti digitali



CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO S.P.A.
www.crfossano.it

Messaggio pubblicitario con fini promozionali. Per ulteriori informazioni si rinvia agli avvisi sintetici ed ai fogli informativi presso le filiali e sul sito.

FACCIAMO FINTA CHE - DI LUCIANO CASASOLE

Le nozze di Tallone officiate da Ghisolfi?

Luciano Casasole

Qualificate voci di corridoio hanno diffuso la notizia che Dario Tallone ha comunicato al suo amico Giorgio Bergesio la sua volontà di ufficializzare la lunga unione con la sua compagna Graziella e che i loro rapporti, da sempre ottimi, si sono raggelati quando il senatore, il quale immaginava una cerimonia in chiesa, ha saputo che i promessi sposi hanno deciso per una celebrazione laica ed hanno scelto come officiante il banchiere internazionale Beppe Ghisolfi. Pare che il senatore Bergesio, abilissimo nell'infilarsi in pole position nelle fotografie, tema di essere messo in secondo piano dalla personalità debordante del banchiere, eminenza grigia italiana dei Servizi di una Potenza Straniera al di là dell'oceano, che non nominiamo per non finire negli algoritmi di una Agenzia che incomincia con la lettera C, che non si occupa né di immobili né



di viaggi. Il ministro della Difesa di un Paese che nel 1945 ha firmato di fronte al generale Eisenhower una resa incondizionata senza data di scadenza, si troverebbe quindi in posizione sostanzialmente subordinata rispetto a Ghisolfi, per cui Dario Crosetto ha già fatto sapere che, qualsiasi sia la data del matrimonio del sindaco di Fossano, non potrà partecipare «causa imprevisto mal di denti». Dario Tallone non ha messo in conto che, avendo Beppe Ghisolfi stabilito la sua residenza italiana a Cervere e che la legge consente agli officianti delle unioni civili di celebrare esclusivamente nel Comune di residenza, le nozze dovranno avere luogo a Cervere, comune del quale il senatore è stato primo cittadino, dove tuttora risiede e non intende essere secondo a nessuno. Il banchiere Ghisolfi, che ha già provveduto alla fede nuziale dello sposo ed ha regalato alla coppia una cucina Scavolini con elettrodomestici Gaggenau che

l'impaziente Graziella ha già fatto montare e già usa, continua a fare trasvolate atlantiche senza rendersi conto del putiferio che ha scatenato a terra. L'unica via d'uscita sarebbe un matrimonio religioso, ma Dario Tallone, cattolico praticante che a maggio di ogni anno va a prendere messa e Comunione a Cussanio con il suo amico senatore, resta fisso su campione cattolico Ghisolfi che presto entrerà nel cuore di un Ordine osservando castità e carità. Nel frattempo la vecchia cucina della coppia è finita nell'area ecologica di via Salmour e quella nuova, già utilizzata, non è più restituibile. Luca Avena, stratega della Lega, ha proposto di mandare tutto all'aria mettendo in giro la fake news di una fuga di Graziella con qualche esponente del PD fossanese. Sorge però un problema di credibilità, perché, in confronto al più bello del PD, Dario Tallone è Rodolfo Valentino.

Nelle foto: Tallone, Bergesio e Ghisolfi

LA MOSTRA IN BIBLIOTECA APERTA SINO A FINE MARZO

La storia di un porro e una farfalla diventa una mostra dei bimbi di Trinità

Sala gremita la scorsa settimana a Trinità per la presentazione di una simpatica iniziativa rivolta agli scolari. Partendo dalla storia di un porro e una farfalla, i grandi e i piccoli si sono ritrovati uniti in un progetto, nato dalla collaborazione dell'associazione Noy4you con la scuola primaria di Trinità.

Il messaggio della storia è che l'amore rende liberi e non prigionieri, proprio su questo i bambini hanno realizzato i loro capolavori, coinvolti dalle loro insegnanti. Il tema di fondo suscitato dalla favola è quello del rispetto in tutti i sensi, rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente. «Grazie al loro lavoro - dice il sindaco Ernesta Zucco - possiamo oggi guardare e ammirare come i bambini percepiscono e rappresentano il rispetto attraverso i loro occhi.

L'associazione nata con uno scopo di promozione sociale per contrastare ogni forma di violenza entra nelle scuole come supporto psicologico attivando sportelli d'ascolto e grazie a questi progetti per i più piccoli si cerca di prevenire con la formazione».

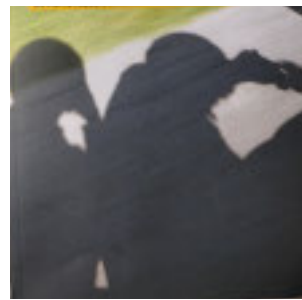
La mostra degli elaborati si tiene in biblioteca e durerà sino a fine marzo con l'orario di apertura della biblioteca stessa. Apertura straordinaria la domenica dalle 10 alle 12.



LIBRERIA LE NUVOLE

Terra di muri e di confini, incontro con Maria Gabriella Asparaggio

Nel pomeriggio di sabato 25 marzo, dalle ore 16, l'autrice saviglianese Maria Gabriella Asparaggio sarà alla libreria Le Nuvole per un "firmacopie" del suo ultimo libro Terra di muri e di confini. In moto nell'Europa dell'Est, pubblicato nel maggio del 2022 da Il Saviglianese. Un libro ricco di fotografie e di riferimenti storici e culturali che, come si legge nel risvolto di copertina, "nasce dalla passione per il viaggio e per l'avventura, dal desiderio intimo di correre incontro all'imprevisto, di provare forti nell'entrare in luoghi vietati, dall'anelito, insito in ciascuno di noi, di raccontare e raccontarsi..." Maria Gabriella Asparaggio, insegnante dapprima nella scuola dell'infanzia e primaria, e attualmente nella secondaria di primo grado, vive a Savigliano. Ha pubblicato in precedenza diverse opere legate alla storia locale.



RIABILITAZIONE E NON SOLO

Lo sapevi che?

Lo sapevi che la fisioterapia potrebbe aiutare le persone anziane a vivere meglio la loro quotidianità?

L'invecchiamento è una fase naturale della vita, ma può portare con sé alcune sfide per la salute e il benessere.

Con l'età, infatti, molte persone possono sperimentare una riduzione della forza muscolare, della flessibilità e della mobilità articolare, il che può aumentare il rischio di cadute, fratture ossee ed altre complicanze.

La fisioterapia può essere un'importante risorsa per gli anziani che vogliono mantenere la loro indipendenza e migliorare la loro qualità di vita.

Ma in che modo la fisioterapia può aiutare le persone anziane?

La fisioterapia per la terza età si concentra sulla prevenzione e sulla gestione delle patologie legate all'invecchiamento. Nella terza età si possono avere una vasta gamma di esigenze di riabilitazione, come ad esempio la gestione del dolore cronico, il miglioramento del tono-trofismo muscolare e la prevenzione della sindrome da immobilità.

La fisioterapia può includere esercizi terapeutici, massaggi, tecniche di mobilizzazione articolare e altre terapie per migliorare la forza muscolare, la flessibilità, l'equilibrio e la coordinazione. La terapia fisica può anche aiutare a migliorare la postura, riducendo il dolore e l'infiammazione.

Come può la fisioterapia migliorare la qualità di vita degli anziani?

La fisioterapia può aiutare gli anziani a mantenere la loro indipendenza e la loro capacità di fare le attività quotidiane, migliorando di conseguenza anche la sfera emotiva. L'attività in studio può aiutare a migliorare la mobilità, prevenire le cadute e aumentare la resistenza. Le attività di gruppo, o la riabilitazione domiciliare, possono aiutare il mantenimento delle capacità residue, ritardando, quindi, l'invecchiamento.

E' dimostrato come le sedute fisioterapiche e il movimento incidano sulla salute mentale degli anziani, aiutando a ridurre lo stress e l'ansia, migliorando l'umore. La terapia di gruppo può anche aiutare gli anziani a connettersi con gli altri e ad aumentare il loro senso di comunità.

Non bisogna sottovalutare come la fisioterapia possa anche essere un'importante risorsa per le persone che si prendono cura degli anziani, queste possono apprendere dai professionisti sanitari il miglior modo di assistere le persone che ne hanno bisogno. Se sei un anziano o stai prendendoti cura di una persona anziana, parla con il tuo medico per scoprire come la fisioterapia può esserti d'aiuto.

Potete rivolgere le vostre domande al Dottor Simone Bertaina inviate una mail all'indirizzo info@fisioterapistacuneo.it



Martedì 28 e mercoledì 29 marzo la 94a edizione al Foro Boario di Fossano

Massimo Giaccardo

Grande attesa la prossima settimana a Fossano per la 94a edizione della Fiera del Vitello Grasso, la tradizionale rassegna zootecnica che quest'anno si svolgerà martedì 28 e soprattutto mercoledì 29 marzo presso l'area del Foro Boario di piazza Dompè, da oltre un secolo <cuore> del mercato agricolo e degli animali da allevamento della nostra città e uno dei mercati zootecnici più importanti del Piemonte e di tutto il Nord-Ovest.

La Fiera del Vitello Grasso è la manifestazione fieristica e commerciale e più in generale l'evento di carattere civile che si svolge da più tempo a Fossano e vanta una lunghissima tradizione che si avvicina al secolo di vita: soltanto la pandemia ha costretto ad annullarla nel 2020 e 2021, mentre si era tenuta persino nei terribili anni della Seconda Guerra Mondiale. Come sempre, la Fiera del Vitello Grasso è organizzata dall'Assessorato all'Agricoltura e Fiere del Comune di Fossano in collaborazione con la Coldiretti Zona di Fossano e l'Anaborapi, l'associazione che riunisce gli allevatori di bovini di Razza Piemontese e il suo scopo è quello di essere una <vetrina> delle eccellenze dell'allevamento dei bovini del nostro territorio, in particolare dei capi di Razza Bovina Piemontese, una delle migliori d'Italia e d'Europa, che è sempre più apprezzata in tutta Italia e anche all'estero grazie alle qualità organolettiche della carne e all'alto rendimento al macello degli animali.

Inoltre, alla rassegna partecipano anche bovini di origine estere e incroci sempre allevati dalle migliori aziende provenienti da tutta a Granda.

Allo stesso tempo, la rassegna zootecnica, soprattutto negli ultimi anni, è diventata un momento fondamentale di incontro e di confronto tra gli allevatori e fra tutti gli operatori del settore: dagli esperti di razza ai veterinari, dai commercianti di bestiame ai macellai, ai mangimisti sino alle ditte di macchine agricole e di attrezzature zootecniche.

E questa funzione di <vetrina> di quell'<oro rosso> che è la carne bovina di qualità di capi di Razza Piemontese è confermata anche quest'anno ed anzi sarà ancora più importante, in quanto il comparto zootecnico sta attraversando un grave momento di crisi

a causa dell'aumento esponenziale dei costi di produzione, che gli allevatori non riescono a coprire con i ricavi: crescita di costi che si combina con la contrazione dei consumi, causati sempre dalla crisi che impoverisce le famiglie.

E in quest'ultimo anno la situazione è stata peggiorata dalla siccità che ha diminuito di almeno il 20% e in certe zone ancora di più, il fieno, il mais e gli altri prodotti agricoli che le aziende famigliari a ciclo chiuso si auto-coltivano, costringendole ad acquistare sul mercato con ulteriori spese.

Da questo punto di vista la Fiera del Vitello Grasso, come e più delle passate edizioni, vuol essere un momento di incontro anche tra allevatori e consumatori per far comprendere a questi ultimi il grande lavoro che gli allevamenti, quasi tutte aziende a livello familiare, fanno per produrre questa carne che è di alta qualità grazie ai netti miglioramenti fatti in questi decenni sul versante del benessere animale e della qualità dei prodotti con cui si alimentano e ingrassano i capi bovini.

Tutti questi aspetti sono stati sottolineati durante la presentazione in municipio da parte dell'assessore all'agricoltura Giacomo Pellegrino, dal direttore Anaborapi Andrea Quagliano e da Corrado Bertello, segretario di zona della Coldiretti di Fossano, l'associazione agricola che organizza la fiera insieme al Comune di Fossano. Insieme a loro sono intervenuti anche il sindaco di Fossano Dario Tallone, la consi-

In concorso l'eccellenza dei capi bovini di Razza Piemontese, degli incroci e delle razze estere



gliera provinciale Simona Giaccardi. Il consigliere regionale Matteo Gagliasso ed Enrico Serafini, vicepresidente della CRF, sponsor unico della fiera. In particolare, l'assessore Pellegrino e il segretario Coldiretti Bertello hanno sottolineato come Fossano ed il Fossanese siano uno dei centri principali in Italia per l'allevamento dei bovini di Razza Piemontese: solo nel nostro Comune le aziende che allevano la Piemontese sono una settantina per oltre 7mila capi allevato di media, tra cui circa 4mila fattrici (vacche). A queste bisogna poi aggiungere altre decine di allevamenti specializzati in razze bovine di origine

estera e negli incroci. Questo genera poi un ampio indotto tra commercianti di bestiame, mangimisti, veterinari, macellai e aziende di macchine agricole, impianti e attrezzature del settore con una ricaduta importante sulla nostra economia locale. Per quanto riguarda il programma della Due Giorni (che presenteremo nei dettagli sul prossimo numero) la fiera sarà aperta martedì 28 febbraio in mattinata alle ore 9.30 da un incontro tecnico dedicato agli allevatori e agli operatori del settore dedicato al tema <Classyfarm ed ecoschemi sulla Pac 2023-2027> durante il quale verranno illustrate le novità in-

trodotte a livello dell'Unione Europea circa la disciplina della Pac e circa l'uso di nuovi prodotti e farmaci nel settore dell'allevamento dei bovini> Il convegno tecnico è organizzato in collaborazione tra Anaborapi, Coldiretti e Servizi Veterinari dell'Asl CN 1 e si svolgerà presso la sala brut e Bon di piazza Dompè dalle ore 9.30 alle 13. La fiera vera e propria si svolgerà mercoledì mattina, come tradizione 2 settimane prima della Pasqua, e si terrà in piazza Dompè. In particolare, i capi bovini iscritti alla rassegna saranno ospitati sotto la tettoia vecchia (quella dal lato dei palazzi) e l'afflusso degli animali inizierà alle ore 7

del mattino.

I capi bovini saranno suddivisi in 19 categorie, di cui 13 dedicate alla Razza Bovina Piemontese e 6 ai capi di origine estera e agli incroci.

A loro volta i capi di Razza Piemontese saranno suddivisi tra quelli allevati secondo il capitolare del Coalvi (6 categorie) e quelli allevati in modo tradizionale (7 categorie).

Alle ore 8 prenderò il via l'esposizione degli animali, suddivisi per categoria e la loro valutazione da parte delle giurie formate da veterinari, macellai, commercianti di bestiame, esperti di razza ed allevatori non in concorso.

A partire dalle ore 11 le premiazioni (ospitate sotto la tettoia nuova di Piazza Dompè); in ogni categoria saranno premiati con coppe, diplomi e rimborsi spese i capi migliori ed i primi 3 di ogni categoria riceveranno anche la tradizionale gualdrappa da mettere prima in groppa all'animale premiato e poi da esporre nelle vetrine dei macellai che ne commercializzeranno le carni.

Inoltre, saranno assegnati anche alcuni premi speciali.

Come sempre la competizione maggiore sarà per le categorie dei Vitelli e delle Vitelle Piemontesi della coscia, quelle più rappresentative e che danno il nome alla Fiera del Vitello Grasso.

Impossibile anticipare quanti capi bovini saranno presenti in fiera, dato che l'iscrizione sarà aperta sino a mattino stesso della fiera, ma è prevedibile che saranno di più della quarantina presenti lo scorso anno, un'edizione ridotta a causa della pandemia e della crisi ad essa collegata e fatta in un periodo particolarmente difficile per molti allevamenti che non erano riusciti a preparare al meglio i loro capi migliori per portarli in fiera. Infatti, bisogna ricordare che gli allevatori selezionano mesi prima nelle loro stalle gli esemplari di eccellenza da esporre nella rassegna zootecnica e li allevano con particolare cura ed attenzione per questo scopo: infatti, se l'animale viene poi premiato spesso l'allevatore oltre ai premi vinti alla fiera riesce a spuntare un bonus sul prezzo di vendita ai macellai o ai commercianti di bestiame. Nonostante il settore stia vi-

vendo un momento di crisi per il forte aumento dei costi di produzione, secondo le previsioni degli esperti e delle associazioni agricole quest'anno la partecipazione da parte degli allevatori dovrebbe essere superiore e tornare almeno sulla media di 70/80 capi delle ultime edizioni della rassegna prima della pandemia.

Da metà mattina in poi, terminato il lavoro delle giurie tecniche i bovini saranno esposti al pubblico che potrà liberamente entrare sotto la tettoia di piazza Dompè per vedere i bovini da vicino: anzi, si tratta ormai di una delle poche occasioni in cui gli animali sono presenti fisicamente sul mercato, mentre durante il mercato settimanale del mercoledì le contrattazioni avvengono senza la presenza fisica dei capi bovini, che ormai da tempo vengono visionati dai macellai e dai commercianti direttamente nelle stalle.

Di conseguenza la Fiera del Vitello Grasso rappresenta come detto una <vetrina> per i consumatori e per il pubblico che desidera osservare dal vivo vitelli, vacche, tori, manze etc.

Terminate le premiazioni delle operazioni di carico dalle 13/13.30 in poi l'evento proseguirà con la tradizionale pranzo degli operatori del mercato, ospitato presso la sala But e Bon di piazza Dompè e curato anche quest'anno dalle cuoche della Pro Loco Borgo Romanisio, coordinate dalla presidentessa Mary Dutton Garelli, e servito a tavola da volontarie e volontari delle frazioni fossanesi.

Da sottolineare che durante la mattinata in piazza Dompè sempre la Pro Loco Borgo Romanisio distribuirà la <colazione del contadino> a base dello speciale <Minestrine del Borgo> un nuovo piatto a base di prodotti tradizionali, verdure e costine di maiale, del nostro territorio.

Durante il prnzo come già nel 2022 non si terrà la tradizionale premiazione dei <fedeli al mercato di Fossano>, al momento sospesa dall'Amministrazione Comunale.

La rassegna si svolge grazie al sostegno economico della Cassa di Risparmio di Fossano spa, sponsor della fiera sin dalla prima edizione negli Anni 20 del secolo scorso, e alla collaborazione dell'ATL del Cuneese e della Pro Loco Borgo Romanisio di Fossano, che riunisce insieme le 15 frazioni fossanesi e rappresenta quel mondo agricolo che è uno dei settori principali dell'economia del nostro territorio e di cui la fiera del Vitello Grasso è una delle principali <vetrine> durante l'anno.

Il programma dettagliato della kermesse zootecnica si può consultare sul sito www.visitfossano.it e il sul nostro settimanale lo presenterò sul prossimo numero.

A FOSSANO IL CORSO DI FORMAZIONE SULL'EDUCAZIONE STRADALE

Per una guida sicura, prove di paura

Parte martedì 21 marzo, la tre giorni di Guida in Sicurezza per la Brigata Alpina Taurinense (fino al 23 marzo), in collaborazione con l'Automobile Club di Cuneo, gli istruttori della struttura specializzata ACI Ready2Go e il supporto del Comune di Fossano. L'obiettivo è quello di formare e sensibilizzare il personale dell'Esercito sulle principali tematiche dell'educazione stradale e della sicurezza.

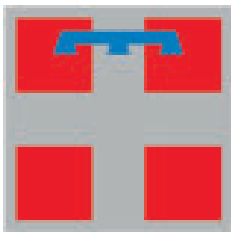
Due i cicli quotidiani di formazione del progetto a Fossano, (2 ore di teoria presso la sala "Brut e Bon" e 3 ore di pratica in piazza Clemente Panero, aree rese disponibili dal Comune di Fossano), coinvolti oltre 200 militari della Brigata Alpina Taurinense, personale della Protezione Civile e del Comune.

Nella foto la scorsa edizione con una simulazione di soccorso





@crpiemonte



CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

www.cr.piemonte.it

Presidente
Stefano Allasia
Vicepresidenti
Francesco Graglia, Daniele Valle
Consiglieri Segretari
Gianluca Gavazza, Ivano Martinetti
Michele Mosca

► Salute

Invecchiare sì, ma attivamente

Approvata all’unanimità la delibera, presentata dalla Giunta regionale, del Piano per un’età avanzata più dinamica e sana



Cittadini anziani sani, attivi, attenti alla forma fisica e interessati intellettualmente. Il Piemonte è una terra dall’età avanzata degli abitanti: si vive più a lungo e meglio. Ecco perché, all’unanimità, il Consiglio regionale ha approvato la proposta di deliberazione sul Piano per l’invecchiamento attivo. Non tutte le persone avanti negli anni hanno necessità di cure o sono fragili, anzi: la maggior parte è motivata a mantenersi partecipe e solidale. Asl, strutture residenziali, istituzioni scolastiche ed universitarie, organismi di formazione, associazioni: promuovono e sostengono il volontariato, la cittadinanza attiva, lo sviluppo di reti sociali e l’attività fisica. A loro, con una manifestazione d’interesse, si chiederà di proporre alla Regione progetti su apprendimento e aggiornamento, promozione della salute con stili di vita sani, partecipazione e impegno civico. Ma anche per favorire indipendenza e sicurezza, mobilità autonoma e permanenza degli anziani nel proprio domicilio.

“Basandosi sulle linee guida dell’Oms – ha spiegato l’assessore **Maurizio Marrone** – il provvedimento mira a migliorare la qualità della vita e l’incremento delle competenze”. **Alessandro Stecco** (Lega), in Aula, ha spiegato che “tra quindici anni il 30% della popolazione piemontese sarà ultrasessantacinquenne: è necessario garantire la promozione della salute e della vita sociale”. **Domenico Rossi** (Pd) ha quindi ricordato che “è necessario prevenire la cronicità e la multicronicità: la vecchiaia merita di essere valorizzata perché è una risorsa”. **Silvio Magliano** (Moderati) ha sottolineato “l’importanza di considerare i dati demografici per rendersi conto della necessità e per dare risposte in collaborazione con il mondo del Terzo settore”. Ringraziando la Giunta per il lavoro svolto, **Paolo Ruzzola** (Fi) ha messo in risalto “quanto l’aspettativa sia aumentata”.

► Sanità ed estetica

Via libera al tatuaggio medico

Stanziati 50mila euro per la ricostruzione dell’areola mammaria dopo l’operazione chirurgica di rimozione del tumore al seno

Le persone operate al seno per tumore potranno fruire gratuitamente, presso le strutture sanitarie regionali, di un tatuaggio medico per la ricostruzione dell’areola mammaria. Per questo la legge regionale 2/2023 “Disposizioni relative alle attività di tatuaggio e piercing” ha stanziato 50mila euro. È una delle novità stabilite dalla legge sui tatuaggi, presentata da **Sarah Disabato** (M5s) e sottoscritta da altri consiglieri di maggioranza e opposizione, approvata all’unanimità dal Consiglio regionale, dopo un lungo percorso di confronto con gli operatori del settore svolto in Commissione Sanità. Un regolamento, redatto dalla Giunta regionale entro sei mesi, stabilirà le modalità d’attuazione della norma che prevede anche regole precise sulla

formazione dei tatuatori, sulle regole igieniche nei locali adibiti all’attività e anche sanzioni per chi non le rispetta. “Con questa legge - ha dichiarato **Disabato** - offriamo maggiori tutele ai cittadini e agli operatori e combattiamo l’abusivismo. È importante poi che i cittadini dopo una mastectomia ottengano gratuitamente la prestazione di pigmentazione areola-capezzolo, come previsto nei Livelli Essenziali di Assistenza (Lea): serve a cancellare le cicatrici e migliorare il recupero psicologico dopo il tumore”. **Alessandra Biletta**, relatrice di maggioranza ha espresso il parere favorevole di Forza Italia; l’altra relatrice **Sara Zambaia** si è espressa a nome della Lega: “C’è stata una grande collaborazione per arrivare a normare un campo molto delicato che riguarda



il corpo delle persone”, ha detto. **Diego Sarno** (Pd), relatore di minoranza, ha aggiunto che “il tema della formazione e della legalità è molto importante anche

nell’ambito del tatuaggio medico”. Al termine sono intervenuti a favore i consiglieri **Silvana Accossato** (Luv) e **Mario Giaccone** (Monviso).

► Festa della donna

La scienza in rosa

Una mostra e un premio in occasione dell’8 marzo

“Donne Scienza e Lavoro” è la mostra, promossa dal Consiglio regionale e dalla Consulta femminile che, in occasione dell’8 marzo e sino al 31, l’associazione Toponomastica femminile ha realizzato in collaborazione con la consigliera di Parità della Regione Piemonte. Allestita all’Urp del Consiglio regionale, in via Arsenale 14/G a Torino, presenta pannelli fotografici che raccontano la

vicenda di alcune protagoniste della scienza: si va da **Ipazia**, matematica dell’antica Grecia, all’astronauta di oggi **Samantha Cristoforetti**. L’obiettivo è dare visibilità alle donne che hanno contribuito con il loro sapere a migliorare la società e alle quali sono stati intitolati vie, piazze, strade e luoghi pubblici. In occasione dell’8 marzo la Consulta femminile ha conferito il premio Marcellina Gilli a **Erika Michela Dematteis**, giovane ricercatrice del dipartimento di chimica dell’università di Torino proclamata “Best Researcher of the Year” dalla Hydrogen Europe Research. Un altro progetto dedicato alle donne sostenuto dalla Consulta

è quello della palestra di autodifesa verbale. L’iniziativa, a cura del Centro Studi e Documentazione Pensiero Femminile, si è rivolta alle studentesse delle scuole superiori ed è stata tradotta in una campagna di sensibilizzazione contro il **cat-calling**, ovvero le molestie verbali, diffusa mediante 15 brevi videoclip. Per concludere il mese dedicato alle donne venerdì 24 marzo alle 10.15, presso l’Ordine degli Ingegneri, in via Giolitti 1, si svolge l’incontro “Il Genere come misura della Società. Evoluzioni” in collaborazione con l’Associazione WeWomEngineers Ets e il sostegno della Consulta femminile regionale. Il 31 marzo, alle 10.30 all’Università

degli Studi di Torino in via Verdi, parte la campagna “**Ottobre Rosa 2023** - Insieme per la Prevenzione del Tumore al Seno” a cura dell’Associazione Andos onlus e con il sostegno della Consulta femminile.



Da anni aiutano e curano una compagna di scuola disabile visiva - Idea lanciata dal Gruppo Comunale di Protezione Civile

Si premi la bontà di due bimbe

La settimana scorsa nell'ambito della presentazione della fiera del Vitello Grasso 2023, il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Fossano ha lanciato all'Amministrazione Comunale la proposta di assegnare un riconoscimento civico a due bambine fossanesi di 10 anni che da tempo si prendono cura di una loro compagna di scuola disabile a causa di una cecità che ne ha compromesso l'autonomia e la mobilità. Le bambine si chiamano Ioana e Giulia e frequentano la Classe V del plesso delle elementari <Italo Calvino> di via Garibaldi, appartenente all'Istituto Comprensivo <Federico Sacco>, insieme alla loro coetanea invalida a causa della cecità.

Sin da piccole le tre bambine sono compagne di scuola e da alcuni anni Ioana e Giulia assistono e si prendono cura della compagna disabile (seguita comunque a scuola da un'insegnante di sostegno) in tutte le attività scolastiche e soprattutto nelle uscite e attività extra scolastiche in cui le 2 bambine seguono la compagna disabile nei movimenti, la aiutano nei suoi spostamenti, le descrivono l'ambiente circostante, le attività svolte, le sensazioni e le emozioni, specie in occasione di gite, uscite all'aperto, feste, e così via, aiutando l'amica a provare quelle sensazioni ed emozioni che non riesce a percepire da sola a causa della sua disabilità visiva.

I volontari del gruppo Comunale di Protezione Civile, guidati dal coordinatore Paolo Cavallo, hanno scoperto questo gesto di gentilezza e solidarietà delle 2 ragazzine nei confronti della compagna durante gli incontri e le uscite didattiche promosse nelle scuole fossanesi sul tema dell'ambiente e della sicurezza: una volta venuti a conoscenza della vicenda nei dettagli hanno deciso di proporre all'Amministrazione Comunale di assegnare un riconoscimento pubblico, una sorta di <Premio Bontà> (o simile) per sottolineare questo impegno di solidarietà che le due alunne così giovani portano avanti da tempo e affinché il loro gesto possa essere un esempio di come a tutte le età si possa dare una mano agli altri e alla propria comunità.

La proposta è stata subito accolta dall'Amministrazione Tallone e dalla Giunta Comunale che nelle prossime settimane individuerà come premiare le 2 ragazze per la solidarietà e l'altruismo che stanno dimostrando.

Inoltre, l'Amministrazione Comunale di Fossano, sempre su sollecitazione del Gruppo di Protezione Civile provvederà anche a segnalare le 2 ragazze e il loro impegno di volontariato alla Presidenza della Repubblica affinché possa essere loro assegnato l'Attestato di <Alfieri della Repubblica> che il presidente Sergio Mattarella ha istituito qualche anno fa proprio per premiare i giovani che compiono scelte esemplari come volontari a favore di chi è nel bisogno o della propria comunità.

Massimo Giaccardo

Realizzato grazie agli sponsor Ottica Maestrelli e Omec Impianti

Labaro per i «nonni Vigile»



Dalla scorsa settimana l'associazione degli Ausiliari di Vigilanza di Fossano dispone di un proprio labaro di rappresentanza da utilizzare nelle cerimonie ufficiali, civili e religiose, ed in occasione di commemorazioni e attività pubbliche a cui il gruppo partecipa sia come singola associazione sia come componente del C.A.V.O. Fossano, il Coordinamento delle

Associazioni di Volontariato Operativo che nella nostra città riunisce i volontari che intervengono nelle emergenze e nel dare una mano a gestire le manifestazioni dal punto di vista logistico e del servizio d'ordine. Finora, gli Ausiliari di Vigilanza erano l'unica componente del C.A.V.O. Fossano a non disporre di una propria insegna distintiva, diversamente di tutti gli altri, ma

ora questa mancanza è stata colmata grazie al sostegno di due generosi sponsor fossanesi.

In particolare, il vessillo del labaro è stato fatto realizzare con il contributo sostegno da parte dell'Ottica Maestrelli, lo storico negozio di ottica ed optometria fondata più di 70 anni fa da Giorgio Maestrelli e oggi portato avanti dai figli Bruno e Paolo e dalle rispettive famiglie che gestiscono due attività commerciali e due laboratori, quelli storici di via Roma a Fossano e quelli di corso Roma a Savigliano.

Invece, l'asta ed il supporto di sostegno del labaro sono stati acquistati grazie al contributo elargito dalla ditta fossanese Omec di Luca e Alberto Avena & C, azienda di costruzioni e manutenzioni meccaniche e carpenteria sita in via Strada del Santuario.

Il nuovo labaro dell'associazione Ausiliari di Vigilanza riporta il nome del gruppo e l'anno della sua fondazione, il 1996, ed è stato presentato in anteprima proprio presso il negozio di Ottica Maestrelli di via Roma in segno di riconoscimento per il sostegno fornito all'associazione dalla famiglia Maestrelli che ha fatto questa donazione nell'ambito delle iniziative organizzate per celebrare i 70 anni di fondazione dell'azienda.

Gli Ausiliari di Vigilanza sono meglio conosciuti a Fossano con il nome di <Nonni Vigile>: infatti, il gruppo è stato costituito quasi 27 anni fa, nel 1996, proprio per riunire quei volontari che prestano servizio al mattino ed al pomeriggio durante le fasi di entrata e di uscita degli studenti verso e dai principali plessi scolastici cittadini.

In particolare, negli ultimi anni il servizio è dedicato agli alunni e insegnanti delle Elementari <Einaudi> di via Matteotti, delle Elementari <Primo Levi> e <S.Domenico> in via Bava e delle Medie e del Liceo in piazza Don Mario Picco.

Il ruolo principale di questi volontari è quello di affiancare gli agenti di Polizia Municipale nel regolare il traffico auto durante le fasi di attraversamento stradale, di ingresso e di uscita degli scolari in modo da garanti-

re la sicurezza e l'incolumità dei bambini e dei ragazzi e di chi (nonni, genitori, sorelle, fratelli, baby-sitter e simili) li accompagna a scuola o li va a prendere, così come degli insegnanti e degli operatori scolastici.

L'associazione è stata impegnata anche nelle attività di supporto alla popolazione per l'emergenza Covid 19.

Appello per nuovi volontari

Il gruppo degli Ausiliari di Vigilanza di Fossano nell'ultimo periodo sui è ridotto di numero a causa di problemi di salute e personali di alcuni componenti (l'età media è abbastanza avanzata) ed attualmente è costituito da 14 volontari, tutti uomini e per la maggior parte pensionati, ed è guidato dal responsabile Marino Magistro.

Da sottolineare che alcuni dei volontari fanno parte anche di altre associazioni di volontariato, in particolare del Gruppo Comunale di Protezione Civile e del Gruppo Alpini Fossano.

L'associazione in queste settimane ha lanciato un appello per sempre coinvolgere nuovi volontari sia uomini che donne che desiderano entrare a farne parte: non sono richieste competenze specifiche, ma soprattutto buona volontà e la disponibilità di almeno un'ora alla settimana in concomitanza con l'orario di ingresso o di uscita delle scuole cittadine ed in particolare i plessi delle Primarie in via Matteotti e via Bava e quelli delle Medie e del Liceo in piazza don Mario Picco (e l'annesso inizio di viale Regina Elena). L'invito a farsi avanti è rivolto a tutti, non solo si pensionati, ma a chi (donne e uomini) ha voglia di dare una mano alla nostra città ed in particolare ai bambini ed ai ragazzi delle scuole, garantendo la loro sicurezza in entrata e uscita da scuola e, indirettamente, insegnando loro i primi elementi di educazione stradale.

Chi desidera saperne di più o conoscere da vicino questa associazione ed il servizio che offre alla nostra comunità può chiedere informazioni contattando il responsabile Marino Magistro al tel. 338/9631204.

Massimo Giaccardo

NOTIZIE IN BREVE

FRITTO MISTO ALLA PIEMONTESE

Sabato 1 aprile proseguirà il ciclo di serate gastronomiche a tema con musica dal vivo, promosse dall'associazione Amis 'd Fosan e dedicate a far riscoprire e valorizzare i piatti tipici della tradizione piemontese.

In particolare, questa volta la cena sarà dedicata al Fritto Misto alla Piemontese e agli antipasti tipici: dato il grande lavoro che comporta la preparazione del Fritto Misto, l'associazione invita gli interessati a prenotarsi in anticipo entro be non oltre mercoledì 29 marzo o, meglio, anche prima poiché i posti disponibili sono limitati e potrebbero andare esauriti prima della data di chiusura delle adesioni.

Il menù della serata prevede la degustazione dei pezzi tradizionali del Fritto Misto Piemontese, preceduta da alcuni antipasti tipici del periodo primaverile della cucina piemontese.

Nella seconda parte la serata sarà animata dalla PSA, la celebre band fossanese che presenterà il concerto <ABC: Ascoltare ballare Cantare>.

L'appuntamento sarà in programma alle ore 2' presso la sede degli Amis 'd Fosan in via S.Vittoria (angolo viale Ambrogio).

Quota di partecipazione: 28 euro soci - Non soci 28 euro + integrazione.

La quota comprende: dolce, acqua, caffè e 1 caraffa di vino ogni 4 persone.

L'iniziativa è aperta a tutti sia soci che non soci.

Quota di partecipazione: Soci 25 euro - Esterni 30 euro.

La quota comprende: dolce, acqua, caffè e 1 caraffa di vino ogni 4 persone.

Durante la serata chi lo desidera potrà sottoscrivere o rinnovare a tessera con gli Amis 'd Fosan per il 2023.

Per partecipare alla cena del Fritto Misto Piemontese

è necessario iscriversi entro mercoledì 29 marzo presso i tel: 339/6010683 (Mariuccia Pettiti) - 340/3862609 (Giovanna Mellano) - 338/3919254 (Segreteria).

mg

Murazzo cerca attrici e attori per Natale

Un gruppo di appassionati di teatro di frazione Murazzo di Fossano intende riprendere la tradizione della recita nella sera della Vigilia di Natale (prima della S.Messa di Mezzanotte) che proseguiva da molto tempo in frazione, ma poi era stata interrotta alcuni anni fa.

A tal proposito è stato lanciato un invito rivolto non solo ai Murazzesi, ma anche ad amici, familiari, simpatizzanti della frazione che abbiano voglia di partecipare a questo progetto come attrici e attori volontari.

Chi desidera mettersi in gioco e vuole saperne di più è inviato a partecipare ad una specifica riunione in programma giovedì 30 marzo, alle ore 21, presso il salone parrocchiale di Murazzo, messo a disposizione dal parroco don Mario Dompè.

La serata ha lo scopo di mettere insieme un gruppo di attrice ed attori che poi nei mesi successivi prepareranno la recita della vigilia di Natale, da rappresentare in frazione il 24 dicembre di quest'anno.

L'invito è aperto a tutti.

mg

Serata danzante con la Seconda Giovinezza

Dopo il bel successo fatto registrare dalla Festa della Donna sono ripresi i normali appuntamenti danzanti promossi al sabato sera dall'associazione Amici della Seconda Giovinezza e ospitati nel salone del CAP in via Germanetto 3 a Fossano.

Questo sabato 25 marzo, sempre dalle ore 21 in poi, i balli di coppia e di gruppo saranno animati dai brani proposti da DJ Dario Nostalg.

Invece, il successivo sabato 1 aprile la serata sarà animata da un complesso dal vivo.

Queste serate danzanti sono aperte sia ai soci sia ai non soci che possono entrare versando una quota di ingresso.

Non è necessario prenotarsi.

Inoltre, chi lo desidera durante le serate è possibile sottoscrivere la tessera 2023 al sodalizio che sarà valida sino a fine anno e da diritto a partecipare a tutte le iniziative degli amici della Seconda Giovinezza. Per informazioni ed iscrizioni contattare la presidente Flavia al tel. 340/2251341.

mg

Sabato 25 e domenica 26 marzo torna il Motoraduno di Primavera con il Moto Club Fossano

Fossano «capitale dei centauri»



Questo fine settimana Fossano tornerà ad essere per 2 giorni la «capitale» dei centauri e degli appassionati di moto grazie all'edizione 2023 del Motoraduno di Primavera che raggiunge il prestigioso traguardo della 40a edizione.

Infatti, quest'avventura è nata poco più di 40 anni fa (non si sono tenute le edizioni durante la pandemia) ed è poi via via cresciuta negli anni grazie all'impegno del Moto Club Fossano, lo storico sodalizio degli appassionati di motociclismo della nostra città fondato 93 anni fa nel 1930. Le prime edizioni si svolsero al Santuario di Cussanio (dove ancora oggi c'è il cippo in memoria dei motociclisti <caduti> sulla strada), per poi spostarsi una volta che la manifestazione cresceva prima per tanti anni in piazza Foro boario e poi nelle ultime edizioni in piazza d'Armi ed in centro città dove il Motoraduno si terrà anche quest'anno.

La kermesse dedicata alle 2 ruote a motore e a tutto quanto è collegato con il mondo delle moto (abbigliamento, accessori, moto d'epoca, etc) sarà protagonista sabato 25 e domenica 26 marzo per un week-end in cui sono attesi a Fossano migliaia di partecipanti: infatti, il Motoraduno di Primavera, almeno dagli Anni '90, è diventata la manifestazione con il maggior numero di presenze nella nostra città e di certo quella che attira a Fossano il maggior numero di visitatori da fuori. Nelle ultime edizioni sia prima che dopo la pandemia gli appassionati accorsero a Fossano sono stati migliaia a cui si sono aggiunti quelli del nostro territorio: sempre difficile fare una stima ma negli anni migliori si sono toccate le 11-12 mila presenze almeno e comunque, tranne in caso di maltempo, appassionati e curiosi sono sempre stati migliaia come hanno testimoniato le schiere di moto parcheggiate in tutte le strade, piazze, controviali anche fuori dal centro storico, che anche stavolta sarà il «cuore» della manifestazione.

Per la 40a edizione i responsabili del MC Fossano, guidati dal presidente Gianni Mina, hanno confermato tutti i punti forti del programma degli ultimi anni, introducendo solo qualche cambiamento per quanto riguarda gli spettacoli collaterali del sabato

Attesi migliaia di partecipanti da tutto il centro-nord d'Italia

pomeriggio e sera e della domenica pomeriggio. La principale novità è il ritorno, seppur con dimensioni ridotte rispetto al passato per motivi logistici ed organizzativi, della tradizionale sfilata dei centauri per le vie della città: la sfilata si svolgerà il sabato pomeriggio con partenza alle ore 15 da piazza d'Armi per raggiungere il centro di via Roma dove alle 15.30 si ter-

rà l'inaugurazione ufficiale del Motoraduno. A seguire la sfilata proseguirà, come gli scorsi anni, da Fossano città al Santuario di Cussanio (dove il motoraduno di Primavera è nato) per la tradizionale cerimonia di commemorazione dei motociclisti scomparsi e <caduti> sulla strada presso il Cippo loro dedicato nel parco del Santuario.

Quest'anno la cerimonia sarà ancora più significativa poiché il Moto Club Fossano ricorderà in modo particolare con un Memorial a lei dedicato, Graziella Botta, la storica segretaria del club, scomparsa prematuramente lo scorso anno per un male incurabile.

A lei il direttivo del MC Fossano dedica idealmente quest'edizione del Motoraduno per il quale da decenni Graziella Botta era in prima linea prima nei lunghi mesi dell'organizzazione e poi il sabato e la domenica, allo stand delle iscrizioni. Per il resto il Motoraduno 2023 conferma tutti i suoi <punti forti> delle ultime edizioni: la kermesse si terrà in centro storico ed in particolare in piazza d'Armi, dove saranno allestiti il palco della manifestazione ed il padiglione coperto del <Food&Drink Park>, l'area dove mangiare e bere, mentre lungo viale Alpi saranno posizionate decine e decine di stand di tutti i principali marchi di motociclette, di caschi, tute, accessori ed abbigliamento da motociclismo e altro ancora inerente al settore.

L'esposizione proseguirà sino alla zona del Bastione e delle vicine rotonde, mentre in via Roma e piazza Manfredi sia sabato pomeriggio che domenica tutto il giorno saranno allestiti la consueta esposizione d'auto da parte dei concessionari di Fossano, una mostra scambio di moto e di ricambi d'epoca ed un mercatino di prodotti artigianali ed artistici.

Confermatissimo domenica mattina il momento clou e più atteso della Due Giorni, la S.Messa del Centauro con la Benedizione dei piloti, delle moto e dei caschi che sarà sempre celebrata all'aperto alle ore 11.30 e sarà presieduta come tradizione da don Mario Dompè, meglio conosciuto dai centauri come <Don Biker>, essendo anche lui appassionato di moto e soprattutto di scooter con il quale da anni si muove abitualmente nelle parrocchie a lui affidate. Durante la funzione in piazza d'Armi saranno ricordati in modo particolare tutti i motociclisti scomparsi in incidenti stradali e quelli defunti in questi anni.

Tra le conferme prosegue la collaborazione con la

Fondazione Marco Simoncelli che allestirà anche stavolta un proprio stand per presentare le numerose iniziative benefiche portate avanti dalla famiglia e dalla fondazione in memoria del campione di Coriano, tragicamente morto durante una gara di Moto GP. Come avviene da alcune edizioni, domenica mattina al termine della S.Messa del Centauro in piazza d'Armi <SuperSic> e tutti i motociclisti caduti e scomparsi saranno ricordati con gli ormai classici <58 secondi di rumore> (58 era lo storico numero di gara di Marco Simoncelli) con tutte le moto sulla piazza ad accelerare e suonare in segno di ricordo degli amici che sono volati in cielo.

Sabato pomeriggio e sera e tutta domenica sin verso le 18 saranno aperte tutte le esposizioni e gli stand in via Roma, viale Alpi e piazza d'Armi dove funzionerà il <Food&Drink Park>, allestito in collaborazione con Panero Group Fossano e Birra Menabrea, dove si potrà bere e mangiare: per chi lo desidera anche a prezzo convenzionato per chi farà l'iscrizione al raduno (10 euro a testa per i 2 giorni) che resta facoltativa e non obbligatoria.

L'iscrizione è rivolta in modo particolare ai Moto Club: infatti, il Motoraduno di Fossano anche quest'anno avrà carattere nazionale e sarà valido per la classifica del Campionato Italiano Mototurismo sotto l'egida della FIM, la Federazione Italiana Motociclismo, che interverrà alla Due Giorni con i suoi rappresentanti.

Per quanto riguarda gli eventi collaterali e di animazione la novità di questa edizione è costituita dallo spettacolo di <Stunt Riding>, acrobazie i moto, che sarà proposto per la prima volta sabato pomeriggio, sabato sera e domenica pomeriggio in piazza d'Armi a cura del gruppo di Maurizio «Pera» Perin, celebre stuntman professionista.

Sempre sabato sera e domenica sul parco di piazza d'Armi concerto di musica live con il gruppo fossanese <Easy Band>. Inoltre, domenica pomeriggio la kermesse ospiterà, come lo scorso anno, l'esibizione degli Sbandieratori e dei Musici del Gruppo Principi d'Acacia di Fossano.

Altra novità a partire da sabato mattina, in Piazza d'Armi, sarà aperto il Villaggio Honda dove si potrà provare di persona il piacere di cavalcare una moto Honda. E' possibile preno-

tarsi direttamente sul posto: sabato e domenica dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. Il Motoraduno di Primavera è organizzato con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano e della CRF Spa, la collaborazione del Comune di Fossano, il patrocinio della Regione Piemonte, la collaborazione dell'ATL del Cuneese, della Confartigianato Fossano e dell'Ascom Fossano, che domenica propone un'apertura straordinaria dei negozi (soprattutto in centro storico) e promuove pasti e pernottamenti a prezzo convenzionato per i motociclisti.

Inoltre, sia sabato che domenica possibilità di visite guidate ai monumenti cittadini.

Infine al Motoraduno collaborano per garantire il servizio d'ordine le associazioni di volontariato operativo del C.A.V.O. Fossano, la Polizia Locale, i Carabinieri e i militari del I da Montagna e del 32° Genio Guastatori.

Da sottolineare che l'ingresso alla manifestazione è libero per tutti, mentre l'iscrizione al Motoraduno è facoltativa, ma da diritto a consumazioni a prezzo convenzionato e gadget.

Nelle foto la presentazione dell'evento e una foto di repertorio

IL PROGRAMMA

Sabato 25 marzo

Ore 10 piazza d'Armi: apertura iscrizioni;
ore 12 piazza d'Armi: apertura Food Park;
ore 14 Piazza d'Armi, viale Alpi e via Roma: apertura Stand moto e accessori - Mostra scambio moto e ricambi d'epoca - Esposizione auto - mercatino prodotti artigianali e artistici.
Ore 15 piazza d'Armi: ritrovo motociclisti per sfilata.
15.30, via Roma: Inaugurazione Motoraduno a seguire intorno alle 16/16,15 sfilata moto sino al Santuario di Cussanio e commemorazione presso il Cippo dei motociclisti - Memorial Graziella Botta.
Ore 18-24, piazza d'Armi: Motoraduno Party con Street Food&Drink, animazione Stunt Riding, concerto live con <Easy Band>.

Domenica 26 marzo

Ore 8.30 piazza d'Armi e viale Alpi: apertura iscrizioni - apertura stand - apertura Food Park.
8.30: via Roma: apertura esposizioni moto epoca e auto - apertura mercatino.
11.30, piazza d'Armi: S.Messa del Centauro e Benedizione Piloti, Caschi e Moto - 58 secondi di rumore per SuperSic e gli amici caduti sulla strada Al termine Premiazione dei Moto Club e gruppi più numerosi.
Per tutto il pomeriggio sino alle 17.30/18, in piazza d'Armi Food Park no stop, musica e animazione, spettacolo <Stunt Riding>, esibizione Sbandieratori e Musici Principi d'Acacia.
Via Roma: Esposizione Auto concessionarie di Fossano - Mostra scambio moto e ricambi d'epoca - Mercatino prodotti artigianali e artistici.
Apertura Food&Drink Park sabato ore 12-24 e domenica ore 8.30-19.

Iscrizioni e contatti

Iscrizione (valida 2 giornate) facoltativa 10 euro a testa sabato mattina e pomeriggio e domenica mattina e pomeriggio in piazza d'Armi presso lo stand del MC Fossano.
Compresi nella quota iscrizione birra, panino, acqua, caffè, gadget.
Contatti: tel.351/6312619 329.2176933; email: motoclubfossano@gmail.com. - Facebook: motoradunodifossano
Pernottamenti e attività dei commercianti: Ascom Fossano - 0172 692037 www.visitfossano.it - iatfossano@visitcuneese.it
Per stand e sponsor: VMstyle (Segreteria Organizzativa) - Valentina 328.8864311 eventi@vmstyle.it
Per Mostra Scambio moto e ricambi d'epoca: Flavio Mellano 328.2169067
Per informazioni turistiche su Fossano: 0172 60160 www.visitfossano.it - iatfossano@cuneoholiday.com

Nelle parrocchie di Fossano

Pellegrinaggio della Croce

Quarta e quinta tappa questa settimana a Fossano per il Pellegrinaggio della Croce della Giornata Mondiale della Gioventù 2023 (in programma a Lisbona con Papa Francesco) che si sta compiendo nelle parrocchie della città.

Dopo essere stata ospitata per sette giorni nella chiesa di S. Antonio Abate, da sabato scorso la Croce della GMG 2023 sta proseguendo il suo pellegrinaggio presso la parrocchia di San Bernardo: qui si fermerà in chiesa sino a sabato 25 marzo e sarà al centro delle S.Messe e delle celebrazioni quaresimali, in particolare di un momento di preghiera in programma mercoledì 22 marzo alle ore 17.30 e poi della Via Crucis di venerdì 24 marzo, alle ore 20.30.

Sabato 25 marzo il pellegrinaggio della Croce della GMG proseguirà nella chiesa di San Filippo, con analoghe modalità. Durante la settimana si può pregare di fronte alla Croce nel normale orario di apertura delle chiese che la ospitano.

L'ultima settimana del mese la Croce della GMG 2023, nella sera di ve-



nerdi 31 marzo, sarà portata in processione durante la Via Crucis Cittadina per le strade del centro storico da S.Filippo in Cattedrale dove sarà ospitata per tutta la Settimana Santa.

Massimo Giaccardo

A SAVIGLIANO LE NOVITÀ DELL'EDIZIONE 2023 E PER IL PROSSIMO FUTURO

Meccanizzazione Agricola: sarà una Fiera «Biennale»

Roberto Formento

«Per la prima volta la fiera della meccanizzazione agricola di Savigliano celebra un grande cambiamento: la quarantesima edizione sarà l'ultima che ne caratterizza la periodicità annuale, da oggi l'evento diventa biennale». Così Andrea Coletti, presidente della Fondazione Ente Manifestazioni di Savigliano, organizzatrice della MAG, durante la conferenza stampa di presentazione della manifestazione dedicata al mondo dell'agricoltura e delle attrezzature meccaniche a suo supporto. Un evento che ha saputo trasformarsi nel tempo – soprattutto in quello più recente – e che oggi si lancia in questa nuova sfida: perché la periodicità di un evento ha una sua sacralità, ed andarla a modificare ha i suoi rischi. Che l'organizzazione ha senz'altro calcolato, mossa da una necessità di «cambiare» – ha aggiunto Coletti – perché il mondo stesso è cambiato. Il CdA e i soci dell'Ente hanno dibattuto a lungo sul cosa fosse migliore per alimentare questa fiera, per accrescerne ulteriormente lo sviluppo. «Cambiare» significa avere il coraggio di fare delle scelte, prima ancora di sapere se le loro ricadute saranno positive o negative. Sempre con l'ambizione di voler crescere, di fare sempre meglio». Mutamenti di «sostanza» ma anche e soprattutto di «forma», tant'è vero che proprio lo scorso anno l'evento ha cambiato nome da «Fiera della meccanizzazione agricola» a «MAG», «perché – ha precisato ulteriormente Coletti – di fiere ce ne sono tante, di MAG uno solo». Una caratterizzazione fondamentale, se si vuole emergere. La Fiera – che va in scena nell'area di Borgo Marene fino al 19 marzo prossimo, con la tradizionale esposizione dei macchinari agricoli affiancata a numerosi eventi, convegni, workshop per gli addetti ai lavori e per il grande pubblico – ha quarant'anni, lo ricorda an-

Grande successo: oltre 200 stand, e tante proposte di formazione e approfondimento, all'area fieristica di Borgo Marene



che una preziosa mostra fotografica (con ben 800 scatti) che ripercorre la sua storia. L'evento ormai dal 1989 viene ospitato presso l'area fieristica di Borgo Marene, 50 mila metri quadri di esposizione in cui vedere e toccare con mano le principali novità nel campo della meccanizzazione agricola. Un'area che sta diventando «stretta» e che necessiterà di opportuni adeguamenti e implementazioni. Ma ci saranno due anni in cui lavorare (sodo): nel frattempo ci si gode questa solida realtà che oggi conta ben 225 espositori. «Qui – prosegue il presidente dell'Ente manifestazione – nella nostra terra gli agricoltori e i produttori di macchine agricole vivono in simbiosi, da sempre. E qui la differenza la fanno soprattutto le persone. Dei tanti costruttori oggi ne voglio ricordare uno, recentemente scomparso: Amilcare Merlo, imprenditore profondamente innamorato del suo lavoro e della sua terra. Il suo ricordo è legato ad una frase: «Continuate sempre ad alimentare lo spirito della fiera, deve sempre rimanere vivo». Oggi, dopo i due anni di stop che tutti abbiamo dovuto patire, gli direi che lo spirito è più vivo che mai, e lui lo con-



fermerebbe».

Un evento come il MAG è un discorso «di territorio» che ha raggiunto dimensioni autorevoli: prova ne è stata la massiccia presenza di autorità al vernissage inaugurale. A cominciare dal sindaco di Savigliano,

Antonello Portera: «Partendo tanti anni fa da una piccola fiera, il MAG ha ormai raggiunto livelli altissimi – ha affermato –. L'agricoltura è l'asse portante del territorio, e la meccanizzazione aggiunge ulteriore lustro, rendendo la nostra città più

bella, più vivace e più forte». Presenti anche i presidenti delle tre Fondazioni (Ezio Ravio- la per la CRC, Sergio Soave per la CRS, Giovanni Quaglia per la CRT), la parlamentare Monica Ciaburro, l'assessore regionale all'Agricoltura Marco

Protopapa («Sono pronti ingenti interventi da parte della Regione nel campo dell'agricoltura»), il presidente della Provincia Luca Robaldo, il vice-presidente della Camera di commercio di Cuneo Luca Chiapella, in vice presidente vicario ASCOM Agostino Grilbaud, il vice-direttore generale della Banca CRS Bartolomeo Rainero.

Numerose riflessioni sono giunte anche dagli interventi del presidente di Confartigianato imprese Cuneo Luca Crosetto; dal presidente Confagricoltura Cuneo Enrico Allasia; dal presidente del CAP Nord Ovest Adriano Cavallitto; dal presidente Coldiretti Cuneo Enrico Nada; di Andrea Borio di Federacma.

Con la benedizione di don Paolo ed il taglio del nastro si apre ufficialmente la quarantesima edizione della MAG di Savigliano, «un punto di arrivo che diventa un punto di partenza per esperienze future – come ha chiarito il sindaco – per un evento che merita uno sviluppo ulteriore ed una diversa programmazione che ne consenta una ulteriore crescita». Crescita che, in attesa del 2025, sicuramente non mancherà.

CENTINAIO ALLA FIERA DELLA MECCANIZZAZIONE AGRICOLA

Il vice presidente del Senato fra gli stand di Savigliano

Il vicepresidente vicario del Senato Gian Marco Centinaio ha fatto visita alla Fiera della meccanizzazione agricola di Savigliano, evento che raggruppa oltre 270 espositori e rappresenta un fiore all'occhiello della Granda. Il Senatore, già Ministro delle politiche agricole e Sottosegretario, ha partecipato al convegno organizzato dalla Coldiretti sul futuro del cibo e sulla sfida in tema di sovranità alimentare, per poi incontrare il tavolo di crisi dei produttori ortofrutticoli. Numerosi gli incontri nella mattinata che hanno visto anche la partecipazione del Vicepresidente della Giunta regionale Fabio Carosso, dei consiglieri regionali Paolo Demarchi e Matteo Gagliasso, oltre al Sindaco di Savigliano Antonello Portera



e al Presidente della Fondazione ente manifestazioni di Savigliano Andrea Coletti. «Un ringraziamento va innanzitutto al Senatore Centinaio per la sua presenza sul territorio della nostra Provincia – commenta il Segretario Provinciale Lega Salvini Premier Senatore Giorgio Maria Bergesio – oltre che i nostri complimenti vanno all'amministrazione e all'ente manifestazioni di Savigliano per l'organizzazione. La Fiera della meccanizzazione agricola rappresenta un evento al quale da sempre siamo vicini come Lega in quanto crediamo nella centralità del settore per tutta l'economia cuneese, come più in generale per quella nazionale. Al riguardo, voglio rimarcare l'importante presenza di giovani nella giornata di oggi, a testi-

monianza di un settore che si sta trasformando, investendo sul futuro e sulle nuove generazioni». «Come Lega Salvini Premier – continua Bergesio – con i recenti decreti approvati a livello governativo abbiamo voluto dare risposte concrete alla spinta inflazionistica che sta colpendo anche il settore agricolo, soprattutto con riferimento ai consumi energetici. Stiamo inoltre programmando un'attenta e immediata azione sulla crisi idrica che sta caratterizzando tutto il nostro territorio». La Lega Salvini Premier della Provincia di Cuneo rinnoverà il proprio impegno e la propria presenza alla Fiera della meccanizzazione con la partecipazione del Ministro Roberto Calderoli nella mattina di domenica 19 marzo.

NUOVA CONFERENZA DEI SERVIZI, POI L'APPALTABILITÀ DELL'OPERA?

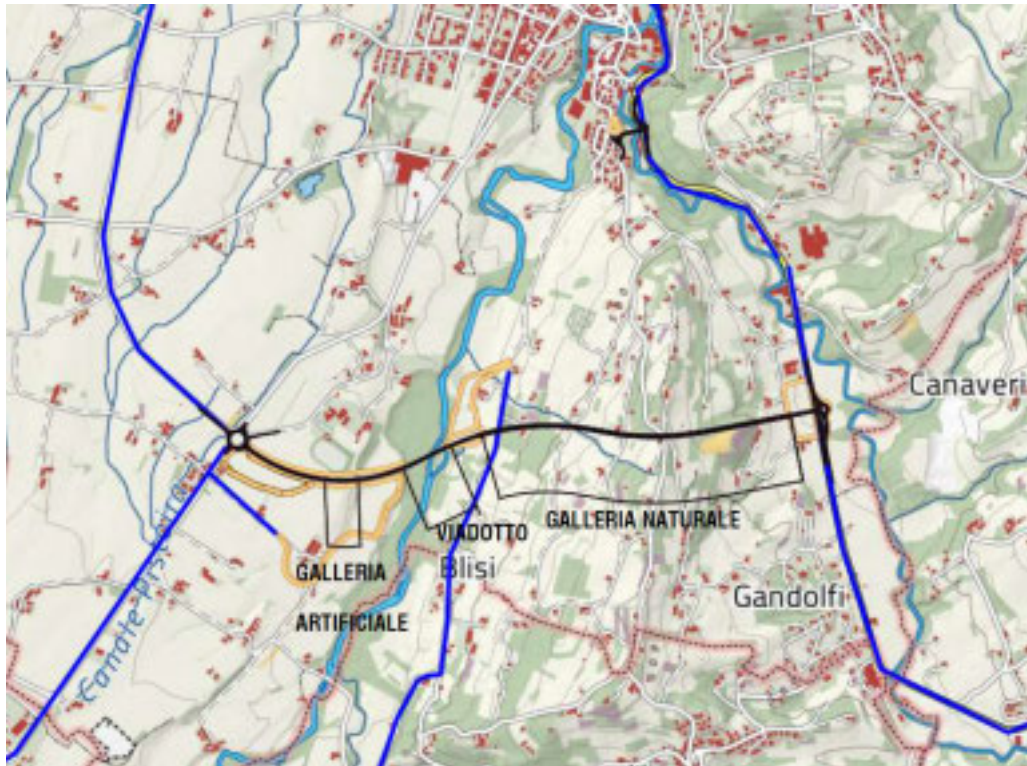
Nuovi passi avanti per la tangenziale

Prosegue l'iter per la realizzazione del terzo lotto della Tangenziale di Mondovì, un'opera ideata ed attesa da lunghissimo tempo.

«Lunedì scorso – annuncia il sindaco di Mondovì, Luca Robaldo – ho svolto una riunione con il capo compartimento di ANAS Piemonte, e commissario straordinario per l'opera, l'ingegner Angelo Gemelli, durante la quale abbiamo fatto il punto della situazione. Lunedì 20 marzo, si è svolta la seconda Conferenza regionale utile per individuare alcune delle technicalità legate all'avvio ed all'esecuzione del cantiere e, confidiamo in tempi brevi, dovrebbe pervenire ad ANAS il parere del Ministero dell'Ambiente che racchiude in sé le indicazioni di tutti gli Enti coinvolti nella autorizzazione dell'intervento». Il terzo lotto della Tangenziale era stato inserito nel Contratto di programma 2016-2020: comprende la realizzazione di un nuovo tratto stradale di lunghezza di 2.667 metri, comprensiva di una corsia per

senso di marcia e banchine laterali per una larghezza complessiva della piattaforma stradale pari a 10 metri e mezzo. Inizierà in corrispondenza dello svincolo esistente dalla rotonda del Beila e, dopo un tratto in trincea con galleria artificiale ed in rilevato, supererà l'Elbero con un viadotto di 240 metri, per poi attraversare la collina di San Lorenzo con una galleria di 1,4 km che dopo 130 metri dall'uscita si innesta nella Statale 28 con una rotonda. Il progetto ANAS – esaminato ed approvato anche dal Consiglio comunale monregalese lo scorso ottobre – prevede inoltre un'arteria secondaria tra la Statale 28 ed il Borgato: 107 metri, di lunghezza, larghezza 9 metri e mezzo, con innesto in una grande rotonda nei pressi dell'area verde adiacente la cappella dell'Annunziata al Borgato, viadotto di 80 metri di lunghezza e collegamento alla Statale 28 con un'altra rotonda. A seguito degli esiti della seconda conferenza regionale (che dovrebbe trattare principalmente il desti-

no deila materiale residuo degli scavi da effettuarsi per i tunnel), si riaprirà la Conferenza dei Servizi «che, fatti salvi eventuali approfondimenti, dovrebbe sancire l'avvio della appaltabilità» spiega ancora il sindaco Robaldo. «È fondamentale in questo percorso lo stretto rapporto con ANAS – conclude Robaldo – per il quale desidero ringraziare l'Ing. Gemelli. Così come è altrettanto fondamentale poter contare sul seguito garantito a Roma dall'onorevole Enrico Costa: il terzo lotto è indispensabile non solo per completare la tangenziale di Mondovì bensì per dare un reale servizio a tutto il territorio monregalese. Non a caso l'opera è stata commissariata proprio perché considerata prioritaria. Con l'Assessore Regionale Gabusi, che ringrazio, stiamo invece affrontando la tematica legata all'aumento del costo dei materiali di costruzione: è forte la collaborazione con la Regione per vedere garantiti i necessari adeguamenti».



LE NOVITÀ DELL'EVENTO: ALLESTIMENTI «VERDI» NEL CENTRO STORICO

Con la fiera... i fiori di primavera

Lo avevamo già accennato negli scorsi numeri: Mondovì intende dare una “scossa” alle sue manifestazioni storiche e tradizionali, assegnando loro una maggiore connotazione e introducendo elementi innovativi. Il primo evento che verrà interessato dalle innovazioni è la Fiera di Primavera, che viene organizzata il 15 e 16 aprile prossimo, come da tradizione, a Breo. La novità avrà... profumo di fiori e coinvolgerà il cuore del centro storico, in particolare via Marconi, piazza S. Pietro e piazza Cesare Battisti, via S. Agostino, piazzetta mons. Moizo, piazzetta Comino, via Piandellavalle e la parte bassa di piazza Santa Maria Maggiore.

La sessantaduesima edizione della “Fiera di primavera” di Mondovì si animerà infatti di una nuova iniziativa che vede protagonisti fiori, piante e giardini. Si chiamerà “Fie-



ra e fiori di primavera” e si svolgerà contemporaneamente alla fiera tradizionale, utilizzando il centro

storico del rione Breo in un percorso di strade, piazze, palazzi antichi e chiese che raccontano un passato sto-

rico importante e una recentissima riqualificazione. I fiori, messaggeri di bel-

lezza e cultura, serviranno proprio a festeggiare il recupero del tessuto urbano, per trasformarlo in un sa-

lotta elegante e vivibile che dà lustro alla primavera monregalese.

La formula che è stata messa a punto va al di là delle consuete mostre mercato di settore. Oltre alle bancarelle di piante e prodotti per il giardinaggio, sono stati programmati infatti laboratori creativi e conferenze, degustazioni e giochi per ragazzi, insomma una festa delle piante a tutto tondo, con una “piazza delle erbe” un “posto delle fragole”, un “salotto dei fiori”.

Le attività previste verranno svolte anche in collaborazione con il Comizio Agrario di Mondovì, ente nato nel 1867 e diffuso in tutta Italia per promuovere l'innovazione agricola, di cui quello di Mondovì è rimasto il solo ancora operativo.

A “Fiera e Fiori” saranno presenti note personalità del giardinaggio nazionale, compreso il maestro giardiniere bolognese Carlo Pagani, che proprio a

Mondovì quel giorno festeggerà il suo compleanno.

«È tempo di valorizzare, con rinnovata attenzione alla natura e alla bellezza, il grande patrimonio di storia, architettura e paesaggio che possediamo – affermano il sindaco di Mondovì Luca Robaldo e l'assessore alle Manifestazioni Alessandro Terreno –. Desideriamo che questa nuova iniziativa serva a riempire di fiori i nostri balconi e i giardini, ma anche a riconoscere il ruolo di primo piano dell'agricoltura e del florovivaismo nel monregalese e nella provincia di Cuneo».

Non solo bancarelle, ma anche laboratori creativi e conferenze

LAVORI AL BORGHELETTO

Riaprono via Alessandria e via Meridiana

«Martedì 21 marzo via Alessandria e via Meridiana riapriranno al traffico veicolare per i residenti, i domiciliati, gli autorizzati e, ovviamente, anche per coloro i quali sono autorizzati al transito in piazza San Pietro, in via Sant'Agostino e via Piandellavalle. Tale misura consente di restituire l'accesso al centro storico di Breo a chi vi ci vive o lavora, con una viabilità chiara e sicura, nonostante il perdurare della presenza del cantiere in Via Beccaria». Lo annuncia il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici, Gabriele Campora. Il cantiere per la riqualificazione

del Borghetto aveva preso il via nell'agosto del 2022: 2 milioni di euro per la “rivisitazione” per il comparto del centro storico di Breo.

«Via Alessandria – prosegue l'assessore Campora – consentirà un traffico ‘in entrata’ e quindi vi si potrà accedere da corso Statuto ‘a salire’ e via Cottolengo torna a senso unico verso il rione di Carassone. Parimenti via Sant'Agostino e via Piandellavalle tornano a senso unico, con percorribilità da piazza San Pietro a piazza Santa Maria Maggiore».

«Mercoledì scorso abbiamo svolto il terzo degli incontri organiz-

zati da As.Com – conclude il vicesindaco –, che ringrazio, per tenere costante il livello di informazioni con i commercianti: entro la Fiera di Primavera via Beccaria sarà rinnovata fino all'altezza di via Trona dopodiché i lavori si fermeranno per consentire lo svolgimento della manifestazione. Riprenderanno, fra piazza Roma e via Trona, dal 17 aprile: si tratta di uno dei tratti più difficili dal punto di vista operativo e confidiamo di vederlo realizzato entro 20/25 giorni. La pazienza nel sopportare disagi ed imprevisti è tanta e di questo voglio ringraziare tutti i titolari delle attività ed i residenti».

Il brand del disincanto monregalese



Mondovì ha finalmente il suo brand: la grafica è asciutta ed essenziale; Lo slogan #daldisottoinsu è l'unione di due complementi, moto da luogo e moto a luogo e l'analisi logica è rispettata. Evoca l'ascesa: le mongolfiere, la funicolare, ma non il Carnevale. Qualche monregalese malizioso vi ha letto la descrizione di un atto sessuale: lo smorza candela nella versione vintage

SI AMPLIA L'OFFERTA CULTURALE FUORI DAGLI SPAZI FISICI

Mondovì diventa “Biblioteca Diffusa”

Dal “De Institutiones Confessorum” al Museo della Stampa. Un legame, quello tra la città di Mondovì e il libro, iniziato nel 1472 con la pubblicazione del volume di Sant’Antonino e rinvigoritosi negli ultimi anni con la realizzazione del polo culturale di Liber presso l’ex collegio delle Orfane. Un legame che l’Amministrazione comunale intende rinsaldare nella quotidianità attraverso appositi momenti di divulgazione pubblica e che ha portato, non a caso, lo stesso Comune ad aderire nei giorni scorsi al progetto “Leggere ovunque - Biblioteca Diffusa” promosso dall’associazione Associ&rete.

Da un lato la volontà di allargare l’offerta culturale delle biblioteche civiche al di fuori dei tradizionali spazi fisici, installando cassette in legno per la messa a disposizione dei libri; dall’altro la suggestione, evidenziata dall’equipe educativa del progetto “MonregalYOU”, di arricchire l’edicola “O.M.G.” (Osservatorio Monregalese Giovani) di piazza della

Repubblica con la suddetta proposta culturale. Da qui, dunque, l’accordo di partenariato tra il Comune di Mondovì e l’associazione Associ&rete e l’integrazione effettiva tra i progetti “MonregalYOU” e “Leggere ovunque - Biblioteca Diffusa”.

«Abbiamo accolto con favore la proposta di “MonregalYOU” perché rappresenta una bellissima opportunità di crescita culturale condivisa - il commento dell’assessore alla Cultura, Francesca Botto, e dell’assessore alle Politiche giovanili, Alessandro Terreno -. Entrambi i progetti sono finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo ed entrambi guardano alle nuove generazioni. L’adesione a “Leggere ovunque - Biblioteca Diffusa” ci consentirà di promuovere la lettura in ogni sua forma e di incentivare il protagonismo giovanile. Un’importante sinergia collaborativa, insomma, integrazione contenutistica che arricchisce l’offerta culturale di entrambi i progetti».



INTERROGAZIONE DEL CENTRO-SINISTRA

Nuovi posti studio Edisu?

I consiglieri comunali di Centro-sinistra Laura Gasco, Cesare Morandini e Davide Oreglia hanno presentato un’interrogazione a tema università, con particolare riferimento agli avvisi pubblici EDISU per la realizzazione di Sale studio a disposizione degli studenti, volti ad incrementare - come da piano strategico dell’Ente - del 15% il numero complessivo dei posti studio, sia attraverso la realizzazione di strutture dedicate, sia attraverso il concetto di Campus diffuso, nel periodo 2020-2024.

«È prevedibile che sia imminente da parte di EDISU Piemonte (Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario) la pubblicazione di un nuovo avviso pubblico di invito alla presentazione di istanze di contributo per la realizzazione di Sale studio in convenzione, a disposizione degli studenti e studentesse universitarie sul territorio della Regione Piemonte’ relativo all’anno 2023 - scrivono i tre consiglieri -. La Sala studio della biblioteca civica di Piazza è tradizionalmente usata ed apprezzata per lo studio individuale

di molti studenti universitari monregalesi, per i suoi vantaggi logistici, per la presenza del patrimonio librario e delle attrezzature informatiche di consultazione, per la professionalità del personale della biblioteca e la disponibilità di tavoli, sedie, servizi». Gasco, Morandini ed Oreglia chiedono pertanto «se sia intenzione dell’Amministrazione porre attenzione alle tempistiche di pubblicazione del nuovo bando da parte di Edisu e, quindi, aderirvi, presentando una richiesta di contributo al fine di incrementare l’offerta già in atto per studentesse e studenti universitari monregalesi presso la sala studio della Biblioteca Civica di Piazza o creando nuovi spazi di studio in altre sedi adeguate». Il bando EDISU 2022 nel 2022 ha assegnato oltre 85 mila euro, ha consentito la prosecuzione delle convenzioni con la Biblioteca di Settimo Torinese, la Biblioteca di Novara e il polo Culturale Lombroso, nonché l’attivazione di nuove convenzioni con la Biblioteca di Rivalta, la Biblioteca di Beinascio e con l’associazione Al Cicapui (Groscavallo).

NELL'ANTICO PALAZZO DI CITTÀ

Prorogata l'esposizione di bastoni da passeggio

Più di 150 bastoni da passeggio più o meno elaborati, effigi di prestigio personale e di ruolo sociale. Un viaggio nell’evoluzione dei gusti e dei costumi della società, ma anche una fotografia inusuale che racconta momenti di storia e di tradizione spesso sconosciuti o dimenticati. Sono molte le sfumature interpretative che connotano l’esposizione “Bastoni da passe-

gio: utilità e prestigio” allestita dal 2019 al primo piano dell’Antico Palazzo di Città e frutto della passione e della sensibilità del professor Silvio Borsarelli. Una collezione privata unica nel suo genere che custodisce esemplari straordinari per modalità di lavorazione e finalità di utilizzo. Un evidente arricchimento dell’offerta culturale monregalese che ha spinto il Comune di Mon-

dovì a rinnovare fino al 30 giugno prossimo la concessione gratuita dei locali affinché l’intera esposizione potesse essere prorogata. «La nostra più sincera riconoscenza al professor Borsarelli per aver messo a disposizione dell’intera cittadinanza un siffatto patrimonio artistico - il commento dell’assessore alla Cultura, Francesca Botto -. In questi anni l’esposizione dei basto-

ni da passeggio ha incontrato uno straordinario favore di pubblico, andando a completare l’offerta turistico-culturale della città. Ci è quindi sembrato doveroso rinnovare la concessione gratuita dei locali permettendo, così, di prorogare la mostra. Una bellissima sinergia collaborativa che sottolinea, casomai ce ne fosse bisogno, il valore comunitario della filantropia privata».

TP
TELECUPOLE

CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO

MARTEDÌ 21 MARZO

2023

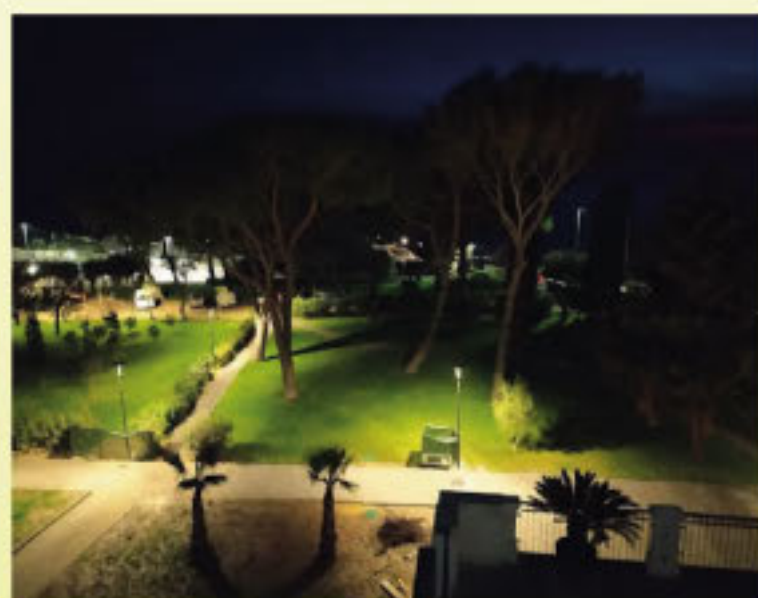
BALLANDO
le Cupole

ORCHESTRA
BRUNO MAURO
& LA BAND

seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) -INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

S.C.C. COSTRUZIONI GENERALI



Tel. 0174/570011

fax 0173/570003

mail: info@scccostruzioni.com



Da 65 anni costruire è il nostro lavoro.
MOTEC, SOMOTER, B&M, CONICOS, GARBOLI
e dal 2009 S.C.C.

Capacità ed esperienze acquisite con la costruzione di strade, ponti e viadotti, gallerie, acquedotti e fognature, urbanizzazioni, edifici residenziali, artigianali, commerciali e industriali, alberghi, restauro e ristrutturazione di fabbricati.

In possesso di Certificazioni Qualità, sostenibilità e competenza;
 Attestazione rating di legalità; Iscrizione nella white list e nell'Albo Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



NEI GIORNI SCORSI ULTIMATI I LAVORI DI LIVELLAMENTO

Si asfalterà il piazzale del Tiro a Segno

«**M**ai pensare di fare cose grandi se non fai sempre quelle piccole»: così, affidando il proprio pensiero ai social, il sindaco di Mondovì Luca Robaldo commenta la sistemazione del piazzale che fiancheggia via Cuneo, nei pressi dell'incrocio con via del Tiro a Segno e via Sant'Anna. L'area - uno dei princi-

pali "polmoni" di sosta e parcheggio della zona - si presentava da tempo invasa da erbacce e fortemente sconnessa. Grazie all'intervento ora è livellata ed in sicurezza. «Ora cerchiamo le risorse per asfaltarlo», aggiunge ancora il sindaco. L'intera operazione di asfaltatura ha un costo complessivo che si aggirerebbe sui 70 mila euro.



LE POSTAZIONI INDIVIDUATE

Dove saranno gli autovelox

L'amministrazione comunale ha comunicato dove saranno posizionati i rilevatori di velocità nel corso di questa settimana. Autovelox postazione mobile. Martedì 21 marzo 2023: Centro abitato via Rosa Bianca, via Vecchia di Cuneo; fuori centro abitato, strada dei Manelli. Mercoledì 22 marzo 2023: Centro abitato. via Carboneri. via Vecchia di Cuneo (limite massimo di velocità consentito 30km/h), via S. Anna. Giovedì 23 mar-

zo 2023: Centro abitato, via Carbone-ri, via G.B. Ressa; fuori centro abitato: strada dei Manelli. Venerdì 25 marzo 2023: Centro abitato, via S. Anna, via G.B. Ressa, via Rosa Bianca. Si ricorda che è sempre attiva la postazione fissa autovelox sulla SP 564 tronco Cuneo-Mondovì, al km 15+500 - località Pogliola, che rileva in entrambe le direzioni di marcia. Verranno incrementati i controlli delle aree riservate alle soste disabili e carico/scarico.

IN OSPEDALE

L'opportunità della donazione del sangue cordonale a Mondovì

I punti nascita degli ospedali di Savigliano e di Mondovì sono diventati sede di prelievo di cellule staminali da cordone ombelicale, all'interno del programma di donazione di organi e tessuti dell'Asl CN1. Il progetto è curato dai servizi di Pediatria e di

Ostetricia dei due presidi. La donazione avviene al momento del parto (sia spontaneo che cesareo) dopo che è avvenuta la recisione del cordone ombelicale, ed è totalmente innocua e indolore per il neonato e per la mamma. Le cellule toti-

potenti che vengono raccolte sono in grado di generare nuove linee cellulari sane e possono pertanto offrire una possibilità di cura a bambini affetti da malattie ematologiche e oncologiche. Le mamme che sono interessate alla donazione

possono telefonare ai numeri 0174/677467 (Ostetricia Mondovì) oppure 0172/719357 (Ostetricia Savigliano), per consultare il materiale informativo fornito dalla Banca del Sangue Cordonale di Torino dove vengono conservate le cellule raccolte.

QUI SI PREPARANO I CAMPIONI DELLA PALLAPUGNO, GLI SPECIALISTI DEGLI SPORTI INVERNALI ED È SEDE DI RADUNI

Non solo fa da casa per i quasi 600 tesserati dell'Asd Atletica Mondovì-Acqua S. Bernardo, ma la pista "Fantoni Bonino" al Beila di Mondovì negli ultimi anni è diventata un vero e proprio punto di riferimento per tanti altri sportivi che possono così curare nel dettaglio alcuni aspetti specifici e rendere poi al meglio all'interno delle proprie discipline. È il caso, ad esempio, della pallapugno. Sugli impianti monregalesi, gestiti dal '99 in maniera continuativa dall'Atletica Mondovì, è cresciuto Federico Raviola (ora capitano dell'Imperiese e vice campione d'Italia in carica) e si allenano regolarmente altri giocatori di Serie A quali Matteo Levratto, fresco vincitore dello Scudetto di B a Ceva, Andrea Pettavino (San Biagio) e il capitano della Bormidese Davide Dutto. «È dai tempi di Milvo Fantoni e Salvatore Bonino che la pista viene utilizzata dagli atleti di "balon"», spiega Lorenzo Terreno, tecnico Subalcuneo, già membro del Centro tecnico federale nonché allenatore di atletica. «Ancora oggi tantissime società dal monregalese, cuneese e anche dalla Liguria vengono ad allenarsi qui. Oltre alla preparazione invernale, Mondovì ha anche ospitato il Centro tecnico federale, che racchiude i migliori giovani. Se si guarda indietro, da qui sono passati i campioni del passato Bruno Campagno, Paolo Danna e il compianto Alessandro Bessone. «Dal "lontano" 2009 - aggiunge Federico Raviola - ho visto questi impianti rinnovarsi fino a diventare una struttura all'avanguardia, penso sicuramente una



PISTA DI ATLETICA

Il teatro dei campioni

delle migliori a livello regionale. È un ottimo punto di appoggio per l'inverno, anche quando c'è da fare i conti con la neve. Non credo di aver mai dovuto saltare un allenamento».

L'olimpionica Rigauda: «Da sempre sostengo la multidisciplinarietà»
Da tempo la pista di atletica è anche diventata base operativa per i ragazzi e le ragazze dello Sci Club En-

tracque agli ordini del tecnico Elisa Rigauda, ex campionessa di marcia, medaglia di bronzo alle Olimpiadi di 2008 di Pechino e anche collaboratrice dell'Atletica Mondovì. «Seguiamo un gruppo di circa 30-40 ragazzi e ragazze, dai 12 ai 18 anni, impegnati nel biathlon e nello sci di fondo. Io sono una forte sostenitrice della multidisciplinarietà. È bello collaborare tra realtà diverse, perché

permette fin dalla più tenera età di sviluppare competenze e risorse che poi i giovani atleti si ritroveranno da grandi. Per i test fisici in pista, abbiamo sempre ricevuto la massima disponibilità ed elasticità. Questo è molto importante, perché gli atleti sono atleti sempre. Tutti i giorni». Sempre rimanendo nello sci nordico, al Beila si allena la campionessa monregalese Laura Restagno,

mentre prosegue la bellissima collaborazione tra Atletica Mondovì e lo Sci Club Valle Ellero guidato dal presidente Augusto Raineri.

Discesa, tennis e arbitri, preparazione concorsi militari e Scuole
Spazio pure agli specialisti della discesa sugli sci. Danilo Rubini, personal trainer presidente dell'Asd Planet Fitness di Mondovì,

s'avvale degli impianti in via Conti di Sambuy 10 per curare la loro preparazione. «La location è stupenda, ottima per il lavoro che svolgiamo soprattutto indoor per migliorare le caratteristiche cardio polmonari, sviluppare una buona tenuta alla velocità di movimento e migliorare le capacità di resistenza all'acido lattico». Dopo un passato da velocista e gli anni dedicati allo skeleton, il monre-

galese Giovanni Mulassano da preparatore della nazionale di bob ha deciso di mantenere come sede per i raduni proprio la pista di atletica di casa, che nel passato recente ha rappresentato anche la base operativa per gruppi di tennisti provenienti da vari club italiani oltre che il luogo di raduno della sezione AIA di Cuneo "Ermanno Silvano" per gli arbitri di calcio della nostra provincia. Qui si preparano anche numerosi ragazzi e ragazze in vista dei test fisici attitudinali dei concorsi militari affidandosi ai tecnici presenti che li aiutano nel conseguimento dei propri obiettivi, mentre grazie ad una convenzione, gli studenti dei Licei di Mondovì svolgono le lezioni di educazione fisica. Lo stesso impianto è sede dei raduni regionali Fidal Piemonte fin dal 1999, ma anche scelto da numerose squadre (di atletica e non) per ritiri estivi grazie alle sinergie instaurate con le strutture recettive del territorio.

L'assessore Terreno. «Continueremo ad investire»
«La pista comunale di atletica "Fantoni-Bonino" rappresenta uno dei migliori esempi di come un impianto sportivo possa essere gestito ed essere utile ed utilizzato per più discipline», commenta l'assessore allo sport del Comune di Mondovì Alessandro Terreno. «La nostra città ha investito in questi anni, e continuerà a farlo, per garantire agli appassionati ed agli atleti un servizio che ormai è divenuto insostituibile per Mondovì e per tutto il territorio. Complimenti, quindi, per le tante attività in esso trovano sede, a partire da quelle dedicate ai più giovani»

IN COMUNE LA CONSEGNA DEI RICONOSCIMENTI PER CHI HA DATO UNA MANO NEI MESI DIFFICILI DELLA PANDEMIA



UN GRANDE GRAZIE A TUTTI

Ognuno di noi, al dilagare del covid, assunse atteggiamenti diversi. Nelle prime battute, chi si terrorizzava, chi minimizzava, chi sperava e chi piangeva i propri cari. Ma ovunque, ci sono stati persone e gruppi di persone non hanno mai mollato per "aiutare", per "dare una mano", con vero spirito di volontariato, a mano a mano che la pandemia dilagava, sconsigliava, uccideva, riempiva di interrogativi. Persone che hanno condotto per mano i più fragili nella speranza di vedere, un giorno, la luce in fondo al tunnel. A Mondovì tutte queste persone sono state giustamente celebrate con la consegna di un attestato di riconoscimento e di un "nastri", onorificenze volute dalla Regione Piemonte e consegnate sabato dal Comu-

ne. Di seguito, tutti i premiati (eccezione fatta per il gruppo del Comitato locale della **Croce Rossa**, che provvederà alla premiazione in un secondo momento).

AVO

Maria Angela Aimo; Carla Allemandi; Bruna Balocco; Lucia Baracco; Andreina Basso; Elda Basso; Giovanni Bertone; Giuseppe Bertone; Maddalena Bessone; Caterina Blangetti; Franca Botto; Ornella Briatore; Claudio Camilla; Angela Camperi; Marita Cattaneo; Liliana Chiappello; Giuliana Chiesa; Bruna Clerico; Liliana Comino; Marina Facelli; Maria Teresa Franceschinis; Lucetta Galfrè; Graziella Germanetti; Michele Giordanengo; Marinella Grosso; Teresa Lorrari; Eliana Magliano; Delfina Magnaldi;

Gemma Mamini; Patrizia Marenco; Adriana Molinari; Enrica Mondino; Anuca Orleanu; Sirta Penone; Antonino Perrucca; Maria Grazia Randazzo; Ivana Roberi; Annamaria Rubaldo; Giovanna Savio;

Anna Maria Tealdi; Graziella Tomatis.

VOLONTARI CIVICI

Romano Bertone; Silvia Gasco; Alessandro Ghisolfi; Michela Michelis; Roberto Volume.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

Gianmarco Allegro; Giovanni Carlo Bertolino; Fabrizio Bessone; Domenico Bongiovanni; Massimiliano Bottero; Danilo

Dellapiana; Francesco Ferraris; Paolo Garelli; Gianpiero Gazzano; Giovanni Giordana; Michelino Mattone; Giovanni Marco Pastorelli; Angelo Pioppi; Marinella Pioppi; Michelangelo Racca; Franca Taramasso; Gian Domenico Turco; Roberto Turco; Annalisa Zoppo; Maurizio Zoppo

PROTEZIONE CIVILE

Rosalina Abbruzzi; Giorgio Aimo; Alberto Balsamo; Giuseppe Bertone; Samuele Bosio; Brunella Bottero; Maria Teresa Brancatello; Pietro Caramello; Matteo Carrara; Andrea Contini; Costantino Contini; Sara Contini; Maddalena Dellaferro; Bruno Diale; Antonella Fenu; Mauro Gasco; Davide Mazzucco; Serena Mazzucco; Simona Mazzucco; Walter Michelis; Massimo Ravera; Giorgio Rizzola; Mauro

Salomone; Stefano Simone; Giuseppe Tagliaferro; Guido Tealdi; Fulvio Usseglio.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI

Andrea Contini; Costantino Contini; Sara Contini; Claudio Dardanella; Antonella Fenu; Salvatore Forgione; Claudio Gagliasso; Lorenzo Galliano; Andrea Giannetta; Angelo Giannetta; Antonio Scognamiglio.

POLIZIA LOCALE

Luisa Alberto; Agostino Beccaria; Marco Bernotti; Oreste Bertolino; Paolo Bianco; Graziano Filippini; Monica Franco; Antonio Fulcheri; Silvia Girardi; Davide Gregorio; Daniela Grosso; Daniela Leandro; Marino Metti; Valter Peirano; Paolo Ravera; Luca Sevega; Enrico Accamo; Domenica Chionetti.



IL PROGETTO SCOLASTICO NELL'AMBITO DELLA SCUOLA DI GIORNALISMO DARDANELLO

La scuola di giornalismo approda sul web

Proseguono a pieno regime le attività dell'edizione 2022/23 del progetto 'A scuola di giornalismo con Piero Dardanella'. I docenti incaricati dall'associazione intitolata alla memoria dell'ex direttore di 'Tuttosport', Ilaria Blangetti, Arianna Pronesti e Davide Rossi, sono al lavoro nelle classi di Beinette, Mondovì (Istituto Comprensivo 2), San Michele Mondovì, Serra Pamparato, Vicoforte e Villanova Mondovì; entro fine marzo, il programma didattico prenderà il via anche a Dogliani, Farigliano e Rocca de' Baldi.

A Carrù, invece, presso l'Istituto comprensivo 'Oderda-Perotti', il 'Dardanella a scuola' è stata una delle proposte della 'Settimana Arcobaleno' che, per sette giorni, si è sviluppata con corsi multidisciplinari. Nei prossimi mesi, i partecipanti del progetto potranno, quindi, mettere in pratica quanto appreso in classe, redigendo i propri



articoli: i migliori andranno a comporre la pubblicazione 'Giornalisti Domani', che nella sua uscita annuale rappresenta la migliore fotografia del talento e della curiosità di una generazione. Sarà presentata ad inizio

giugno, nel corso della cerimonia conclusiva che tira le fila del lavoro di tutti i gruppi scolastici e che costituisce anche un'occasione di festa conviviale per alunni e insegnanti. Ora che le restrizioni legate all'emergenza sanitaria sono fi-

nalmente alle spalle, gli schermi servono unicamente alla redazione dei testi; il rapporto tra discenti e docenti è tornato a essere diretto, in presenza, condividendo così spunti ed emozioni in un ritrovato contesto di socialità. Allo stesso

modo, anche gli appuntamenti del 'Dardanella Incontra' ripartono dal vivo, senza eccezioni: mancano poche settimane al primo appuntamento, che vedrà protagonista l'atleta paralimpico ipovedente Davide Casoli e la sua straordinaria storia.

In un anno significativo per l'associazione 'Dardanella', in cui si celebra il ventennale del premio giornalistico, il programma scolastico offrirà ai giovani autori una vetrina online e non solo cartacea. L'iniziativa 'Giornalisti Domani 4.0' si concretizza in collaborazione con un'interessante realtà giovanile, che ha le sue radici proprio a Mondovì. 'NoSignal' è, infatti, un sito di informazione e blogging, nato tra i banchi dei Licei monregalesi: in seguito, si è sviluppato ed allargato ad un collettivo di ragazzi provenienti da tutta Italia, dal Piemonte alla Sicilia; attualmente, sono attivi oltre sessanta collaboratori. Dal 2023 sulla

piattaforma ci sarà anche uno spazio dedicato all'associazione 'Dardanella', dove sarà possibile leggere gli articoli del progetto 'A scuola di giornalismo'. Tra le peculiarità della testata, una particolare attenzione all'illustrazione: i testi sono accompagnati dalle elaborazioni di giovani creativi, elemento che caratterizza l'identità visiva e lo spirito che 'anima' le pagine. «Siamo davvero orgogliosi di questa collaborazione - commenta Marwan Chaibi, direttore della redazione di 'NoSignal' - anche perché l'associazione 'Dardanella' rappresenta una realtà prestigiosa e fortemente radicata sul territorio. In questo modo, diamo vita ad un'occasione di scambio e uniamo le forze con tanti giovani autori: insieme si va più lontano. Ritengo particolarmente lodevole che il sodalizio monregalese abbia creato uno spazio per dare modo a tanti ragazzi di esprimersi e di esternare le proprie capacità

nell'ambito della scrittura». Analoga soddisfazione trapela dall'associazione 'Piero Dardanella': «Ringrazio Marwan e la sua squadra - commenta Paolo Cornero, vicepresidente del sodalizio culturale e direttore del progetto 'A scuola di giornalismo' - perché la collaborazione con una realtà come 'NoSignal', oltretutto partita da ragazzi del nostro territorio, è una risorsa importante che presenta straordinari margini di crescita. Gli alunni del 'Dardanella a scuola' potranno confrontarsi con una redazione giovane e dinamica e capire cosa significa portare avanti il lavoro di pianificazione e creazione di contenuti. Inoltre, sbarcare sul web significa aprirsi ad un bacino illimitato di potenziali lettori ed è sicuramente un'emozione e una sfida in più per tutti noi». Una nuova sfida nell'anno del ventennale del premio 'Dardanella', nel segno di un impegno che si rinnova.

TERZA TAPPA DEL PERCORSO DI VALORIZZAZIONE PROMOSSO DAL PROGETTO DONARE

PRIMA CHE IL TEMPO FINISCA

Presentazione del catalogo fotografico di Michele Pellegrino

Venerdì 24 marzo alle ore 17 presso lo Spazio Incontri della Fondazione CRC (Via Roma 15) si terrà la presentazione pubblica del catalogo fotografico *Prima* che il tempo finisca di Michele Pellegrino, edito da Electa. La pubblicazione rappresenta la terza occasione di valorizzazione dell'opera del fotografo di Chiusa Pesio che, attraverso il progetto *Donare*. Rilanciare la cultura del dono in provincia di Cuneo, nel 2017 ha generosamente concesso alla Fondazione CRC il suo archivio fotografico, a cui è seguita un'ulteriore donazione di circa 300 fotografie avvenuta nel 2019, da cui sono stati selezionati gli scatti contenuti in questo volume.

All'incontro saranno presenti l'autore Michele Pellegrino, Ezio Raviola, Presidente della Fondazione CRC, Walter Guadagnini, Direttore di CAMERA Centro Italiano per la Fotografia, e Daniele Regis, docente del Politecnico di Torino.

Durante il pomeriggio Barbara Bergaglio, Responsabile Archivi di CAMERA Centro Italiano per la Fotografia, descriverà i primi esiti del progetto di catalogazione e digitalizzazione del fondo fotografico Pellegrino.

Grazie a quest'attento e minuzioso lavoro condotto da CAMERA, promosso da Fondazione CRC sempre nell'ambito del Progetto *Donare*, entro il 2024 l'intero archivio Pellegrino potrà essere consultato digitalmente presso lo Spazio FotoCAMERA di Fondazione CRC, insieme all'archivio Bedino.

«Prima che il tempo finisca è il terzo volume che

la Fondazione CRC dedica a Michele Pellegrino: il compimento di un lungo percorso di valorizzazione della sua opera fotografica, partito nel 2017 con l'adesione al progetto 'Donare' e orientato a far conoscere e apprezzare, a livello nazionale e internazionale, l'opera senza eguali di questo nostro conterraneo», commenta Ezio Raviola, presidente della Fondazione CRC. «In parallelo all'uscita del volume, il progetto di digitalizzazione, che stiamo portando avanti in collaborazione con un partner riconosciuto come CAMERA, apre questo patrimonio di cultura e di storia verso nuove possibilità di fruizione per il futuro».

«Siamo lieti di collaborare con Fondazione CRC nell'ambito del lavoro sulla valorizzazione degli Archivi Fotografici che, come CAMERA, portiamo avanti sin dalla nostra fondazione – continua Walter Guadagnini, direttore di CAMERA –. La nostra realtà investe da sempre sul progetto di Censimento delle raccolte fotografiche in Italia e si propone come soggetto di riferimento per la valutazione, conservazione e catalogazione di fondi fotografici, oltre a essere il più importante spazio espositivo dedicato alla fotografia italiana e internazionale, come dimostra anche la grande mostra attualmente in corso negli spazi di via delle Rosine 18 a Torino, dedicata a Eve Arnold, una leggenda della fotografia del XX secolo. Collaborare dunque a un'iniziativa dedicata a Michele Pellegrino, autore che personalmente

seguito da tempo, è un piacere insieme istituzionale e culturale, che ci auguriamo foriero di ulteriori sviluppi nel tempo».

L'ingresso alla presentazione del libro è libero e gratuito: per la capienza limitata della sala è consigliata la prenotazione tramite il sito della Fondazione CRC www.fondazionecrc.it. Ai partecipanti sarà consegnata copia gratuita del catalogo.

PRIMA CHE IL TEMPO FINISCA

Il volume, che chiude la trilogia iniziata con *Storie* (Skira, 2018) e *Langa* (Skira, 2019), conduce il lettore in un viaggio inedito fuori dai luoghi famigliari del nostro territorio, attraverso una serie di istantanee e immagini sublimi senza date e senza tempo. Un nuovo inizio, alla scoperta di pae-

saggi che hanno a che fare con la vita dell'autore e con i ricordi di tutti noi. Attraverso lo sguardo di Michele Pellegrino, scopriamo una natura non antropizzata, una sorta di luogo ancestrale, "un inizio del mondo": fotografie particolarmente contemporanee, che anticipano il gusto, tornato attuale dopo il periodo della pandemia, di riscoprire l'aspetto più selvaggio, e insieme inteso, della visita e dell'esplorazione.

*Un ideale viaggio
inedito fuori dei
luoghi del nostro
territorio, con gli
scatti dell'artista
di Chiusa Pesio*



Concessionario per la distribuzione in Piemonte e Valle d'Aosta dei marchi del gruppo Petronas



Sede di Torino: Via Druento 274 - Venaria Reale (TO) - Tel. 011 4246655 mail: info@premiumadm.it
Sede di Alba: Via Lavandaro 5 - Castagnito (CN) -Tel. 0173 211341 mail: info@premiumadm.it



BONIFICA DEL SITO SPELEOLOGICO ORGANIZZATA DALLA ASSOCIAZIONE GRUPPI SPELEOLOGICI PIEMONTESI

Quintali di materiali vari sono stati estratti dalla Grotta di Bossea che sorge all'interno della Riserva naturale omonima istituita dalla Regione Piemonte nel 2011.

È il risultato dell'iniziativa "Puliamo il buio", che si è svolta domenica 12 marzo, all'interno della prima grotta turistica italiana e che ha segnato la storia dell'esplorazione sotterranea.

La bonifica del sito speleologico organizzata dalla Associazione Gruppi Speleologici Piemontesi si è svolta con la partecipazione di personale del Parco e il patrocinio della Società Speleologica Italiana, dell'Ente Aree protette Alpi Marittime, del Comune di Frabosa Soprana, dal Laboratorio Carsologico di Bossea e dall'Associazione Alto Corsaglia.

Oltre quaranta volontari sono entrati nelle profondità della Val Corsaglia con l'obiettivo di portare all'esterno materiali lasciati in loco dai primi esploratori e le vecchie installazioni del Laboratorio Carsologico non più utilizzate. Un intervento programmato dall'AGSP per rendere la cavità, nel tratto non turistico della grotta, ancora più spettacola-



PULIAMO IL BUIO

Ripulita la grotta di Bossea

re e naturale.

«La Grotta di Bossea - ricordano Bartolomeo Vigna e Patrizia Conte dell'AGSP - ospita uno dei

più importanti laboratori sotterranei finalizzati allo studio del carsismo a livello europeo. Questo complesso laboratorio è instal-

lato nella prima parte della cavità e nel tratto non turistico ed è costituito da strumentazioni molto sofisticate per studi idrogeo-

logici, per il monitoraggio delle temperature dell'aria, della roccia e dell'acqua legato allo studio del cambiamento cli-

matico e per la ricerca sulla radioattività naturale. Tali ricerche sono condotte grazie al finanziamento del Dipartimento di Inge-

gnieria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture del Politecnico di Torino e del Laboratorio Carsologico di Bossea del CAI centrale».

Gli speleologi con le loro tute colorate e il costante andirivieni per tutta la giornata di lavoro, suscitando la curiosità nei visitatori della grotta, hanno trasportato fuori dalla cavità metri e metri di cavi, tubi... Le vecchie passerelle sono state smontate, occultate alla vista, ma lasciate nel sito per l'abbondante presenza sul legname di animali trogloditi che costituiscono un importante elemento dell'habitat ipogeo.

Con l'operazione a cura dei volontari è quindi stata ripulita tutta la zona non turistica di Bossea. Un settore frequentato da studenti, ricercatori universitari italiani e stranieri e dagli speleologi che d'ora in avanti potranno fruire di un ambiente più appagante e naturale.

A far da contrappeso alla fatica e allo sforzo - ricordiamo che la grotta si snoda lungo un percorso di quasi 3 km - è stata la passione e l'affiatamento di oltre quaranta speleologi provenienti da tutto il Piemonte che hanno partecipato a «Puliamo il buio».

VILLANOVA MONDOVÌ

Nasce l'Associazione Amici di Santa Lucia

Il Santuario di Santa Lucia in Villanova Mondovì si staglia dal XVI secolo sul versante del Monte Calvario (o Momburgo) dominando la Valle Ellero ed è erede di un'antica devozione popolare, ancora oggi viva e vitale, nonché autentico testimone di passate frequentazioni estive e di rifugio partigiano ai tempi della seconda guerra mondiale.

Dopo numerosi anni in cui le suore missionarie della Passione hanno garantito l'apertura della grotta-cappella per i visitatori e i pellegrini, dall'estate 2020 un gruppo di volontari, sotto la guida del Parroco di Villanova, le affianca e si prodiga per far rivivere il Santuario, favorendo il recupero dei locali, l'apertura estiva da maggio a settembre e proponendo ap-

prezzate e partecipate visite guidate.

Le aperture estive degli ultimi tre anni hanno riscosso un successo inaspettato, contando per ogni stagione circa 1.700 visitatori, provenienti anche da molte parti d'Italia e dall'estero, oltre a pellegrinaggi e visite di gruppi organizzati.

Per continuare a valorizzare il Santuario, è nata l'Associazione di Volontariato AmiSaL - Amici di Santa Lucia, che si figura come Ente del Terzo Settore. L'Associazione ha come obiettivo, oltre ad aggregare i volontari e associati, quello di far conoscere questo prezioso gioiello che arricchisce tutta Villanova, la Valle Ellero, il monregalese e non solo. Approfittiamo dell'occasione per comunicare che il Santuario riaprirà i bat-

tenti con la Messa di Pentecoste (domenica 28 maggio) e che sarà aperto tutte le domeniche pomeriggio fino a metà settembre. In particolare si segnala che la prima domenica del mese (in giugno-luglio-agosto-settembre) avranno luogo le visite guidate (gradita prenotazione).

Per riferimenti, adesioni e informazioni, si può contattare l'Associazione tramite l'indirizzo e-mail (santalucia.villanova@gmail.com) o i recapiti telefonici (tel./sms/whatsapp 351.6384771), oppure è possibile elargire un'offerta per le attività dell'Associazione per mezzo di un bonifico bancario (IBAN: IT48Y0306909606100000194138).

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione AmiSaL



VILLANOVA MONDOVÌ

Al via «Villanova in musica»



Saranno l'antica chiesa di Santa Caterina e il teatro civico "Garelli" ad ospitare la prima edizione della rassegna culturale "Villanova in Musica" promossa dal Comune di Villanova Mondovì in collaborazione con la Corale Villanovese. La volontà di sensibilizzare l'opinione pubblica all'ascolto musicale di qualità, valorizzando i talenti artistici villanovesi. Questa, in breve, la finalità dell'iniziativa che vedrà tre differenti appuntamenti tutti ad ingresso gratuito.

Si inizierà il prossimo 24 marzo alle ore 21.00 al

teatro civico "Garelli" con l'esibizione dei giovani artisti Pietro Danna (violino), Sara Monge (chitarra classica), Clara Orsi (flauto traverso) e Andrea Siccaldi (fisarmonica), per proseguire poi venerdì 14 aprile sempre alle ore 21.00 nell'antica chiesa di Santa Caterina con gli affermati artisti villanovesi Lorenzo Bongiovanni al pianoforte e Nicola Dho al violino. Gran finale sabato 20 maggio alle ore 21.00 sempre nell'antica Santa Caterina, con l'esibizione della Corale Villanovese e dell'Amateur String Quartet.

VALLI MONREGALESI

Possibile la scelta del medico di Medicina generale

A seguito dell'inserimento di un nuovo medico titolare di Medicina generale dal 22 febbraio 2023 con ambulatorio a Vicoforte, tutti gli assistiti che nel corso dell'anno 2022 hanno firmato l'informativa per scelta di medico di assistenza primaria in sovrannumero negli elenchi dei medici Sergio Aimò e Simone Benedetto a tempo determinato, so-

no invitati ad effettuare la scelta online, se in possesso delle credenziali per l'accesso al Sistema Piemonte; oppure presso gli Sportelli dell'ASL per la scelta del nuovo medico tra quelli disponibili nell'ambito territoriale nel più breve tempo possibile, muniti della tessera sanitaria, codice fiscale, e della delega, nel caso in cui non possa presentarsi il diretto interessato

(corredata dalla fotocopia del documento d'identità) nei seguenti Uffici ed orari: Sportelli di Scelta/Revoca presso l'Ospedale di Mondovì Via San Rocchetto, 99 dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 17 (orario continuato); Sportello di Scelta/Revoca presso il Distretto Sud Est Piazza Don Pennino, 1 - San Michele Mondovì il venerdì dalle 9 alle 12.

NUOVA GESTIONE DI MARTA E TOMMASO

Riapre il bar sulla Serra a Briaglia

Giovedì 16 marzo si è inaugurato il bar-bistrot sulla piazza della Serra a Briaglia con la nuova gestione di Marta e Tommaso. Per la sua incantevole posizione, con un panorama affacciato sulla catena delle Alpi dominata dal Monviso, il locale ha tutte le prerogative per attirare gente desiderosa di un momento di relax e di gustose proposte gastronomiche. Il bar sarà denominato To.rta (combinando i nomi dei due gestori), anche per sottolineare il ricco ventaglio di dolci che i titolari offriranno alla clientela. «Saremo aperti - sottolinea Tommaso - tutti i giorni, con esclusione di martedì e mercoledì, con apertura alle ore 10. Per il momento non abbiamo stabi-

lito l'orario di chiusura, che dipende anche dal periodo dell'anno. Diciamo che chiuderemo quando se ne sarà andato l'ultimo cliente». Nelle intenzioni di Marta, in particolare, c'è la programmazione di eventi tematici - uno al mese - con musica dal vivo o presentazione di libri. Non soltanto un bar, quindi, ma un punto di incontro e aggregazione con intenti culturali. Ci auguriamo che i briagliesi e gli abitanti dei paesi limitrofi (ricordiamo che il bar si trova sul tragitto dei "Landandè") rispondano all'appello dei nuovi gestori, permettendo a Briaglia di mantenere vivo un locale di cui, sinceramente, si sentiva bisogno. **b.ba.**



CHIUSA PESIO E VALLI

Al via il programma «Junior Ranger»

Tutto è pronto per la ventunesima edizione del programma Junior Ranger, iniziativa della Federazione Europarc per coinvolgere i giovani abitanti delle aree protette nella tutela ambientale, nella valorizzazione dei Parchi e per metterli in rete con coetanei di altri paesi europei. Il calendario degli incontri sarà presentato ai ragazzi e alle loro famiglie giovedì 23 marzo, a Chiusa di Pesio nella sede dell'Ente parco, alle ore 20.30. Anche quest'anno i ragazzi avranno l'occasione di partecipare a tantissime attività entusiasmanti, coinvolgenti e di attualità: escursioni, trekking, attività esperienziali e incontri con personaggi delle valli dei Parchi. Inaugura il program-



ma domenica 16 aprile "Impatiens e microplastic: invasori dell'ambiente". Nella Riserva natura-

le Crava Morozzo si tratterà il tema delle piante aliene e delle microplastiche. "Posti da urlo: la

grotta delle Camoscere" è l'appuntamento del 14 maggio in Valle Pesio che sarà anche la "location

dell'uscita "Natura & sport: bikeclimb, mtb e arrampicata" di domenica 11 giugno. Anche nel

2023 i Junior Ranger saranno protagonisti di Youth of the Top - Giovani in Vetta, proposta internazionale dell'organizzazione Alparc che si propone di far vivere l'esperienza della montagna e del patrimonio naturale e culturale delle Alpi e dei Carpazi alle giovani generazioni. Lunedì 10 e martedì 11 luglio i ragazzi trascorreranno due giorni al Colle della Maddalena, tra Italia e Francia e le aree protette di Rete Natura gestite dalle Alpi Marittime e il Parc national du Mercantour. L'iniziativa è gratuita grazie al cofinanziamento del progetto Life Wolfalps Eu e di Alparc. Ancora due giorni in quota mercoledì 23 e giovedì 24 agosto con "Cieli stellati": trekking e pernottamento in tenda alla Balma di Frabosa. Segui-

rà "Storie del territorio. Tris di interviste a personaggi della montagna": Sebastiano Baudino (10 settembre); Giovanni Fantino (14 settembre); Silvio Giraudo (21 settembre). Domenica 15 ottobre si andrà sulle tracce degli antichi abitanti delle Alpi Liguri e marittime con «Scopriparco: un giorno da archeologo» al mattino in Valle Pesio e il pomeriggio in Valle Gesso. Il 19 novembre è il tempo dei colori della natura che si prepara all'inverno e il momento ideale per salire a Palanfrè e prendere il cammino della Via di Tèit. L'ultimo appuntamento è il 21 dicembre per il consueto scambio di auguri tra i compagni di un anno di avventure, le famiglie e il personale del Parco che ha partecipato ai vari incontri.

RICOSTITUITO IN PROVINCIA

Tavolo di coordinamento delle Unioni montane

La montagna torna ad avere un tavolo di coordinamento delle Unioni Montane della provincia di Cuneo. Lunedì 13 marzo è stato istituito in Provincia un tavolo permanente per condividere i problemi che riguardano le valli cuneesi, raccogliendo tutti i contributi e i suggerimenti provenienti dai vari attori, a partire da Uncem Piemonte rappresentata dal presidente Roberto Colombero. Per la Provincia di Cuneo, oltre al presidente Luca Robaldo, erano presenti il consigliere delegato alla Montagna Silvano Dovetta e la consigliera Annamaria Molinari, mentre per il Comune di Cuneo c'era l'assessore alla Metro Montagna Sara Tomatis. Erano poi rappresentate le seguenti Unioni Montane: Alpi del Mare;



Alta Langa; Alta Val Tanaro; Barge e Bagnolo; Comuni del Monviso; Mondolè; Mongia, Cevetta, Langa Cebana, Alta Bormida; Valle Grana; Valle Maira; Valle Stura; Valle Varaita; Valli Tanaro e Casotto. Tra i temi principali affrontati dal tavolo quello legato alla siccità che colpisce non soltanto la pianura, ma per

la prima volta e in modo pesante le stesse vallate alpine. All'ordine del giorno la proposta di organizzare un convegno sul tema dell'acqua in collaborazione con il Parco Fluviale di Cuneo nell'ambito del prossimo "Cuneo Montagna Festival" in programma a maggio su iniziativa del Comune di Cuneo.

VICOFORTE

Il Santuario protagonista del programma Freedom

Continua il viaggio di Roberto Giacobbo e della sua squadra alla scoperta di alcuni degli angoli più suggestivi del pianeta. Lunedì 20 marzo a "Freedom - Oltre il confine" si è parlato anche di Vicoforte per svelare storie e arcani misteri del Santuario che vanta la cupola ellittica più grande del mondo oltre al rinomato percorso "Magnificat" (un nome un programma) di Kalatà. "Freedom" è un programma di Roberto Giacobbo; capo progetto, Irene Bellini; scritto da Antonio Costa, Massimo Fraticelli e Michele Rossi. Regia di Ico Fedeli. Per Mediaset, a cura di Elsie Arfaras e produzione esecutiva di Monica Paroletti. Ogni settimana la trasmissione si concentra su avventura, scoperta e indagine. Un itinerario alla ricerca della conoscenza per scoprire l'ignoto e farsi stupire dalle meraviglie della natura e della storia.

Silvia Gullino





Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO CON UNIONCAMERE - BILANCIO DELLE ESPORTAZIONI 2022

da Cuneo

Nel 2022 il valore delle esportazioni cuneesi di merci ha sfiorato i 10 miliardi di euro con una crescita del 7,1% rispetto al 2021 quando il volume delle esportazioni raggiunse i 9,2 miliardi. Di fatto ci si discosta dal risultato regionale (+18,5%) e nazionale (+20,0%), ma è pur vero che il valore dell'import per la nostra provincia si attesta al 18,0%, quando per Piemonte e Italia i valori sono molto più elevati: rispettivamente del 29,4% e del 36,4%. La provincia di Cuneo rappresenta il 16,6% delle vendite regionali e l'1,6% di quelle nazionali all'estero. Rispetto al 2019, ultimo anno pre-pandemia, la variazione export si attesta al 16,1%. Nel nostro Paese l'aumento delle esportazioni è stato molto marcato per le Isole (+58,0%) e per il Centro (+23,4%); intorno alla media nazionale (+20,0%) per il Nord-ovest (+19,6%) e più contenuto per il Nord-est (+16,0%) e il Sud (+15,4%). Nel complesso del 2022, tutte le regioni italiane registrano incrementi dell'export in valore, a eccezione del Molise (-12,1%); gli aumenti più marcati sono quelli di Marche (+82,0%), Sardegna (+61,8%) e Sicilia (+56,0%); i più contenuti sono fatti segnare da Abruzzo (+2,1%) e Basilicata (+0,4%). La performance positiva della Lombardia (+19,1%) spiega da sola un quarto della crescita dell'export nazionale. Tornando alla provincia di Cuneo e prendendo in esame le singole performance trimestrali si osservano risultati positivi in tutti i trimestri del 2022 (rispettivamente +7,4%

Export Cuneo: 10 miliardi

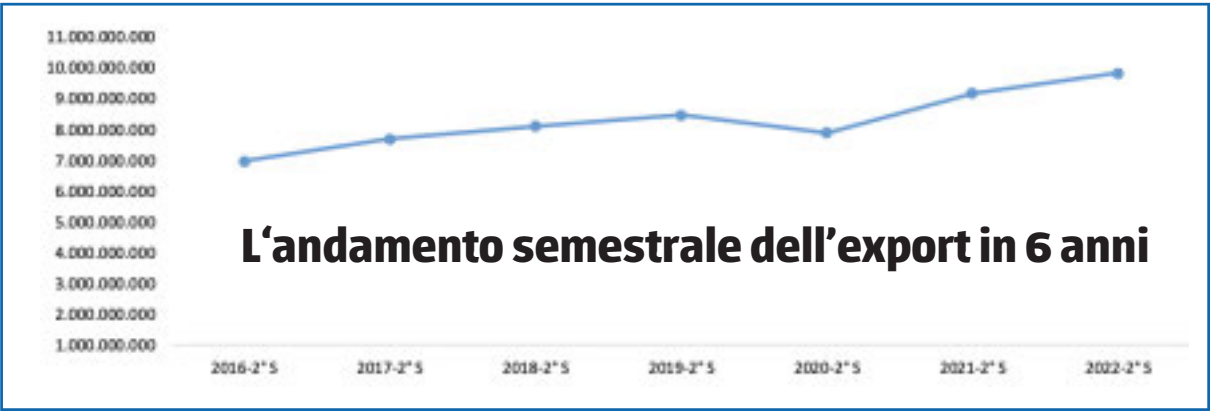
I numeri della bilancia commerciale sono positivi

Export: 9.817 milioni di euro (+7,1% rispetto a gennaio-dicembre 2021)
Saldo bilancia commerciale: +3.7 miliardi di euro
Export verso Ue-27 post Brexit: 6,03 miliardi (+5,5% rispetto a gennaio-dicembre 2021)
Export verso extra Ue-27 post Brexit: 3.78 miliardi (+9,7% rispetto a gennaio-dicembre 2021)

«Un sistema produttivo moderno ed efficiente, in grado di affrontare le sfide dei mercati internazionali malgrado il gap infrastrutturale del territorio»



Mauro Gola, presidente camera commercio Cuneo



L'andamento semestrale dell'export in 6 anni



Le esportazioni registrano un buon +7,1% Crescita del 18% per le importazioni causato dai costi delle materie prime

nel primo, +4,1% nel secondo, +7,9% nel terzo e +8,8% nel quarto). Per ciò che concerne le importazioni di merci il valore è stato pari a 6,1 miliardi di euro, in forte

aumento rispetto all'anno precedente (+18,0%). Questo trend, dovuto al forte aumento delle materie prime, è ancora più accentuato a livello regionale (+29,4%) e naziona-

le (+36,4%). Il saldo della bilancia commerciale per la provincia di Cuneo resta positivo e pari a 3,7 miliardi di euro, risultato analogo a quello realizzato

nel 2020 anno della pandemia, ma meno positivo rispetto a quelli del 2021 e del 2019 (4,0 miliardi). “La serie storica, riferita al periodo 2016/2022, evidenzia il trend di crescita delle esportazioni cuneesi che hanno subito un rallentamento soltanto nel 2020, caratterizzato dalla fase più acuta della pandemia – afferma il presidente Mauro Gola. In questo arco temporale il valore delle esportazioni è passato da 6,96 a 9,81 miliardi di euro con una crescita del 41%. Dietro a questi numeri ci sono donne e uomini che hanno saputo creare un sistema produttivo moderno ed efficiente, in grado di affrontare con successo le sfide dei mercati interna-

zionali malgrado il pesante gap infrastrutturale del territorio.”

“L'export è un tratto distintivo della nostra economia e in una fase storica caratterizzata da una grande incertezza continua a essere uno dei nostri punti di forza – afferma il Presidente Mauro Gola – Nel corso del 2022 il valore delle esportazioni si è avvicinato ai 10 miliardi di euro anche se l'aumento è stato spinto in misura prevalente dalla crescita dei prezzi piuttosto che da un'impennata dei volumi. Non dobbiamo scoraggiarci di fronte alle sfide globali che ci attendono perché il nostro sistema produttivo ha risorse, competenze e strumenti per affrontarle con successo.”

La crescita registrata dalle esportazioni cuneesi nel 2022 è il risultato di andamenti omogenei e positivi nei vari settori di specializzazione, a esclusione del comparto agricolo che riporta una variazione negativa del 14,7%.

Il comparto manifatturiero, che spiega il 95,1% dell'export cuneese, registra un aumento del 7,9%, mentre i prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere con una quota dello 0,1% riportano un +12,5%. Analizzando nel dettaglio la manifattura cuneese emerge come la filiera dell'industria alimentare, che pesa per il 38,0%, sia il settore trainante dell'export manifatturiero con il +9,9%, sebbene la performance migliore sia stata registrata dalla filiera del legno (+35,5%), seguita da farmaceutica (+22,8%), da quella dei metalli (+16,7%), dai mezzi di trasporto (+12,3%), dai prodotti tessili e l'abbigliamento (+11,7%), dagli apparecchi elettrici, elettronici e ottici (+11,5%) e dai macchinari e apparecchi n.c.a. (+8,9%). Gli articoli in gomma e materie plastiche (-20,9%) sono quelli che hanno risentito di una maggiore sofferenza.

CONFCOMMERCIO IMPRESE CUNEO

Buon saldo per i Saldi

Un confortante segno più

da Cuneo

«L'esame dei dati Istat – interviste a Roberto Ricchiardi, presidente di Federazione Moda Italia-Confcommercio-Imprese per l'Italia-della provincia di Cuneo – offre un'immagine con il segno più per le vendite al dettaglio che, dopo il calo del mese precedente, a gennaio aumentano, sia su base mensile (+1,7% in valore e +1,2% in volume) che su base annua (+6,2% in valore, ma -2,4% in volume)». “Rispetto al mese precedente – precisa Ricchiardi – l'Istat stima in crescita le vendite di beni alimentari e quelle dei beni non alimentari (+1,4% in valore e 0,7% in volume), con variazioni positive per tutti i gruppi di prodotti ad eccezione di quelli farmaceutici, con aumento maggio-



Ricchiardi: Una boccata d'ossigeno che con il permanere dell'inflazione non è purtroppo indice di un aumento reale della domanda»

re per la profumeria e cura della persona (+10,7%) e per abbigliamento (+9,4%) e calzature”. “Cogliamo – conclude Roberto Ricchiardi – positivamente il commento dell'Ufficio Studi di Confcommercio al termine dell'elaborazione dei dati Istat, in quanto il miglioramento delle vendite a volume, pur rappresentando una boccata d'ossigeno per molte aziende che da tempo vivono una situazione di difficoltà, ha solo permesso di attenuare la tendenza al ridimensionamento della domanda”. “Sul dato dell'ultimo mese, inoltre, ha influito il buon andamento dei saldi; il permanere di un'inflazione elevata rende ardua l'ipotesi che quanto registrato nel mese di gennaio sia il sintomo dell'inizio di una fase più positiva per la domanda di beni”.

CONFINDUSTRIA CUNEO

Mariano Costamagna nuovo presidente

Sarà Mariano Costamagna a succedere a Mauro Gola al vertice di Confindustria Cuneo. A eleggerlo presidente – all'unanimità, per i prossimi quattro anni – è stato mercoledì 15 marzo il Consiglio generale riunito. Classe 1951, già vice presidente, Costamagna è un imprenditore di lungo corso: è stato fondatore e titolare di grandi aziende delle quali operano nella manifattura e nell'agroalimentare, nonché presidente onorario della società Westport Fuel Systems Italia srl (ex MTM srl), ha ricevuto nel 2012 l'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana e, dal 2022 fino alla candidatura odierna, ha fatto parte del Consiglio generale della Fondazione Crc.



Speciale

Svolta in Italia per le Comunità Energetiche Rinnovabili, un nuovo modello sostenibile di produzione e consumo di energia

Piercarlo Rolando***

Nell'ultimo anno abbiamo assistito a un incremento dei costi dell'energia elettrica principalmente a seguito del conflitto Russia-Ucraina. L'Italia, infatti, si è vista travolta da un aumento delle bollette energetiche come nessun altro paese in Europa e per far fronte a tale emergenza sono stati stanziati circa 65 miliardi di euro* su base annuale, un pacchetto imponente di risorse che hanno contribuito ad appesantire ancora il debito statale.

Una svolta green per l'approvvigionamento dell'energia nel nostro paese è quindi sempre più necessaria non solo per raggiungere i target ambientali, ma anche per ridurre i costi in bolletta e per ottenere un'indipendenza energetica che possa evitare situazioni di crisi nazionali con impatti sulla nostra economia. Ci siamo, infatti, scoperti deboli non solo in Italia, ma anche in Europa dove la transizione energetica è stata pianificata e costruita concentrandosi soprattutto sulla protezione dell'ambiente e molto meno sulle risorse disponibili e necessarie a sostenere l'economia. La nostra dipendenza dalla Russia in termini di consumi per le importazioni di gas era circa del 40%*. Memore dell'esperienza del 2022, con la chiusura dei rubinetti energetici dalla Russia, il Governo si è mosso mettendo sul tavolo **un piano (il Piano) pronto promuovere ed incentivare le Comunità Energetiche in Italia (CER)**. Il progetto, pensato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, è stato inviato all'Unione Europea con una proposta di decreto che, per l'entrata in vigore, dovrà attendere il via libera della Commissione Ue.

Ma cosa sono le Comunità Energetiche Rinnovabili?

Oggi, le **Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)**, introdotte dalla Direttiva (UE) 2018/2001/ RED 2 - "promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili", **rappresentano il nuovo modello di generare, condividere e consumare energia rinnovabile**. Si tratta di **soggetti giuridici autonomi che si basano sulla partecipazione aperta e volontaria e sono controllati da azionisti o membri**. Le CER mirano a fornire **benefici ambientali, economici o sociali** a livello di comunità ai suoi azionisti o ai membri o alle aree locali in cui opera, piuttosto che a profitti finanziari.

Sebbene le prime esperienze sulle CER in Italia risalgono agli inizi del 2000, principalmente al Nord, non ci fu nei primi due decenni degli anni 2000 un grande sviluppo a causa della mancanza di certezze normative. La strada, infatti, è stata aperta ufficialmente in Italia nel 2020 a seguito della pubblicazione del **Decreto Sblocchi Cantieri**, ma la vera svolta si può attribuire proprio all'avvio dell'iter con l'**Unione Europea** sulla proposta di **decreto che incentiva la diffusione di forme di autoconsumo di energia da fonti rinnovabili** a Febbraio 2023.

Qual è il Piano del Governo?

L'obiettivo principale del Governo è quello di aumentare le Comunità Energetiche in Italia e per incentivarne la crescita, a tal fine **è stata avanzata una proposta dell'esecutivo all'Unione Europea che mira a far nascere circa 15.000 Comunità Energetiche** nel nostro Paese.

Come sottolineato dal Ministro dell'Ambiente Gilberto

Pichetto Fratin, il Piano ha lo scopo di fornire energia rinnovabile all'Italia puntando all'autonomia energetica oltre che alla decarbonizzazione entro il 2030.

Il Piano comprende una prima misura relativa all'incentivazione per chi si associa nelle Comunità Energetiche con una **premieria per l'autoconsumo** e una seconda misura relativa allo **stanziamento del PNRR di 2,2 miliardi per il finanziamento a fondo perduto fino al 40%** dei costi di realizzazione di un nuovo impianto o di potenziamento di un impianto esistente nel territorio di **comuni fino a 5.000 abitanti**. Tale provvedimento è finalizzato, non solo a aumentare la produzione da rinnovabili, ma anche a consentire un sostanziale risparmio nei costi dell'energia grazie a un taglio importante al caro-bollette. Chi vorrà associarsi in una CER potrà quindi ottenere una **tariffa incentivante sulla quota di energia condivisa da impianti a fonti rinnovabili**, con una potenza finanziabile pari a 5 gigawatt complessivi. In base alla potenza degli impianti, inoltre, vengono indi-



Biografia

Piercarlo Rolando

CEO e Founder di RINA Prime Value Services

Da sempre protagonista nel mondo del Real Estate, nel 2018, con il Gruppo multinazionale RINA, fonda insieme a Ugo Giordano la società RINA Prime Value Services SpA. La società opera nei Real Estate Services attraverso nove linee di business: Valuation, Technical Services, Loan Services, Corporate Real Estate Management, Sostenibilità, Proptech, Fintech, RE Technology, NPE Advisory, con una focalizzazione nell'ambito della valutazione e della certificazione tecnico immobiliare.

Rolando è azionista della Società con l'incarico di CEO e di Consigliere d'amministrazione. Rolando è anche CEO di Prime Green Solutions benefit, la società totalmente controllata da RINA Prime Value Services, dedicata al mondo della sostenibilità ed all'efficientamento "green" del patrimonio immobiliare, ora attiva anche nel mondo delle rinnovabili. Inoltre, Piercarlo Rolando è Member of the board di RINA Prime Value Services International, di IdeaRE e di NPLs RE Solutions. Dal 2013 al 2016, è stato Presidente Operativo di Prelios Integra, Prelios Valuation e Prelios Agency. Dal 1992 al 2013 per REAG, Gruppo American Appraisal (oggi Duff & Phelps), ha ricoperto incarichi di crescita rilievo, fino alla nomina di Direttore Generale.

cate diverse fasce di incentivi a livello di tariffe** quali:

- impianti di potenza fino a 600 kilowatt, la tariffa è composta da un fisso di 60 euro per megawattora più una parte variabile che non può superare i 100 euro per MWh;
- impianti di potenza compresa tra 200 kW e 600 kW, il fisso è di 70 euro più un premio che non può andare oltre i 110 euro per MW;
- impianti sotto o pari ai 200 kilowatt, il fisso è di 80 euro più una tariffa premio non superiore ai 120 euro per megawattora

Inoltre, a seconda delle regioni coinvolte, è previsto un **fattore di correzione** che varia dai 4 euro per megawattora in più per le Regioni del Centro (Lazio, Marche, Toscana, Umbria e Abruzzo) ai 10 euro per MWh in più per quelle del Nord (Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta e Veneto).

Vantaggi delle Comunità Energetiche Rinnovabili

Il primo vantaggio è sicuramente quello ambientale: le Comunità Energetiche riducono le emissioni di CO2 sfruttando l'energia prodotta

da fonti rinnovabili.

Il secondo vantaggio è quello economico: le comunità energetiche garantiscono al nostro Paese **maggiore autosufficienza energetica con conseguente risparmio in bolletta**. Infatti, proprio grazie all'autoproduzione e condivisione interna di energia i membri della comunità possono godere di notevoli vantaggi in termini di abbattimento dei costi in bolletta.

Il terzo vantaggio è quello sociale in quanto con l'autoproduzione di energia, si condivide l'energia tra gli stessi abitanti o membri della comunità energetica contribuendo al raggiungimento di obiettivi sociali come la riduzione delle bollette a famiglie locali socialmente de-

boli. In questo modo, le imprese che aderiscono ad una CER possono avere un impatto positivo sulla comunità in cui operano, migliorando la qualità della vita delle persone e rafforzando la propria reputazione sociale. Infine, l'adesione ad una CER può avere **anche altri vantaggi**. Ad esempio, le imprese che decidono di partecipare, grazie all'autoconsumo e alla condivisione di energia prodotta da impianti a fonti da energie rinnovabili (FER), ottengono diverse certificazioni legate alla sostenibilità ambientale con conseguente impatto positivo mediatico anche a livello di **Brand Reputation**. **È quindi indubbio che i benefici delle CER siano vari**

ed importanti, tuttavia, per trarne i massimi benefici, le imprese e tutti i soggetti coinvolti devono considerare alcuni aspetti critici durante lo sviluppo delle CER.

Il primo fattore cruciale è il dimensionamento corretto dell'impianto in funzione degli effettivi profili di consumo. Questo permette di massimizzare la condivisione dell'energia all'interno della CER e, di conseguenza, i benefici economici per tutte le parti coinvolte.

Il secondo fattore è la **presenza di un referente competente ed esperto che si occupi di tutta la gestione amministrativa, tecnica, economica, finanziaria e fiscale**. Ciò permette ai consumer e prosumer di partecipare alla CER senza dover diventare esperti in materia e concentrarsi sulla loro attività principale nel loro settore.

Il terzo fattore da considerare è la necessità di una **gestione informatizzata e semplificata dei dati di una CER**. Questo è importante per massimizzare l'energia condivisa, il risparmio e gli incentivi, nonché semplificare le pratiche amministrativo-burocratiche.

Le CER, se ben concepite e realizzate, possono essere uno strumento fondamentale per le imprese nell'abbattimento dei costi, nella transizione ecologica e nella valorizzazione del territorio, interagendo con la comunità locale.

Per diventare dei player attivi nelle Comunità Energetiche è importante affidarsi a un team di professionisti con esperienza di ingegneria e di costruzione di impianti fotovoltaici, come RINA Prime Value Services che ha maturato tutte le competenze e le professionalità per supportare imprenditori e proprietari di immobili per diventare protagonisti delle CER.

Bibliografia

- * https://www.quotidianodipuglia.it/regione/ucraina-tabarelli_nomisma_bollette_gas_benzina_cosa_accadrà-7247249.html?refresh_ce
- ** <https://quifinanza.it/economia/video/nuovi-aiuti-comunita-energetiche-piano-governo/694201/>

***CEO RINA Prime Value Services

APPROFONDIMENTO DI SETTORE

Autoconsumo e la Grande Distribuzione: sostenibilità e risparmio energetico

L'autoconsumo consiste nella possibilità di consumare nella propria abitazione, in un ufficio, in uno stabilimento produttivo, ecc. l'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico per far fronte ai propri fabbisogni energetici.

L'autoconsumatore, che sia un cittadino, un condominio, una PA o un'impresa, può usufruire di diversi **vantaggi ambientali ed economici, come riporta il GSE. Il primo vantaggio consiste nella Riduzione degli impatti ambientali** in quanto producendo energia solare si evitano le emissioni di CO2 o di altri gas clima alteranti. Il secondo vantaggio è il **Risparmio in bolletta** in quanto più energia si autoconsuma e più si riducono i costi delle componenti variabili della bolletta (quota energia, oneri di rete e relative imposte quali

accise e IVA). Il terzo vantaggio è relativo alla **Valorizzazione dell'energia prodotta** in quanto grazie ai meccanismi incentivanti gestiti dal GSE, ovvero lo Scambio sul Posto, il Ritiro Dedicato e il DM Isole Minori, produrre energia con un impianto fotovoltaico può rappresentare una fonte di guadagno. L'ultimo vantaggio, ma non di minore importanza, consiste nelle **Agevolazioni fiscali (detrazioni o superammortamento)** in quanto per i privati la realizzazione di un impianto fotovoltaico sul tetto di un edificio rientra nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia, previsti dall'Agenzia delle Entrate, per l'accesso alle agevolazioni fiscali. È infatti possibile detrarre dall'Irpef il 50% dei costi di realizzazione.

Per le **imprese** è previsto il **superammorta-**

mento del 130% del valore dell'investimento. **L'autoconsumo è una terra ricca di possibilità per molti settori, ma in particolare per la grande distribuzione e per la logistica.** In Italia, secondo i dati della ESCO Eden, la GDO consuma circa 12 TWh l'anno, che costituisce circa il 4% del totale dei consumi di energia elettrica nazionali. Più della metà dei consumi va per la refrigerazione alimenti e per il condizionamento (rispettivamente pesano per il 37% e per il 25% del totale). Questi costi sono soggetti a rincari: già a fine 2021, secondo gli analisti, l'aumento era del 33% nel 2021 e si stimava sarebbe salito a +89% nel 2022. Questi dati erano prima dell'invasione russa dell'Ucraina senza considerare gli effetti collaterali che tale conflitto ha portato anche a livello energetico.

Pertanto anche la GDO ha iniziato a prendere in considerazione l'ipotesi di autoconsumare

Nell'ultimo decennio, in particolare, **l'industria italiana dei centri commerciali** ha fatto dei passi avanti adottando misure che hanno portato a una **riduzione dei consumi di circa il 25% grazie alle strategie di approvvigionamento, autoconsumo e risparmio di energia** che possono portare i centri commerciali a migliorare il proprio modello di servizio e nello stesso tempo garantire agli operatori un importante risparmio in bolletta.

Segue a pagina 23

ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

APPROFONDIMENTO DI SETTORE

Autoconsumo e la Grande Distribuzione: sostenibilità e risparmio energetico

segue da pagina 22

Queste strategie potrebbero limitare l'impatto ambientale delle strutture e valorizzarle dal punto di vista di Brand Reputation se integrate con ulteriori strumenti e leve, fra i quali il miglioramento dell'efficienza energetica e la costituzione di comunità energetiche per l'autoconsumo collettivo. **“Le comunità energetiche sono un fattore competitivo per i centri commerciali”** dichiara Piercarlo Rolando CEO di RINA Prime Value Services “che possono costituire le CER attraverso due di-

verse configurazioni ossia la Comunità Energetica Rinnovabile vera e propria, soggetto giuridico costituito attraverso l'aggregazione con altri soggetti pubblici o privati e l'autoconsumo collettivo (Gac - gruppi di autoconsumatori) tramite una partnership con i propri esercenti (purché non produttori di energia) appartenenti allo stesso edificio”. In conclusione, per la GDO, tra le **azioni prioritarie** per raggiungere gli obiettivi di sviluppo delle rinnovabili, possiamo citare la **massimizzazione dell'uso delle coperture commerciali per la rea-**

lizzazione di impianti fotovoltaici, l'utilizzo dei parcheggi commerciali per farli divenire **parcheggi fotovoltaici**, il promuovere lo sviluppo delle **configurazioni di autoconsumo collettivo**, incentivare l'uso dei sistemi di accumulo per le finalità di cui sopra e per l'ottimizzazione dell'approvvigionamento in autoconsumo dell'energia elettrica e promuovere **l'installazione di colonnine di ricarica** nelle strutture della distribuzione moderna in cui milioni di cittadini fanno la spesa ogni settimana.

Bibliografia
GSE, Autoconsumo
<https://www.gse.it/servizi-per-te/fotovoltaico/autoconsumo>
LUMI4Innovation, Efficienza energetica nella GDO: i vantaggi del BEMS
[\(https://www.lumi4innovation.it/efficienza-energetica-gdo-bems/\)](https://www.lumi4innovation.it/efficienza-energetica-gdo-bems/)
Mark-up, Centri commerciali, nuovi ecosistemi energetico-digitali
[\(https://www.mark-up.it/centri-commerciali-nuovi-ecosistemi-energetico-digitali/\)](https://www.mark-up.it/centri-commerciali-nuovi-ecosistemi-energetico-digitali/)

Agricoltura ed Energia Solare: stare insieme conviene e rende di più

Francesco Medri*

Introduzione Generale al Sistema Agrivoltaico

Il sistema Agrivoltaico è un sistema in cui l'attività agricola (comprensiva delle attività agro-culturale, agro-pastorale e l'apicoltura) **e l'attività energetica coesistono** ed insistono sulla medesima porzione di territorio, preservando la vocazione agricola del terreno; le aree agricole su cui implementare i sistemi agro-fotovoltaici possono essere sia aree agricole non utilizzate, sia quelle in cui è già presente l'attività AGRO. Nello specifico, **il sistema Agrivoltaico consiste nell'installazione su terreni agricoli di pannelli fotovoltaici posti a un'altezza definita e su una porzione più o meno ampia in funzione della coltura che ricoprono e dell'operatività (umana e delle macchine) che questa necessita.**

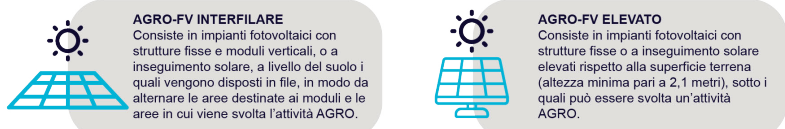
L'Agrivoltaico ha, in altre parole, l'obiettivo di far coesistere sulla stessa area attività di agricoltura e/o allevamento e generazione da fonte fotovoltaica anche grazie al supporto di tecnologie come moduli ad inseguimento e sistemi di monitoraggio.

Le tecniche per l'integrazione del fotovoltaico nell'agricoltura sono varie quanto l'agricoltura stessa: si spazia dai terreni coltivati, a quelli dedicati al pascolo, alla coltivazione in serra e all'apicoltura.

Benefici dell'Agrivoltaico

Agrivoltaico può portare vantaggi **ambientali, sociali ed economici** agli agricoltori. Nessun conflitto sull'uso del suolo, migliore integrazione del paesaggio, meno rifiuti, meno manodopera e co-

Distinzioni dei sistemi agrivoltaici in due configurazioni



sti di investimento. L'Agrivoltaico **genera energia rinnovabile migliorando la resa dei terreni**: la corretta integrazione di un pannello fotovoltaico può proteggere le colture e il suolo da fenomeni ambientali estremi come grandine, siccità e temperature troppo elevate. È già stato sperimentato in vari paesi, tra cui l'Italia, che durante i periodi

di siccità le piante coltivate e gli animali **beneficiano dell'ulteriore ombra fornita dai pannelli** in quanto riducono il fabbisogno idrico e forniscono anche l'opportunità di **collocare sistemi per la raccolta e la corretta gestione dell'acqua piovana nonché strumenti smart di monitoraggio delle colture**. Aiutando sensibilmente a contrastare la

desertificazione e il degrado del suolo, consentono anche la **coltivazione di frutti che normalmente non potrebbe essere praticata** in regioni semiaride o con elevati livelli di irraggiamento solare. Non si tratta di benefici da poco: **la redditività di un terreno dove si produce energia solare può aumentare anche di 7 volte rispetto a un terreno a solo uso agricolo**. Senza contare che la fonte energetica autoprodotta **abbatte i costi dell'energia** e permette di risparmiare o addirittura, per le aziende agricole, di condividere questa risorsa e **generare dei profitti**.

Alcuni Casi Studio di Successo

Esempi di Agrivoltaico di successo sono già presenti in tutto il mondo. A livello europeo, tra le soluzioni **“fruttavoltaica” più grande e tecnologicamente più sofisticata d'Europa** si può citare l'impianto agri-

voltaico installato presso l'azienda frutticola Piet Albers a Babberich nei Paesi Bassi, che combina la produzione di frutta a quella di energia. In Germania, nella regione meridionale del Lago di Costanza, gli aumenti rilevati dell'efficienza nell'uso del suolo si attestavano già nel 2020 tra il 60 e l'84%¹. In Cina, dove è installata la quota maggiore di agrivoltaico nel mondo, i pannelli permettono colture di bacche ai margini del deserto del Gobi, aiutando a combattere la desertificazione (capacità di circa 700 MW). Nello stato indiano del Maharashtra gli effetti dell'ombreggiatura e della ridotta evaporazione dell'acqua arrivano ad aumentare la resa di pomodoro e cotone fino al 40%². A Scicli, nel sud della Sicilia, su 19 ettari lasciati incolti da anni sono stati utilizzati per la realizzazione di un parco agrivoltaico da 9,7 megawatt, che dovrebbe entrare in funzione entro Marzo, in condivisione con colture autoctone di alberi da frutto (ulivo, carrubo e mandorlo) e piante officinali con il coinvolgimento della popolazione locale tramite crowdfunding in cambio di rendimenti garantiti sull'investimento³. Sebbene siano stati già dimostrati la fattibilità tecnica e i vantaggi economici dell'Agrivoltaico,

restano da prendere in considerazione l'attuale quadro normativo e l'approvazione sociale, che rappresentano probabilmente gli ostacoli maggiori per sfruttarne completamente le potenzialità. In Italia vi sono alcuni requisiti minimi previsti ai fini dell'installazione di un impianto Agrivoltaico, che già gode di un processo autorizzativo più snello rispetto al fotovoltaico tradizionale, tra i quali la garanzia della continuità agricola del terreno e l'adozione di sistemi per il monitoraggio della produzione. E' importante affidarsi a una società che abbia esperienza nella realizzazione di impianti fotovoltaici anche in ambito normativo, oltre che in ambito di progettazione ed esecuzione. RINA Prime possiede tutte le competenze e figure professionali per gestire al meglio i progetti legati al fotovoltaico.

Bibliografia

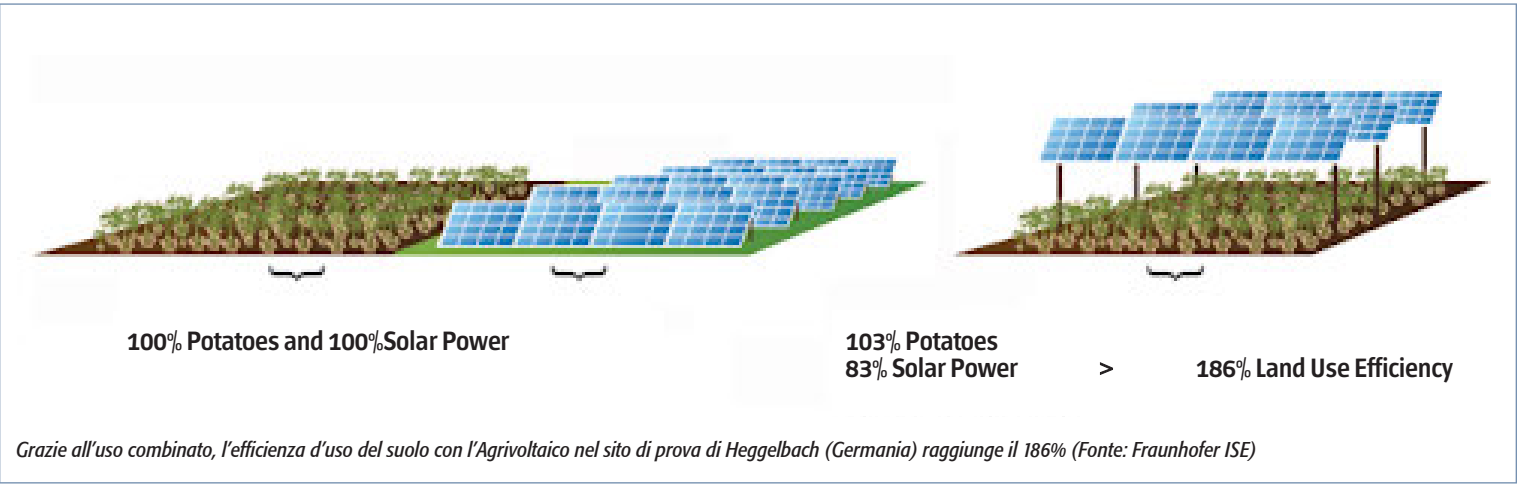
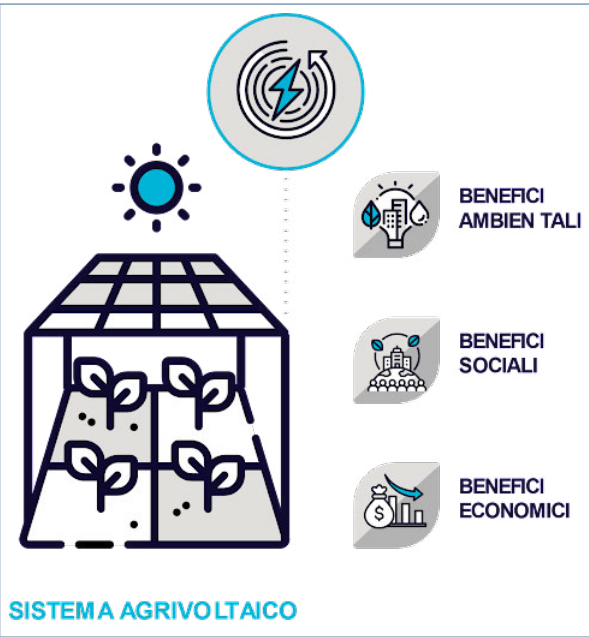
Fraunhofer Institute for Solar Energy

Systems ISE, “Agrivoltaics: Opportunities for agriculture and the energy transition”, ottobre 2020
Università degli studi della Tuscia, “Linee guida per l'applicazione dell'agro-fotovoltaico in Italia”, 2021
Simoni G., “Agro-fotovoltaico: raccogliere l'acqua piovana dal modulo FV”, QualEnergia, 22 aprile 2020
Simoni G., “Agro-fotovoltaico: condizioni essenziali e vantaggi per gli operatori agricoli ed energetici”, QualEnergia, 8 aprile 2020
QualEnergia, “Falck Renewables, agrivoltaico e crowdfunding in Sicilia”, 15 ottobre 2021
QuiFinanza -> <https://quifinanza.it/green/la-svolta-energetica-dellagrovoltaico-sta-trasformando-lagricoltura/694547/>

¹ Fraunhofer Institute for Solar Energy Systems ISE, “Agrivoltaics: Opportunities for agriculture and the energy transition”, ottobre 2020

² QualEnergia, “Falck Renewables, agrivoltaico e crowdfunding in Sicilia”, 15 ottobre 2021 e <https://quifinanza.it/green/la-svolta-energetica-dellagrovoltaico-sta-trasformando-lagricoltura/694547/>

*Executive Vice President di RINA Prime Value Services



Speciale

Efficienza energetica e decarbonizzazione: come ridurre il rischio finanziario legato alle emissioni di CO2 degli edifici

Il punto di vista di un esperto di settore:
RINA Prime Value Services

La decarbonizzazione è diventata un tema centrale per gli investimenti immobiliari, in particolare per i fondi che sono soggetti al regolamento sulla divulgazione delle informazioni finanziarie relative alla sostenibilità (SFDR). Questo regolamento richiede ai fondi di divulgare informazioni riguardanti il loro livello di sostenibilità, in particolare per quanto riguarda l'impatto ambientale.

Il rischio finanziario legato alla produzione di anidride carbonica è diventato un tema sempre più rilevante per le imprese e gli investitori. L'aumento delle emissioni di gas serra sta causando il cambiamento climatico, che a sua volta rappresenta una minaccia per l'economia globale e per la stabilità finanziaria.

Le iniziative volte a ridurre



Biografia

Nunzio Di Somma

Senior Director della Business Unit Technical Services di RINA Prime Value Services

Senior Director dei Technical Services di RINA Prime Value Services SpA. Responsabile di schema certificazione energetica edifici e diagnosi energetiche edifici e attività tecniche inerenti le Due Diligence Immobiliari. Presso RINA Services SpA dal 2004 eroga servizi tecnici per il settore Real Estate sia nel settore pubblico che nel privato, supportando enti, istituzioni, fondi immobiliari società, gruppi assicurativi e bancari nella gestione del patrimonio immobiliare. Esperto in gestione dell'Energia EGE, nel settore Civile, in conformità UNI CEI 11339:2009. Dal 2015 Responsabile per l'uso razionale dell'Energia - Energy Manager ai sensi della L.10/91 della Società Porto Antico di Genova SpA. Esperto in Gestione e manutenzione Asset immobiliari, Green Building - Efficienza Energetica.

la produzione di anidride carbonica sono e saranno sempre più impattanti, a gennaio ha fatto scalpore la proposta di modifica del parlamento europeo sulla direttiva di efficienza energetica degli edifici che ha proposto una classe energetica minima (almeno E) per vendere o locare gli im-

bili a partire dal 2027.

"In questo contesto, "RINA Prime Value Services ha scelto di supportare le aziende del Real Estate professionale nella valutazione del livello di decarbonizzazione dei loro asset utilizzando i risultati del progetto di ricerca europeo CRREM (Carbon Risk Real Estate Monitor)" dichiara Nunzio Di Somma, Senior Technical Director di RINA Prime Value Services, "un'iniziativa europea avviata dal GRESB e università europee, volta a confrontare la produzione di CO2 attuale di un edificio, con la curva di decarbonizzazione".

Il rischio di carbonio si riferisce alla probabilità che gli investimenti immobiliari perdano valore a causa delle normative ambientali o di eventuali sanzioni fiscali a

causa delle emissioni di gas serra. Il modello CRREM aiuta gli investitori a valutare il rischio di carbonio dei loro investimenti immobiliari e a identificare le opportunità di miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici.

Uno degli strumenti più utili messo a disposizione dal CRREM è un diagramma che correla le emissioni di CO2 con il tempo, aiutando ad identificare l'anno in cui le emissioni dello specifico asset supereranno la soglia critica, richiedendone perciò la riqualificazione.

Inoltre, CRREM incoraggia gli investitori a prendere in considerazione l'efficienza energetica nella selezione degli investimenti immobiliari. Gli edifici a basso consumo energetico hanno un rischio di carbonio inferiore e sono meno suscettibili

alle normative ambientali e alle sanzioni fiscali, il che li rende più appetibili per gli investitori.

"L'evoluzione tecnologica di tutti i settori correlati all'edilizia ci ha resi in grado di progettare e realizzare edifici a zero emissioni. L'Unione Europea ha intrapreso con decisione la direzione della decarbonizzazione e ci si può aspettare che le iniziative in questo ambito saranno sempre più pressanti e impattanti sui patrimoni immobiliari." Afferma Nunzio Di Somma.

Sarà perciò necessario valutare i propri patrimoni immobiliari anche nell'ottica del loro livello di sostenibilità, per predisporre azioni di asset management lungimiranti e cautelative, in grado di ridurre i rischi finanziari dovuti agli aspetti ambientali.

Alessio Pinzone*

Una legittima preoccupazione rispetto all'espansione su larga scala del solare riguarda i problemi connessi all'intermittenza in quanto la produzione può subire delle interruzioni e un flusso irregolare a seconda dell'assenza di sole. Eppure, nonostante le perplessità, anno dopo anno la market share del solare nel mercato energetico sta aumentando senza particolari complicazioni. **La diffusione rapidissima delle batterie sarà decisiva nella crescita del contributo delle rinnovabili**, tanto da mettere in discussione il ruolo di alcune centrali termoelettriche. In questa fase **stanno crescendo** e **si stanno perfezionando i sistemi di accumulo di breve durata** ossia un insieme di batterie che stoccano l'energia prodotta dal fotovoltaico e la immagazzinano per un con-

sumo successivo. Il successo degli accumuli, in particolare delle batterie al litio, è legato all'aumento delle loro prestazioni e della competitività, con una riduzione dei prezzi dell'89% nel periodo 2010-2021 e con un ulteriore dimezzamento previsto entro il 2030. In altre parole si è avviata una dinamica inarrestabile: si ipotizza che nel 2030 si possa arrivare a livelli di accumulo pari a circa 20 volte

quelli attuali. Cresce anche l'interesse per le composizioni delle batterie, che sono destinate a cambiare: quelle a litio-ferro-fosfato dovrebbero infatti sostituire i prodotti a base di nichel-manganese-cobalto, riducendo così la domanda di cobalto e nichel. Grazie alla ricerca si sono già ottenuti notevoli miglioramenti. Per esempio, diverse case automobilistiche come Tesla, Ford e Volkswagen hanno deci-



Biografia

Alessio Pinzone

Senior Director - Renewable Energy di RINA Prime Value Services

Con una carriera di oltre 15 anni nel mondo dell'energia Alessio Pinzone ricopre attualmente il ruolo di Senior Director in RINA Prime Value Services come responsabile dell'unità che si occupa di energia con un focus sul mondo delle rinnovabili.

Alessio Pinzone ha ricoperto svariati ruoli lavorando per fondi di investimento, EPC contractor, società di consulenza, nel settore della ricerca e dello sviluppo internazionale acquisendo una visione completa del settore delle rinnovabili.

Ha lavorato in società come ENI in Africa, Spagna e Francia e coperto il ruolo di Project Development Manager nel gruppo MAIRE Tecnimont oltre ad essere stato responsabile di transazioni M&A del valore di oltre 1 miliardo di euro e aver seguito progetti in tutto il mondo per oltre 30GW.

so di utilizzare batterie LFP (litio, ferro, fosfato), eliminando così l'impiego di cobalto e nichel e riducendo contemporaneamente i costi di produzione.

In tale contesto, le imprese che, per necessità o volontà, decidono di dotarsi di sistemi di accumulo per spostare di qualche ora o giorno il consumo di energia elettrica pro-

dotta dal fotovoltaico, considerando la dinamicità e la complessità del settore, si dovranno affidare a un player con esperienza e con una rete diffusa di fornitori, esperti e contatti commerciali. La criticità attuale nel reperimento delle materie prime e l'affacciarsi sul mercato di molti soggetti nuovi pone l'azienda cliente davanti a

un ventaglio di scelte in cui potrebbe essere difficile orientarsi. È quindi fondamentale selezionare società con ampia conoscenza della filiera e del mercato. Società che abbiano il know-how adatto all'installazione di impianti con batterie di accumulo che siano realizzati con materiali validi, a prezzi competitivi e con una qualità certificata che duri nel tempo.

RINA Prime Value Services è soggetto attivo nell'ambito degli accumulatori. Ai proprietari di terreni ad ampia copertura, RINA Prime propone l'acquisto o il riconoscimento del diritto di superficie al fine di utilizzare i terreni per lo storage delle batterie elettrochimiche. Contattando RINA Prime, i proprietari di terreni potranno richiedere, a titolo gratuito, una valutazione economica del proprio terreno per destinarlo allo storage delle batterie.

Bibliografia

BloombergNEF, "Battery Pack Prices Fall to an Average of \$132/kWh, but Rising Commodity Prices Start to Bite", bit.ly/3mxbpLn
BloombergNEF, "Global Battery Storage Capacity to Grow 20 Times over by 2030", bit.ly/3pnHpRk
Environmental Leader.com, "Ford, VW, Tesla Lean in to LFP Battery Technology for EVs, bit.ly/34FX32R

**Senior Director - Renewable Energy di RINA Prime Value Services*



ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

La parola all'esperto di settore RINA Prime Value Services.

Valorizzare i propri beni immobiliari attraverso l'energia solare. I vantaggi ed i passaggi necessari per la realizzazione di un impianto fotovoltaico

La crisi energetica europea e il continuo aumento del prezzo energia in bolletta hanno portato molte persone, industrie e realtà aziendali a valutare l'installazione di un impianto fotovoltaico per abbattere i costi e approvvigionarsi da una fonte rinnovabile e, soprattutto, gratuita. La sua flessibilità di installazione rispetto ad altre tecnologie ne semplifica l'integrazione ambientale in contesti diversi sebbene, essendo un impianto industriale, necessita di una società strutturata che sappia gestirne la complessità durante le varie fasi di progettazione e di cantiere. Serre, capannoni e più in generale edifici, parcheggi e terreni sono tutti ambienti in cui il fotovoltaico può essere installato e reso operativo. Il fotovoltaico oltre ad essere una soluzione per chi deve abbattere i costi energetici o soddisfare requisiti ambientali, è anche un'opportunità per chi detiene la proprietà di terreni o coperture superiori a certe soglie. Queste superfici, spesso inutilizzate o non produttive, possono rappresentare un are di interesse per società di produzione di energia elettrica, le quali sono disposte ad acquistare la proprietà o a pagare un diritto di superficie per un periodo temporale di circa 30/35 anni ed investendo per la costruzione con mezzi propri senza alcun esborso da parte del proprietario delle aree. Grazie a ciò, i proprietari di terreni o lastrici solari potranno vedere un incremento del valore delle loro proprietà, grazie all'installazione di un impianto fotovoltaico sulle loro aree, spesso maggiore rispetto a quello che avrebbero ricavato dal mercato immobiliare tradizionale. Sebbene da un punto di vista commerciale tale opportunità risulti molto appetibile, bisogna sempre tenere a mente che è necessario affidarsi a soggetti strutturati considerando che un impianto fotovoltaico a tutti gli effetti di legge è paragonabile a una centrale di produzione elettrica convenzionale. Nel processo di sviluppo, progettazione e realizzazione sono coinvolti gli stessi identici aspetti: l'analisi del territorio, i vincoli sottesi, le prescrizioni ambientali e costruttive, le questioni in materia di sicurezza elettrica, ambientale e anti-incendio, la realizzazione di scavi, opere di fondazione, cabine elettriche di trasformazione della tensione, opere di connessione alla rete, l'acquisto di materiali e componenti elettrici che siano interfacciabili tra di loro, le opere di collaudo insieme al gestore della rete e molto altro. Realizzare un impianto fotovoltaico, anche su una copertura industriale, richiede

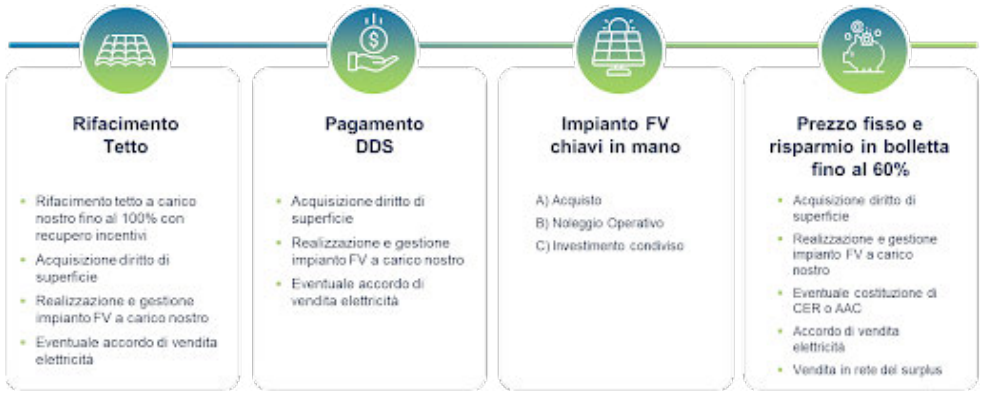
Iter di azione.

RINA Prime Value Services, servizi ed organizzazione

RINA Prime Value Services ha sviluppato 4 servizi principali nella realizzazione di impianti fotovoltaici a terra o su copertura. Ogni servizio soddisfa un'esigenza precisa del cliente: dal rifacimento di una copertura in eternit alla riduzione dei costi in bolletta o alla valorizzazione di una superficie non utilizzata, come i lastrici solari o terreni che non trovano una realizzazione nel mercato immobiliare tradizionale.

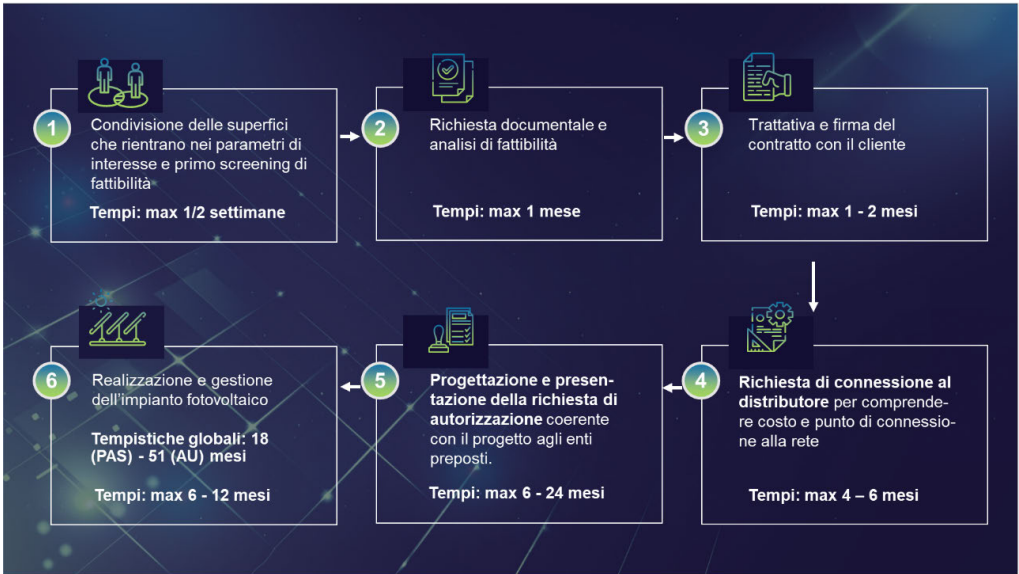


Tutti i servizi sono chiavi in mano, ogni servizio è stato costruito sulle specifiche esigenze della nicchia di mercato selezionata. Le attività eseguite sono molteplici, tuttavia possono essere riassunte all'interno di questo schema.



Per tutti gli impianti in copertura si può assicurare che le tempistiche complessive (progettazione, autorizzazione e realizzazione) sono veramente contenute nell'arco di qualche mese (<6). Nel caso di impianti a terra i tempi sono superiori a quelli in copertura e notevolmente variabili da caso a caso.

Ecco un iter tipico che si esegue dal momento in cui conosce l'opportunità al momento finale del collaudo dell'impianto.



analisi attente che non devono essere sottovalutate durante la redazione del progetto. Più in generale, la realizzazione e gestione di un impianto solare può essere suddivisa nelle seguenti fasi: 1- Studio di fattibilità 2- Firma del contratto per la realizzazione 3- Richiesta di connessione alla rete 4- Progettazione 5- Autorizzazione 6- Costruzione e collaudo 7- Gestione e manutenzione. Nelle prime fasi vengono condivisi tutti i documenti utili ad una prima analisi tecnico-economico-amministrativa per poter comprendere se nel sito di analisi sia fattibile realizzare un impianto fotovoltaico. Molteplici sono le attività e quindi le figure esperte richieste fino dallo studio di fattibilità e fino al processo di autorizzazione. A titolo esemplificativo si possono individuare le seguenti attività: • Analisi catastale • Analisi vincolistiche a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale (una delle attività più critiche come vedremo più avanti) • Analisi dei rischi territoriali come incendi, frane, alluvioni, esondazioni e terremoti • Dimensionamento dell'impianto e valutazione della sua producibilità • Studio e richiesta di preventivo per la connessione alla rete, ovvero tutto il progetto per collegare l'impianto dal luogo di installazione alla prima cabina o sottostazione elettrica di collegamento alla rete locale • Elaborazione di business plan economico-finanziari per individuare la redditività dell'operazione • Incontri con i vari enti durante le conferenze di servizi per l'approvazione del progetto proposto. In questa analisi intervengono ingegneri, esperti in materia elettrica ed energetica, strutturisti ed esperti finanziari e molte altre figure. Se l'impianto è su copertura la parte di analisi autorizzativa può semplificarsi, tuttavia occorre approfondire altri aspetti critici: la struttura esistente su cui poggia il futuro impianto, aspetti di sicurezza contro gli incendi, tenuta dell'impianto a raffiche di vento in quota, sicurezza del personale in fase di installazione etc. Già in queste fasi di sola progettazione e autorizzazione si può comprendere l'importanza di affidarsi ad una società che abbia quanto tutte le figure sopra descritte interne e, possibilmente, con esperienza già maturata sul campo. Passando poi alla fase di realizzazione dove la parte finanziaria incide notevolmente sul piano economico di chi

realizza: i fornitori di moduli e inverter (i componenti principali dell'impianto), costituiscono più del 50% del costo finale di investimento e al momento dell'ordine, se non si ha un magazzino, occorre attendere vari mesi. Spesso i fornitori richiedono garanzie prima dell'acquisto e le aziende devono dotarsi di una linea di credito che può essere finanziariamente impegnativa anche per impianti di taglia medio grande (500 kW - 1 MW). Una volta ottenuti i materiali, la fase di cantiere, a seconda della grandezza dell'area può effettuarsi nel giro di qualche settimana per impianti sotto il MW, fino a qualche mese per impianti da decine di MW. Il punto critico di questo processo costruttivo risiede nell'attività di connessione alla rete tramite la presenza del gestore di rete stesso. L'esplosione della domanda di impianti fotovoltaici ha creato un collo di bottiglia sulla connessione alla rete che dovrebbe essere risolto in futuro grazie a tutti gli investimenti in previsione per la rete elettrica italiana, ma che tutt'ora rappresenta un problema non da poco: alcuni impianti potrebbero essere collaudati ma non messi in esercizio per il ritardo del gestore di rete. Una volta superati tutti questi aspetti, si arriva poi alla gestione e manutenzione dell'impianto, che solitamente è fatta dalla stessa azienda realizzatrice e consiste in alcune opere con frequenza giornaliera, settimanale o anche semestrale come la pulizia dei pannelli e il controllo delle parti elettriche. Fin qui sembrerebbe banale, cosa che in realtà non è quando per esempio un modulo fotovoltaico si guasta e per qualsiasi motivo non è visibile ad occhio nudo ma solo con un sistema di monitoraggio o con campagne di analisi in sito, oppure per gli impianti a terra su terreni agricoli e ambienti secchi (esempio, Sardegna, Sicilia) la mancanza di manutenzione del suolo (tagli, sfalci etc) nel periodo estivo potrebbe comportare la comparsa di incendi. Ogni guasto, seppure piccolo, comporta perdita di producibilità dell'impianto, mancati guadagni dalla vendita di energia e maggiori costi di manutenzione. Ecco perché tutti questi aspetti devono essere previsti in fase di progettazione e contenuti con una realizzazione a opera d'arte di modo che chi ha investito non subisca danni irreparabili e, nel caso di un fotovoltaico in copertura, possa continuare nella sua attività principale lasciando a chi è esperto di questo settore la gestione dell'impianto nel corso della sua vita utile.

Speciale ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

Energy workshop dedicati all'Energia Solare: opportunità per valorizzare i propri beni immobiliari

A partire da Dicembre 2022, RINA Prime Value Services e Prime Green Solutions Benefit hanno dato il via a una serie di eventi dedicati alla sostenibilità e al risparmio energetico.

Il roadshow comprende diversi incontri che si svolgeranno per tutto il 2023 e, dopo la prima tappa di Prato, ha toccato Matera e Termini e proseguirà con Cuneo. Non è un caso che il Road Show sia partito proprio da Prato, città che il Report dell'Associazione Nazionale Rete dei Comuni Sostenibili ha promosso come tra le più virtuose sottolineando le ottime performance della città toscana per quel che riguarda per esempio il piano di rigenerazione energetica degli edifici comunali, quello urbano per la mobilità sostenibile e quello dall'abbattimento delle barriere architettoniche per citarne solo alcuni.

La prossima tappa è prevista per la città di Cuneo, l'appuntamento è per il 14 aprile presso la sede di Confindustria della città, dove professionisti del settore discuteranno su tematiche di energie rinnovabili.

Il ciclo di incontri è dedicato a tutte le imprese, aziende agricole e proprietari terrieri sul territorio che desiderano ridurre i costi energetici, l'impatto ambientale e valorizzare i terreni e/o le proprie coperture, contribuendo alla transizione energetica. È l'occasione per condividere i benefici economici, ambientali e sociali dell'installazione di impianti fotovoltaici e della creazione di comunità energetiche, in un contesto in cui la transizione energetica gioca un ruolo essenziale e strategico.

La transizione energetica ha bisogno di superfici per poter produrre energia green e rappresenta una grande opportunità per terreni industriali e agricoli, coperture industriali e aree industriali dismesse.

Il roadshow costituisce un momento di approfondimento sul tema delle Co-



munità Energetiche e sui modelli di business degli impianti fotovoltaici. Sono stati e verranno di volta in volta presentati alcuni casi concreti su come valorizzare al meglio i propri tetti e terreni agricoli e industriali al fine di comprendere come muoversi correttamente in questo settore, riducendo inoltre la propria bolletta energetica. **Piercarlo Rolando, amministratore delegato di RINA Prime Value Services:** "Una comunità energetica è un'associazione composta da enti pubblici locali, aziende, attività commerciali o cittadini privati, i quali scelgono di dotarsi di infrastrutture per la produzione di energia da fonti rinnovabili e l'autoconsumo attraverso un modello basato sulla condivisione. Si tratta dunque di una forma energetica collaborativa, incentrata su un sistema di scambio locale per favorire la gestione congiunta, lo sviluppo sostenibile e ridurre la dipendenza energetica dal sistema elettrico nazionale. Le CER potranno contribuire, secondo le stime, con circa 17 GW di nuova potenza da rinnovabili entro il 2030. I costi energetici, soprattutto per le imprese italiane, stanno pesando sempre più e non possono più es-

sere ignorati. I vantaggi di una CER sono notevoli, uno su tutti: autoconsumare l'energia prodotta da un impianto di produzione di energia rinnovabile (ovvero FER) significa avere elettricità gratis".

Francesco Medri, vice

presidente RINA Prime Value Services: "L'incremento nell'ultimo decennio delle richieste di pannelli fotovoltaici a livello internazionale ha ridotto il costo di acquisto per singolo kW di potenza installata, consentendo il rientro



ENERGY workshop

degli investimenti in tempi accettabili anche senza uso di incentivi. Rispetto ad altre tecnologie di produzione di energia da fonti rinnovabili, come le pale eoliche o generatori con biomassa/biogas, il fotovoltaico è rimasto ancora un asset sicuro su cui investire e avere ritorni interessanti per il semplice motivo che dipende da una risorsa illimitata e gratuita, il sole, presente ovunque nel mondo e con dati statistici ben consolidati e ciclici. Se gli asset su cui investire all'inizio erano grandi impianti a terra o su terra (oltre i 20 MW) che immettevano il 100% dell'energia prodotta in rete, oggi la tendenza si è spostata su impianti di me-

die dimensioni (1 MW mediamente) in copertura e su consumatori importanti di energia, che diventano parte attiva nella generazione locale decentralizzata. Si stima che 264 milioni di cittadini dell'Unione Europea si uniranno entro il 2050 al mercato dell'energia come prosumer (autoproduttore), generando fino al 45% dell'elettricità rinnovabile complessiva del sistema". **Alessio Pinzone, Senior Director Renewable Energy RINA Prime Value Services:** "Tre scaglioni di incentivi e un contributo a fondo perduto del 40% per gli impianti di energie rinnovabili nei Comuni sotto i 5 mila abitanti sono le novità principali del decreto

sulle comunità energetiche predisposto dal ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, che lo ha inviato alla Commissione europea a Febbraio 2023. La proposta di decreto dovrà attendere il via libera Ue prima di entrare in vigore. Tra gli strumenti su cui Bruxelles punta per la transizione energetica ci sono proprio le comunità energetiche, che prevedono autoproduzione e autoconsumo, e infatti il PNRR prevede risorse per 2,2 miliardi di euro, fondi che saranno utilizzati per incentivare la nascita delle CER arrivando, secondo le stime del ministro Gilberto Pichetto Fratin, ad attivarne tra le 15 e le 20 mila in Italia".



**RINA PRIME
VALUE SERVICES**

RINA Prime Value Services opera nei Real Estate Services con una focalizzazione nell'ambito della valutazione e della certificazione tecnico immobiliare, con un focus all'innovazione tecnologica e alla sostenibilità.

RINA Prime Value Services è controllata al 50% da RINA, multinazionale presente in 70 paesi con oltre 160 anni di esperienza in una vasta gamma di settori industriali, e al 50% dai soci fondatori di AxiA.RE, il primo esperto indipendente italiano e uno dei principali operatori indipendenti nel settore delle valutazioni immobiliari.

Caratterizzata da un track record di eccellenza, RINA Prime Value Services dispone del più grande ed innovativo sistema di business & data intelligence per il Real Estate. Una piattaforma di management e di valutazione di ultima generazione, di proprietà esclusiva, completamente automatizzata e continuamente implementata da intelligenza artificiale.

Sensibile al tema degli investimenti sostenibili e della green economy, l'expertise di RINA Prime Value Services spazia dall'implementazione dei protocolli ESG al Green Building.

RINA Prime Value Services controlla RINA Prime Property, Idea Real Estate, QBT e NPLs RE Solutions. RINA Prime Value Services, inoltre, possiede Prime Green Solutions benefit.

**PRIMEGREEN
SOLUTIONS**

Prime Green Solutions è la società di RINA Prime Value Services specializzata nelle attività di ristrutturazione e riqualificazione edilizia, con focus alla riqualificazione energetica e sismica del patrimonio immobiliare, alla ristrutturazione nell'ambito di progetti di valorizzazione immobiliare e di manutenzioni ordinarie e straordinarie sugli immobili, con l'obiettivo di individuare soluzioni ecosostenibili del Real Estate.

Opera come Full Service Provider ed EPC Contractor (Engineering, Procurement & Construction) supportando il cliente dalla identificazione delle soluzioni tecniche alla progettazione ed esecuzione dei lavori.

Fornisce soluzioni e servizi chiavi in mano curando non solo la realizzazione degli interventi ed i relativi aspetti tecnici, ma anche la gestione degli aspetti amministrativi, la compliance con le normative di settore anche ai fini della fruizione degli incentivi e, non ultimo, l'individuazione ed ottenimento di adeguato supporto finanziario.

Prime Green Solutions opera grazie all'apporto di esperienza nel settore immobiliare di RINA Prime Value Services, da cui è partecipata al 100%.

Prime Green Solutions è società benefit.



Supportiamo aziende, fondi e amministrazioni governative nella transizione energetica

Il nostro approccio integrato ci consente di coprire l'intera value chain degli impianti rinnovabili, dallo scouting e ricerca di superfici all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'impianto (Engineering Procurement and Construction), fino alla creazione e sviluppo di CER (Comunità Energetiche Rinnovabili) in ambito industriale, artigianale, commerciale, residenziale e per aree pubbliche.

RINA Prime Value Service dispone di un panel di servizi professionali per la gestione dell'energia, declinando i servizi sulla base delle esigenze e degli obiettivi dell'organizzazione, dalla progettazione del sistema di gestione dell'energia, alla fase operativa di monitoraggio e supervisione dei consumi, alla revisione dei processi e modelli di gestione.



la **P**IAZZA **g**GRANDE FOSSANO MONDOVI'

Campagna abbonamenti 2023

Info 0171 – 392211 - info@polografico.it

Abbonarsi è facile:

- 1) sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13 41 91 06
- 2) presso la nostra redazione di Beinette in Via Giovanni Agnelli 3

EURO 40,00

per ricevere La Piazza Grande fino al 31 dicembre 2023



OMAGGIO A TUTTI GLI ABBONATI:

Un buono sconto di Euro 20.00

da utilizzare per pagare un viaggio in autopullman
organizzato da Controtendenza Viaggi



Un'occasione per conoscere nuovi amici in vacanza.

Ogni settimana viene pubblicato l'elenco aggiornato dei viaggi su:

<https://www.cacaoiviaggi.com/viaggi-in-bus>

per info 0171 – 857 098 Controtendenza viaggi – www.controtendenza.eu

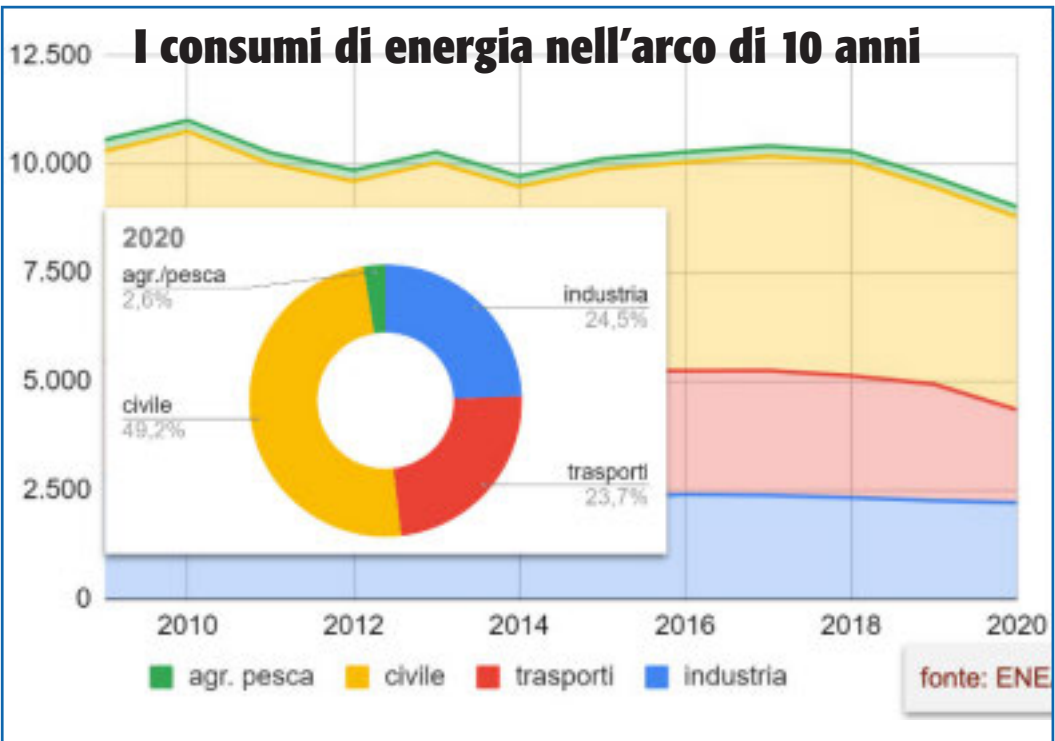
(Al momento della prenotazione occorrerà indicare i dati dell'abbonato)

Energia in Piemonte, diminuiscono i consumi, boom di produzione da rinnovabili, crollo delle emissioni di CO2

ENERGIA: PIEMONTE VIRTUOSO

L'ultimo rapporto statistico, presentato oggi, che riguarda i dati dell'anno 2020 e in parte del 2021, mostra una decisa diminuzione del consumo di energia rispetto agli anni precedenti, confermando così la tendenza, pari al 10% in meno rispetto al 2012. In estrema sintesi, accanto alla diminuzione dei consumi, le fonti rinnovabili continuano a giocare un ruolo sempre più importante nel bilancio energetico regionale, superando il 20% di tutti i consumi di energia mentre «il dato migliore – sottolinea l'assessore regionale all'Ambiente ed Energia Matteo Marnati – è quello relativo alle emissioni in atmosfera che sono calate, in Piemonte, in modo drastico. Rispetto al 1990 è il dato più basso in assoluto che vede il Piemonte migliore della media nazionale e in avvicinamento alla media europea».

Risultati che mostrano aggiunge l'assessore Marnati: «che abbiamo intrapreso un percorso virtuoso che ci porta a raggiungere gli obiettivi ONU fissati dall'Agenda 2030, peraltro già tracciati nel nostro Piano Energetico Ambientale Regionale che, tra i vari obiettivi, punta allo sviluppo delle fonti rinnovabili che, al 2030, arriveranno a contribuire per oltre il 27% sui consumi. Un risultato che sta dando e continuerà a dare un contributo sensi-

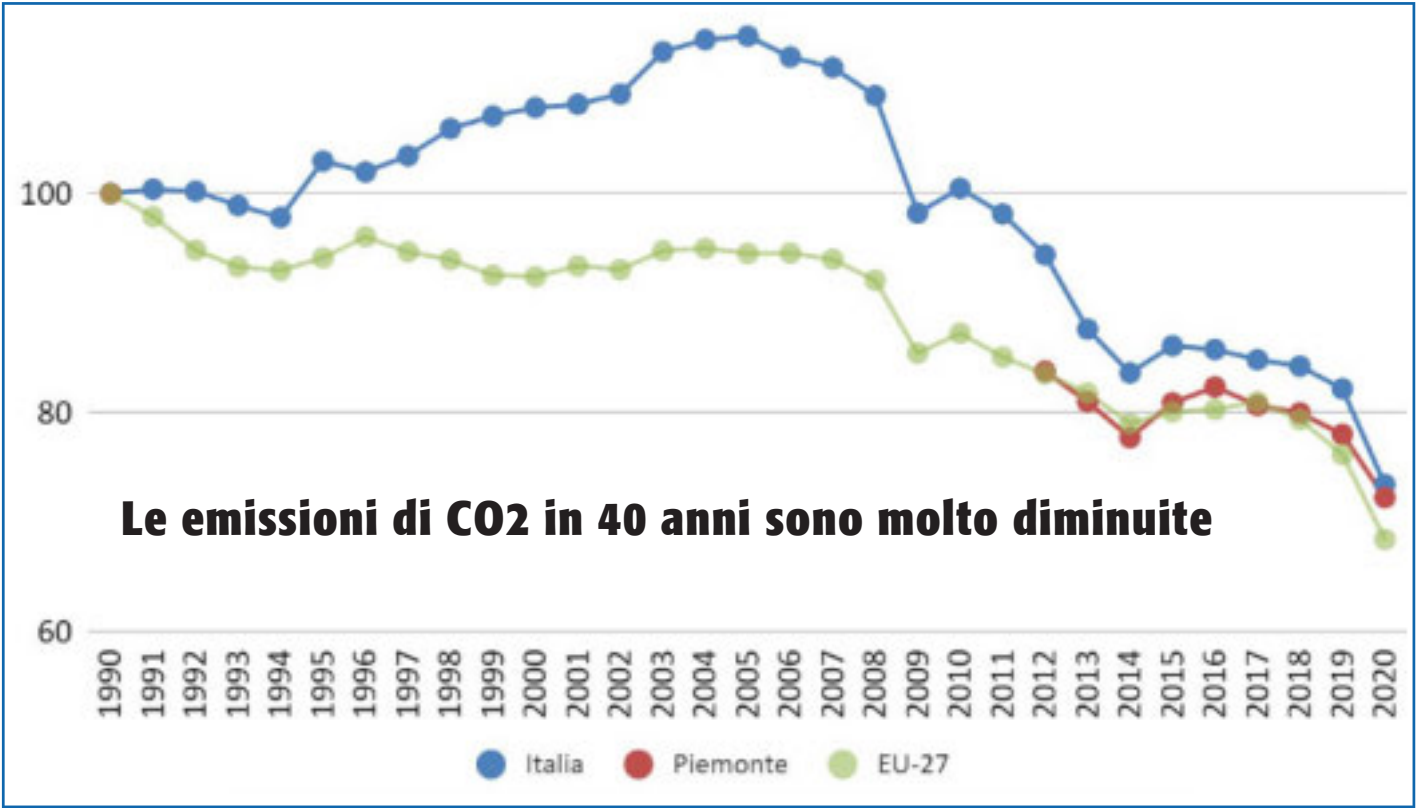


L'assessore all'Ambiente ed Energia Matteo Marnati: «Gli indicatori ci dicono che siamo sulla strada giusta»

bile alla riduzione della dipendenza energetica regionale. In parallelo stiamo lavorando da tempo sull'efficiamento energetico con il bando già pubblicato, che aprirà a fine marzo, da 92 milioni di euro sui fondi Fesr 21-

27 (Fondi europei per lo sviluppo regionale) dedicato all'efficientamento energetico delle imprese e alla promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili sempre nelle imprese. Altro capitolo sul quale da tempo stiamo lavo-

rando intensamente è quello della costituzione delle comunità energetiche, modello per l'autoproduzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili, che vede il Piemonte prima regione ad essersi dotata di una legge specifica».



CRISI ECONOMICA E INFLAZIONE

Un italiano su 3 «sopporta» la crisi

Francesco Megna

La continua crescita dell'inflazione e l'incertezza politico-economica sono elementi distintivi ereditati dallo scorso anno. Nel 2023, le famiglie subiscono pressioni decisamente rilevanti, che condizionano duramente lo stile di vita e le scelte, che i consumatori devono effettuare quando acquistano. Come stanno affrontando le famiglie queste problematiche? Si intravedono soluzioni nel breve termine all'orizzonte? Come siamo messi nel nostro Paese? Un'indagine realizzata poche settimane fa dalla società Toluna ha evidenziato come almeno al metà degli intervistati si dichiara soddisfatta di come:

percentuale in aumento di sei punti rispetto alla rilevazione precedente. I soddisfatti negli States superano abbondantemente il 50% mentre in Europa la percentuale si ferma al 40%...più bassa invece in Italia, solo il 36% si dichiara contento di come sta procedendo la propria vita. Permane invece problematica la fiducia dei consumatori: a causa del rialzo generale dei prezzi dei beni di più largo consumo solo 1/3 dei partecipanti si definisce ottimista sulla possibilità di poter investire denaro nelle prossime settimane; un dato che scende ancora di più in Europa (15%) e nel nostro Paese (11%). La stabilità finanziaria è il fattore che più di tutti preoccupa; solo un italiano su sei ipotizza un miglioramento della



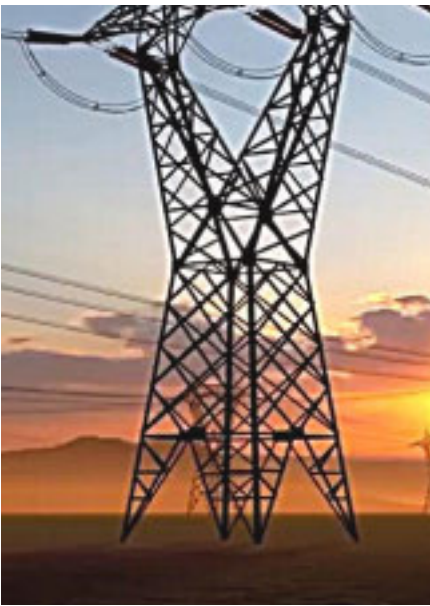
sua situazione finanziaria nei prossimi mesi, il 25% entro fine 2023. Quasi un italiano su tre teme invece per il proprio posto di lavoro, ha un impiego ridotto o ha perso il lavoro durante la pandemia. In caso di necessità le persone ricorrerebbero anzi-

tutto alla propria famiglia per un aiuto finanziario; il 20% si rivolgerebbe ad un Istituto di Credito, il 15% al supporto di un amico. L'inflazione ha avuto pesanti conseguenze anche sulla salute e sul benessere. Lo stress è cresciuto per un utente su tre mentre il 45% circa ritiene che l'attuale contesto economico ha un impatto notevole sulla propria salute. Una percentuale più bassa dichiara di aver ridotto l'esercizio fisico e di mangiare in modo meno sano. Quale soluzione adottare allora? Il 50% degli intervistati rimanda i grandi acquisti ad un futuro economico migliore mentre in Italia si tagliano le attività piacevoli come mangiare al ristorante, acquistare articoli alla moda, frequentare pub e locali pubblici in genere.

I VARI ASPETTI NEL DETTAGLIO

Consumi energetici

Il 2020 segna una marcata decrescita rispetto agli anni precedenti sia del consumo finale lordo (ovvero l'energia che viene consumata direttamente dagli utenti finali - abitazioni, auto-mezzi e industrie) sia del consumo interno lordo. Nel complesso, nel 2020, i consumi scendono a circa 9,2 Mtep, ben il 10,3% in meno rispetto al 2012 e quasi il 15% in meno del picco di consumo registrato nel 2016.



A ridursi sono proprio i consumi da fonti fossili che passano da 8.650 Ktep (ovvero migliaia di tonnellate equivalenti di petrolio) del 2012 ai 7.338 Ktep del 2020. In questo panorama il settore civile (somma di domestico e terziario) continua a rappresentare circa la metà complessiva dei consumi, mentre la restante quota si ripartisce tra trasporti (23,7%) e industria (24,5%). Il 2020 è il primo anno, dal 2011, in cui il settore dei trasporti registra un consumo inferiore a quello industriale, con una contrazione dei consumi particolarmente significativa. E anche il settore civile mostra, per il secondo anno consecutivo, un calo con una riduzione di circa 500 ktep dal 2018. Un andamento che, visto che non sembra collegato in modo significativo a fenomeni di stagionalità climatica, risulta essere interpretabile come effetto delle politiche di efficienza energetica messe in campo dalla Regione.

Produzione di energia elettrica

Sul fronte della produzione di energia elettrica netta il Piemonte registra ancora un eccesso di produzione rispetto alla domanda interna. Il 36,5% di tutta la potenza è installata in impianti idroelettrici mentre ben il 16,8% della capacità afferisce agli impianti fotovoltaici. Osservando i dati degli ultimi anni emerge che dal 2011 in poi le installazioni sono prevalentemente rinnovabili. Inoltre, a partire dal 2016 in Piemonte si installano prevalentemente impianti idroelettrici o fotovoltaici. Un ruolo importante è ricoperto dalle fonti rinnovabili che, nel 2021, la cui produzione è stata superiore del 32% del totale. Si consolida poi ulteriormente, nel corso del 2021, il ruolo del fotovoltaico che segna un costante aumento negli ultimi cinque anni e che risulta seconda fonte rinnovabile regionale.

Fonti rinnovabili termiche ed elettriche

Per quanto riguarda i consumi finali, nel bilancio energetico regionale continua a crescere il peso delle fonti rinnovabili, superando il 20% di tutti i consumi finali di energia. È questo il principale dato che emerge dalla lettura degli aggiornamenti pubblicati dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) segnando il passaggio dal 16% del 2012 all'attuale 20,6%. In estrema sintesi: un quinto dell'energia che viene consumata deriva dalle fonti rinnovabili. A trainare sono le rinnovabili elettriche che nel 2020 mostrano una crescita del 3% circa rispetto all'anno precedente e superiore del 22% rispetto al 2012. Di queste più del 66% proviene dall'idroelettrico e più del 16% dal contributo dell'energia fotovoltaica, che nel corso del 2021 consolida il proprio peso risultando come seconda fonte rinnovabile.

Prodotti petroliferi

L'uso prevalente di prodotti petroliferi, esaminati nel loro insieme (gasolio, GPL, olio combustibile e benzina) è legato all'autotrazione, settore nel quale confluisce circa l'85% delle vendite complessive. In questo quadro il Gpl sta acquisendo sempre più importanza: nel 2021 le vendite hanno rappresentato una quota superiore al 9%. In generale le vendite di prodotti petroliferi sono state costanti a partire dal 2013; nel 2020 le vendite sono calate di circa 600 ktep nell'ultimo quinquennio con una riduzione del 19% rispetto all'anno precedente. In Piemonte, dal 2010 al 2021, le vendite di prodotti petroliferi sono diminuite significativamente passando da un totale di 3446 ktep del 2010 ai 2605 del 2021.

Emissioni di CO2

Per quanto riguarda le emissioni di anidride carbonica (CO2), nel 2020, sono risultate inferiori del 7,4% rispetto all'anno precedente. È un trend in continua decrescita da circa 5 anni; nel 2016 le emissioni erano pari a 25,5 milioni di tonnellate, nel 2017 erano 25 milioni, scese a 24,8 nel 2018, ulteriormente in calo, 24,2, nel 2019, fino ad arrivare ai 22,4 milioni di tonnellate nel 2020.



TIRAMOLLA

Elastico e filiforme

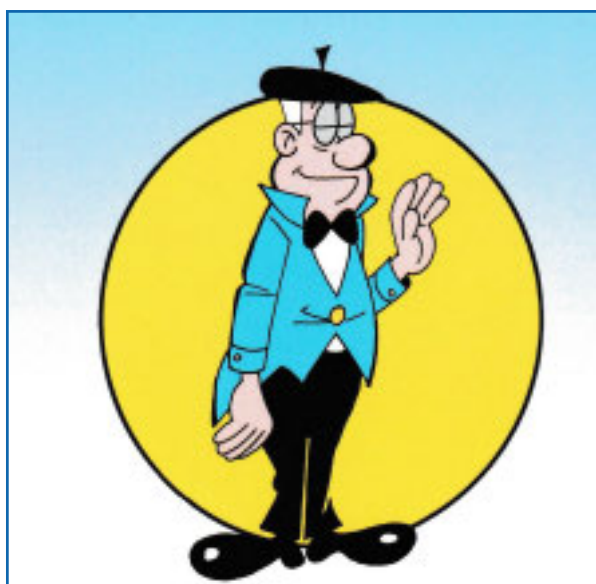
Gianni Brunoro

Domanda, in un ipotetico scambio di battute fra un lettore di fumetti, magari un po' generico, e un critico di fumetti: «Ma... - obietta il primo - con tanti personaggi attuali, che permettono una scelta quasi illimitata, vale la pena di pubblicare un libro su un personaggio nato ben 70 anni prima, ossia nel 1952?». Risposta assertiva del critico: «Sì, quando la proposta editoriale riesca a far comprendere al lettore odierno il senso e il valore di un personaggio "storico", specie se su di lui il libro offre una valutazione sfaccettata, tale da accontentare sia le eventuali pulsioni nostalgiche di un lettore un po' *agé*, sia il critico».

Naturalmente, la domanda merita a ben guardare una risposta più complessa, per uno spunto introduttivo al volume *Tiramolla*, (ediz. Sbam!-Libri, 256 pp., € 15), dedicato a un personaggio che configura - come afferma il sottotitolo del libro - *I 70 anni di un mito*. Si tratta non di un libro nostalgico, ma *intelligentemente* critico. Vale a dire che in esso non si fanno aridi vaniloqui sul personaggio ma invece vengono dette pianamente su di lui delle cose comprensibili a chiunque, accompagnandole mano a mano con effettive storie a fumetti del personaggio. Sono disposte in successione cronologica, per parafrasare sia la storia editoriale del personaggio *Tiramolla*, sia quella dei suoi momenti evolutivi. Il volume riporta dunque dodici storie di *Tiramolla*, suddivise in cinque momenti: la prima è dedicata alle *Origini*, sei a *Gli anni d'oro*, due a *L'ultima fase*, altre due a *Nel nuovo millennio* e un'ultima alla ciliegina sulla torta, trattandosi di *L'inedito*. Una bella galoppata, ampiamente esemplare, sui 36 anni di vita durante i quali *Tiramolla* ha divertito i suoi lettori. Oltre alle storie, ci sono i già citati interventi di natura per così dire storica: in realtà sono interventi in forma confidenziale, ricchi di curiosità sul personaggio e sugli autori.

Antonio Marangi, che è editore, curatore della collana e anche del volume, dedica al personaggio il discorso più approfondito, inserendolo con ampi riferimenti nel clima editoriale del periodo. Dall'ampia prefazione di Marangi, estraiamo sintetiche note sulle caratteristiche del singolare personaggio. Nato quasi casualmente nel numero di agosto 1952 di *Cucciolo* (albo

Un mito che ha 70 anni! Ecco la sua storia



tascabile in formato *Topolino*), in una storia lunga ben quattro puntate, fino a novembre 1952: Il mistero della villa. Lì dunque l'imbranato *Beppe*, amico di *Cucciolo* (titolare della testata) incorre in un malaugurato incidente chimico. I due aiutavano il professor *Nembus* a ritrovare la sua "formula più

Sopra la copertina del libro per i 70 anni. Quindi il classico Tiramolla, il maggiordomo e due tavole: quella della nascita del personaggio e una bella tavola di Rebuffi

importante del secolo", che gli era stata rubata. Durante una visita al laboratorio dello scienziato, si verifica tutt'a un tratto una terribile esplosione, causata appunto da *Beppe*: ed ecco comparire il filiforme *Tiramolla*, "il figlio della gomma e della colla". Creatura del giornalista Roberto Renzi e del disegnatore



Giorgio Rebuffi, alla sua realizzazione avrebbe in seguito robustamente collaborato anche Umberto Manfrin.

Il "gommosissimo eroe" incontrò subito il favore dei lettori, ed ebbe già l'estate dell'anno successivo una sua pubblicazione specifica, poi così fortunata da durare sia pure con alterne vicende fino al 1988. L'eroe sarà presto circondato da vari altri personaggi, in primis il maggiordomo *Saetta*, compito e servizievole ma dal carattere deciso e nient'affatto subalterno al suo "padrone", pur chiamandolo sempre e solo "signore".

Vari e occasionali anche altri: il cagnolino Ullaò, il corvo *Ammiraglio*, il mite ragioniere *Amilcare Rossi*, suo vicino di casa, il nipotino pestifero *Cauciù*, in tutto simile a lui... Inoltre

non mancano - i cattivi, o il bieco *Bombarda*, tradizionale avversario di *Cucciolo* e storico "bersaglio" di *Pugaciòff* (altri personaggi di Rebuffi) o *l'Avvocato del Diavolo*, che perseguiterà *Tiramolla* con continue citazioni in giudizio. Sono personaggi ricorrenti anche negli episodi riproposti dal volume.

Il quale, comunque, si presta a una gradevole lettura perché, oltre ai fumetti, è ricco di altri elementi. Per esempio, molti colleghi disegnatori, titolari a loro volta di una carriera luminosa con propri personaggi noti, hanno fatto una tavola-omaggio a *Tiramolla*, che è stato per anni un loro compagno di strada e di sorrisi: in rigoroso ordine alfabetico, Massimo Bonfatti, Adriano Carnevali, Clod, Nicola Genzianella, Sabrina Sala, Luca Salvagno, Giorgio Sommacal. Molto interessanti, specie per la dovizia di dati, sono le gradevoli presentazioni di ciascuna delle parti in cui il libro è suddiviso.

Poi però l'ossatura dal punto di vista critico è data dai contributi di alcuni nomi di ineccepibile livello culturale. Oltre al Marangi già citato, il grande esperto e giornalista Luca Raffaelli scrive una presentazione preliminare in cui fa capire la valenza editoriale di *Tiramolla* accanto a quella psicologica per i piccoli lettori che lo lessero al loro tempo. Luigi F. Bona, direttore del milanese *WOW Spazio Fumetto*, traccia un affettuoso omaggio agli autori del personaggio. Infine Giusto Traina, docente di Storia Romana alla Sorbona di Parigi, guida il lettore a un discorso ricco di soffusa ironia, concludendo "in definitiva, non avete sprecato i vostri soldi" spendendoli per un prodotto vintage come un libro su *Tiramolla*. Naturalmente, "questo" libro vintage, augurando loro di averlo presto fra le mani.



L'ANAFI - ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMICI DEL FUMETTO E DELL'ILLUSTRAZIONE, erede dell'ANAF, è nata nel 1992 e ha sede a Reggio Emilia. Fra le attività organizzate per i soci, la pubblicazione della rivista trimestrale **FUMETTO**, la stampa di albi, volumi e collane originali, inediti o ristampe, di fumetti e/o di critica, la ricerca e la stampa di classici del fumetto, italiano e straniero. Paolo Gallinari ne è il Presidente. Info: www.amicidelfumetto.it - info@amicidelfumetto.it

Domenica 26 Marzo al Cinema Teatro Don Bosco di Cuneo lo spettacolo di beneficenza con i 4Sangiu

Se tutti sono «Piccoli Principi»

Pomeriggio per le persone con autismo e le loro famiglie

Domenica 26 marzo alle 16 al Cinema Teatro Don Bosco di Cuneo va in scena lo spettacolo **#TUTTIPICCOLI-PRINCIPI**, tratto dal libro di Antoine de Saint-Exupéry "Il Piccolo Principe". Un format che miscela musica dal vivo, danza e teatro. Uno spettacolo emozionante, dai toni gentili e delicati, adatto a tutta la famiglia, che ripercorre i tratti salienti del romanzo e propone tematiche legate al meraviglioso mondo dell'infanzia. Proprio ottant'anni fa, esattamente il 6 aprile 1943, veniva pubblicato questo meraviglioso racconto che è diventato una delle opere letterarie più famose al mondo. Scopo dell'evento la raccolta fondi a favore dell'Associazione Autismo Help OdV di Cuneo. L'ingresso è libero.

In **#TUTTIPICCOLI-PRINCIPI** sale sul palco il gruppo musicale **4SANGIU** composto da Romina Gianoglio (voce), Giuseppe Alladio (voce), Alberto Bobo Bosio (chitarra) e Alessia Castellino (violino): cantanti e musicisti conosciuti nel Cuneese per l'impegno a favore di associazioni ed enti di volontariato.



A interpretare i personaggi del romanzo gli attori Luigi Cando e Giulio Tarasco dell'Accademia Teatrale Toselli di Cuneo. Per la danza, la ballerina Marta Cavallo della scuola "La Mai-

son de la Danse" di Cuneo con le coreografie di Simona Rivotti. Presenta lo spettacolo Donatella Signetti. La scenografia dello spettacolo sarà un tripudio di colore, grazie agli elabora-



ti di tanti bambini dell'Istituto Comprensivo Paritario "Monsignor Andrea Fiore" di Cuneo. I disegni sono stati effettuati dai bimbi delle classi della scuola primaria durante le ore di arte (dalla classe seconda alla classe quinta) sotto la guida della madrelingua inglese Magda e dai bimbi dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia Andrea Fiore durante il progetto "dialogo filosofico" con l'in-

segnante Michela. L'associazione «Autismo Help Cuneo Odv» nasce nel 2001 con l'obiettivo di difendere e tutelare le persone con autismo e le loro famiglie. Sin dagli esordi collabora con le strutture sanitarie, in particolare con il Centro Autismo Casa di Mondovì allo scopo di offrire un sostegno all'attività terapeutica, ma non solo. Costante è l'attività di sensibilizzazione sulle temati-

che dell'associazione nei confronti degli enti pubblici, del mondo politico e sindacale, delle associazioni e della società civile con l'obiettivo di far conoscere e cercare di risolvere le problematiche della quotidianità delle persone con autismo e delle loro famiglie. Nell'invitare tutti a partecipare - commenta Autismo Hep - desideriamo ringraziare la Banca Alpi Marittime e il CSV di Cuneo

per il contributo elargito oltre all'Amministrazione Comunale di Cuneo e l'Ati del Cuneese che hanno patrocinato lo spettacolo. Per sostenere l'associazione Autismo Help: IBAN IT98F08450464800000000 17349, per contattarla: info@autismohelp.it.

Nelle immagini la copertina del libro «Il Piccolo Principe» il complesso 4Sangiu



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

ULTIMI APPUNTAMENTI DELLA STAGIONE TEATRALE NEL CUNEESE CHE VOLGE AL TERMINE

Luciano Bona

Stanno ormai per concludersi le stagioni teatrali 2022 -2023 con gli ultimi spettacoli in calendario, cinema e teatro, che hanno portato nei teatri della "granda" le migliori performance nazionali e gli attori più significativi.

Prossimo appuntamento al **cinema Don Bosco** di Cuneo mercoledì 22 marzo, alle ore 20.15 dal Royal Opera House di Londra l'ultima opera di Giacomo Puccini: *Turandot*. Antonio Pappano dirigerà un cast internazionale che comprende Anna Pirozzi nel ruolo della Principessa Turandot; Yonghoon Lee nel ruolo di Calaf; Masabane Cecilia Rangwanasha nel ruolo di Liù; e Vitalij Kowaljow nel ruolo di Timur. Alla corte della principessa Turandot, i corteggiatori che non riescono a risolvere i suoi enigmi vengono brutalmente uccisi. Ma quando un misterioso principe risponde correttamente agli indovinelli, improvvisamente tutto il potere si concentra nelle sue mani. Quando la vita è in bilico, l'amore può vincere su tutto?

La spettacolare ed emozionante messa in scena di Andrei Serban del 1984 rappresenta ormai un classico dell'opera e attinge alle tradizioni teatrali cinesi e italiane per evocare una visione dell'antica Cina intrisa di leggenda e fantasia.

La musica di Puccini è ricca di meraviglie musicali - non ultimo il "Nessun dorma" immediatamente riconoscibile - e offre arie memorabili e momenti di alta drammaticità.

Dal 2008 il programma cinematografico della Royal Opera House porta l'opera e il balletto al pubblico di tutto il mondo. Ogni trasmissione offre al pubblico il miglior posto a sedere e include filmati

Da Puccini a Pirandello

Il fascino della «Turandot» e di «Uno nessuno centomila»



esclusivi dietro le quinte, interviste e approfondimenti. Il programma è parte integrante del progetto della Royal Opera House per espandere il suo pubblico e continuare a contribuire alla ripresa vitale del cinema a livello nazionale e internazionale.

Martedì 28 marzo il teatro «C. Marengo» di Ceva propone "Uno, nessuno e Pirandello" dagli atti unici e novelle di Luigi Pirandello, Compagnia Salvatore Della Villa, con Salvatore Della Villa, Tommaso Massimo Rottella e Chiara Serena Brunetta adattamento e regia Salvatore Della Villa. Teatro d'Attore puro, lo Spettacolo ha un percorso multiforme, che apre pagine di vita reale e immaginaria, dai toni e colori leggeri, drammatici, ironici e grotteschi, in circostanze di quotidianità ed eccessi. Un percorso

eclettico, attraverso due coppie, due uomini e due donne, due mondi diversi dello stesso universo. Comun denominatore il viaggio, reale o metaforico, divagazione mentale o percorso verso una meta familiare, poco importa. Il pubblico avrà l'opportunità di essere accompagnato e coinvolto emotivamente in questo contenitore poliedrico dell'arte teatrale, dove si snodano atti esistenziali di personaggi psicologici e introspettivi, attraverso i loro drammi e circostanze paradossali di pura creazione dell'immaginario, nelle loro esilaranti ed equivocate situazioni. Due atti unici, drammatici e comici.

Lo sguardo di un uomo, condannato dalla malattia, scompone la realtà dei gesti in atomi di eternità. L'uomo dal fiore in bocca si intrattiene con uno sconosciuto, un pacifico avventore che, avendo perso il treno, aspetta in un

bar quello successivo. L'eccezionalità del momento, per chi "sente la morte addosso", e la normalità per chi è preso nel giro usuale della vita con i suoi piccoli impegni quotidiani, segnano i due termini della dialettica che si anima nel soliloquio del protagonista; è infatti la coscienza della propria morte imminente che fa scattare nel protagonista una sorta di euforia della vita.

Margot e Claude sono due donne che vivono rincorrendo attimo dopo attimo ciò da cui fuggono, incessantemente, cercando delle risposte che in realtà sono dentro di loro a germogliare. Due mondi diversi che intraprendono due fughe diverse: chi da se stessa e chi dagli altri. Il ritmo travolge ogni sentimento e le rughe forti forze d'animo delle due donne sarà l'arma vincente che permetterà loro di conquistarsi il pubblico.

FILASTROCCHES

Sebastiano Morello

RIESSERE

Ronaldo è sì il meglio fra i campioni; però cento miliardi li varrà?
E tutti insieme noi siamo pecoroni, nel non modificar la società.
La grande attrice? Pure a lei: soldoni!
Nessun divieto vien d'autorità!
Se guardo a questo mondo di spreconi, penso sia meglio quel dell'aldilà.
Oh sì... per riesser uomo tale e quale, Signor, cangiami pur in animale!

IL SEGNALIBRO A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

Le parole che hai scritto - Nuova «delicata» indagine per Matteo De Foresta

Torna Jean Hanff Korelitz, autrice di *The Undoing*. Le verità non dette, con "Le parole che hai scritto" un nuovo thriller psicologico che esplora gli abissi del desiderio di fama e successo, trascinandoci in una "avventura" vertiginosa da cui sarà impossibile staccarsi. Uno scrittore fallito. Una storia geniale pensata da qualcun altro. Un omicidio.

Fin dove ci si può spingere per coronare un sogno? Evan Parker. Giovane, bello, brillante. Di tutti gli studenti del suo corso di scrittura in un college di terzo ordine, Parker è quello che dà più sui nervi al professor Jacob Finch Bonner. Forse perché, mentre Jake è solo uno scrittore fallito, Evan Parker ha ancora tutta la vita, e tutti i sogni, davanti a sé. Quando Evan, però, gli presenta l'idea di un romanzo, per Jake il vago fastidio nei suoi confronti si trasforma in pura invidia: l'idea di Evan è semplicemente geniale. Praticamente un bestseller annunciato. Qualche anno dopo, però, di Evan Parker nessuno ha ancora sentito parlare, e Jake scopre qualcosa che non si aspetta: Evan è morto di overdose. Quell'idea geniale non ha mai trovato il suo posto sulla pagina. E così Jake fa quello che qualunque scrittore farebbe con un'idea: usarla. In breve tempo, l'ex scrittore fallito diventa l'autore di bestseller che avrebbe sempre voluto essere. Ma tutto ha un prezzo, e quando Jake riceve una mail che dice, semplicemente: sei un ladro, è chiaro che quel prezzo potrebbe essere molto alto. Con "Le parole che hai scritto" Jean Hanff



Korelitz, ci "trascina" in un thriller, un intrigo coinvolgente che "prende" fino all'ultima pagina facendoci partecipi, "attori dell'azione" e trascinandoci in una lettura vertiginosa da cui sarà impossibile staccarsi. **Jean Hanff Korelitz. Le parole che hai scritto.**



to. Piemme Editore. Pagine 366. Euro 18.90

«**C**aruggi di piombo» Nuova e forse ultima avventura per Matteo De Foresta, protagonista di molti noir dello scrittore genovese, Marvin Menini, che

deve affrontare la sfida più difficile della sua carriera professionale.

"Una nuova trama - scrive Menini nell'introduzione - di questo Matteo un tantino complicata e nello stesso tempo "delicata". Complessa non tanto, forse, per chi legge quanto per il sottoscritto che si è dovuto dare tante risposte.... documentarmi e rinfrescare vecchi ricordi.

Non è forse la classica storia gialla e anzi è invece molto noir".

Matteo De Foresta, giornalista genovese quarantenne ed eterno immaturo, pensa di aver chiuso per sempre con le indagini che lo hanno portato più volte vicino alla morte. Riceve invece da un rapinatore condannato all'ergastolo una confessione su un caso irrisolto di quasi cinquant'anni prima: il luogo in cui trovare il cadavere di Giovanna Barberis, rapita e scomparsa nel 1978.

Grazie alla collaborazione con Francesca Santi, agguerrita giornalista genovese, scoprirà che quello scheletro nascosto così a lungo riserva molti più misteri di quanto non si pensasse, fino ad evocare dal passato lo spettro del terrorismo e di un gruppo genovese attivo negli anni di piombo: il collettivo "Vento d'Ottobre". Tra colpi di scena, difficoltà e i suoi eterni dubbi sentimentali, Matteo confrontandosi con il passato oscuro dell'Italia politica e della sua vita sentimentale, rischiando di veder radicate le sue convinzioni, riuscirà a portare a termine l'indagine. **Marvin Menini. Caruggi di piombo. F.lli Frilli Editori. Pagine 297. Euro 15.90**

La rassegna si svolgerà dal 15 al 19 novembre

Argento vivo

Presentato il tema di Srittorincittà

Dal 15 al 19 novembre 2023 torna a Cuneo scrittorincittà, in una versione davvero speciale del festival. Si tratta infatti dell'edizione numero 25. Tanti anni sono passati dai primi eventi organizzati sotto il nome di "Festa Europea degli Autori" e di "scrittorincittà" poi. Sono stati anni di crescita e coinvolgimento, nei quali il festival è diventato sempre più grande, con la partecipazione nel tempo migliaia di autori nazionali e internazionali, tra incontri pop e proposte ricercate, impegno civile e divertimento, gusto della lettura e piacere dell'ascolto, andando a scovare talenti che nascevano e approfondendo il percorso di chi aveva già fatto strada, lanciando giovani scrittori e scrittrici, e regalando alla città sorprese e occasioni, nel segno dell'originalità. «Quel che succede a scrittorincittà succede solo a scrittorincittà» è stato uno dei desideri che in questi 25 anni ha guidato e motivato la Biblioteca Civica, il Comune di Cuneo e i diversi curatori. E la città è parte del festival, o meglio: è il festival. Cuneo letteralmente si trasforma nei giorni di scrittorincittà, diventa qualcosa d'altro, respira bellezza in modo ancora più forte del solito.

I TEMI

Ogni anno scrittorincittà ha avuto un tema che ha fatto da ispirazione ai nu-



merosissimi incontri (mediamente tra 150 e 200 in ogni edizione).

ARGENTO VIVO

Il festival compie 25 anni, ed è un traguardo davvero importante. 25 anni di scambio e dialogo tra manifestazione e città, così fitto che il confine non si nota più. scrittorincittà è Cuneo, c'è poco da aggiungere. E se fosse un matrimonio, sarebbero nozze d'argento. Anzi: sono nozze d'ARGENTO VIVO! È proprio ARGENTO VIVO sarà il tema di scrittorincittà 2023.

ARGENTO VIVO come si dice dei ragazzi che non stanno mai fermi. Anche

di quelli birichini. ARGENTO VIVO come si dice delle ragazze che non smettono mai di pensare, e saltano da un'idea all'altra. scrittorincittà non sta mai fermo. Continua a riflettere. Continua a ideare, senza sentire gli anni. Forse è anche birichino, a modo suo. L'ARGENTO VIVO era in antichità il nome del mercurio, che pur essendo un metallo si presenta in forma liquida, sfuggente, misteriosa. Anche leggere e scrivere sono attività sfuggenti e in fondo misteriose. Esattamente come i liquidi, sono materie libere, che non riesci ad afferrare a mani nude, che non riesci a

trattenere. Leggere è libertà. Leggere è ARGENTO VIVO, leggere è una attività di vero movimento, è una attività preziosa. Ed è qualcosa di vivo. Perché richiama alla vita, alla sua essenza fatta di tappe, di percorso, di guardare avanti, di anni e di esperienza, ma anche di slancio. ARGENTO VIVO è quel che cantavano gli U2 quando dicevano "running to stand still", è il «rischio che vogliamo correre», così come lo spiegava Italo Calvino, è "quanto mi batte forte il tuo cuore" come nella poesia di Wisława Szymborska, ed è «la cosa più rara del mondo», a detta di Oscar Wilde. Per noi, come per Dorothy Parker, è la cosa per cui "tanto vale vivere". Per i 25 anni di scrittorincittà, aspettiamoci una festa di nozze con la città. Una festa a cui tutte e tutti sono invitati: lettrici e lettori, giovani e adulti, ragazze e ragazzi. Si sta già cominciando a lavorare al programma, che come sempre coprirà tutte le fasce d'età, coinvolgerà le scuole, immergerà nella lettura moltissimi luoghi di Cuneo. In attesa, possiamo cominciare a fantasticare su cosa accadrà intorno al tema. Perché l'ARGENTO VIVO è dentro ognuno di noi, e a scrittorincittà sarà più vivo che mai.

Nella foto un particolare della locandina per l'edizione di quest'anno

Di Remigio Bertolino

Petali nel Tempo

Il sambuco

ero salito ad una *scopà* di case diroccate in alta Val Ellero. Era il regno del sambuco, la pianta che cresce tra le rovine: con i suoi fiori ad ombrella, d'un bianco latte, sembra indicarci un limbo popolato di ombre, misteri fluttuanti, evanescenti apparizioni di fantasmi agli occhi ciechi delle ultime finestre. A stento, servendomi di un coltello dalla lama ricurva, penetrai tra le casupole in rovina. Ogni tanto, un lungo rovo aggrappato ad arco sui muri diroccati mi lanciava i suoi strali, ferendomi le braccia. Su una parete, ancora intatta, scorsi l'affresco di una Madonna con il Bambino tra le braccia. I colori erano così sbiaditi e slavati che a stento s'indovinavano i due volti... Nel gran mare di silenzio i sambuchi dondolavano al vento. Parevano sussurrare agli usci cadenti: "Spalancatevi ad accogliere la luce. Tutto cade e risorge fino alla fine dei tempi."

I RACCONTI FANCIULLI DI NONNO SEBASTIANO - LA CAVALLERMAGGIORE DI UNA VOLTA

Sebastiano Morello

Tutte le annate Battista Gentile conduce l'impresa che abbatte le piante. In regione Salerie, ai Tetti Lupo, all'Olmetto, alla Madonna del Pilone ed in tante altre parti dei paesi vicini, le abbatte; e tante quante ne vede. Tanto, non è mica lui che suda! È Pasquale il fattore che suda per lui. "Pasquale è molto abile nel suo lavoro; tanto abile che non c'è l'uguale in tutto il circondario!" ha sempre detto di lui la gente. Ma che è pure cattivo come la pece, che ha il cuore duro come un sasso, e nessuna pietà per nessuno, specialmente con gli uomini che Battista gli mette a disposizione come manovali, ha pur sempre detto di lui la gente. Ma, con tutto ciò, l'anno scorso successe un tal fatto che, quando venne noto, tutti modificarono il loro giudizio nei suoi confronti. Lui e i suoi uomini erano andati ad abbattere delle piante in zona Pasco. Avevano appena iniziato a far danzare le scuri sulle radici di un salice quando, da un nido seminascolato dal colmo dei rami, uscì un verso disperato di una quaglia. Poi, quella povera bestiola, si mise a gridare e si alzò in volo senza allontanarsi; fece due giri at-

torno al salice; dopo, squittendo all'impazzata, tornò al suo nido come per proteggere i suoi piccoli. Pasquale ed i suoi uomini si misero a guardare in su con gli occhi allucinati. Pure i rami di quel salice dove c'era il nido, guardavano in su: guardavano il Cielo per porgere a Dio una tenera e dolce orazione di grazia. Quel salice, prima di morire, voleva far vivere quei piccoli che non sapevano ancora di esistere. E il Cielo, va' un po' a sapere, capisce persino i discorsi dei salici? "Nessuno tocchi più questo salice fino a quando gli uccellini non avranno preso il volo!" ordinò Pasquale. "Che delle piante da abbattere ne abbiamo quante ne vogliamo!" La quaglia si tranquillizzò subito. Aveva compreso il discorso di Pasquale la quaglia. Il suo canto non era più un pianto, ma una preghiera di ringraziamento. Ed ora che si sentiva sicura, si accovacciò nel suo nido, mentre le sue morbide piume grigie si sparpagliavano accarezzando una



per una le sue creature. Trascorsero in fretta i giorni e, un bel momento, Pasquale ed i suoi uomini decisero di recarsi ad osservare il nido della quaglia. Rimasero abbagliati. Quei graziosi pennuti, sotto gli oc-

chi attenti della quaglia, stavano saltando giù dal ramo uno alla volta. Poi, quei piccoli gomitolini spaventati, rotolandosi, si strinsero fra di loro formando una macchia grigia nel verde dell'erba. Infine, saltellando, andarono a cercar ripa-

ro sotto un cespuglio; mentre la loro madre, col suo fare, sembrava desse loro dei grandi consigli. Guardavano Pasquale e i suoi uomini quelle piccole creaturine dal loro nascondiglio, ascoltando il bisbiglio di

mamma quaglia che li incitava a ringraziare quelle persone per essere ancora vive. Poi, salterellando dalla gioia, quella festosa nidiata sparì lungo la riva. Ora Pasquale aveva gli occhi lucidi, ma li nascose. Sarebbe stata una vergogna per lui, se i suoi manovali lo avessero visto piangere per una manciata di piccole quaglie. "Andiamo a lavorare!" tuonò allora, dall'alto della sua autorità. Ma non incusse più timore e soggezione sui suoi uomini. Che la sua voce fosse cambiata? Chi lo sa! Ma da quel giorno non si sentì più nessuno a sussurrare che Pasquale è cattivo come la pece, che ha il cuore duro come un sasso, e nessuna pietà per nessuno; anzi, tutti hanno incominciato a diffondere la voce che, se è bastato un nido di quaglia per farlo diventare buono e per rendergli il cuore tenero e pietoso verso tutti, forse lui quelle cattive qualità non le aveva mai avute. Cosa sicura è, che da quel giorno in paese tutti lo chiamano: "Pasquale della quaglia."

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Gestisce l'allevamento di famiglia, 30enne, bellissima, lunghi capelli castani e occhi nocciola da cerbiatta, è una ragazza semplice, ama andare a pescare e camminare in montagna, non ha mai incontrato un uomo di cui innamorarsi e con cui costruire famiglia, lei sarebbe anche disponibile a trasferirsi, qual'ora lo incontrasse. 347 3531318

Femminile, dolcissima, 37enne, nubile, fisico slanciato, bionda, grandi occhioni azzurri, sorriso ammaliante, commessa in un negozio, vive sola, le piace cucinare, non frequenta locali notturni, conoscerebbe un uomo onesto, semplice, non importa l'età, ma con sani principi morali, e seriamente intenzionato a matrimonio o convivenza. 366 7423551

Stupenda 44enne, lunghi capelli castani, occhi verdi, snella ma formosa nei punti giusti, affascinante, dottoressa pediatra, ha un portamento sensuale, è aggraziata, buon carattere, ama le cose semplici come i fiori, e gli animali, ha l'hobby del giardinaggio, incontrerebbe un uomo corretto, sincero, non importa se più maturo, per una vita felice insieme. 339 1262291

È veramente una bella donna 50enne, molto femminile, bellissimi occhi verdi-azzurri, conduce una locanda, ha molti amici, e persone che le vogliono bene, perché è generosa e cerca di aiutare tutti quando è possibile, la sua vita è densa di emozioni, ma le manca la cosa più importante, un uomo che la ami veramente, e con cui pensare a un futuro di coppia. 333 1588016

Bella signora, 60enne, piemontese, pensionata, non ama le sale da ballo, è molto simpatica e affabile, vedova, senza figli, vive sola, in casa propria, automunita, economicamente indipendente, conoscerebbe signore, non importa l'età, purché affidabile e seriamente intenzionato a futura convivenza, e se lo incontrasse sarebbe disponibile anche a trasferirsi. 333 2135018

IMMOBILIARI

Quanto sopra è un appartamento di mia proprietà che non utilizzo più dal tempo in cui è mancata mia moglie. È un posto carino adatto a chi intende immergersi nella cultura Montana, vivere i paesaggi dell'Argentera, andare per funghi. Raggiungibile da Fossano in 45-50 minuti

Fossano. Privato vende appartamento con finiture di pregio, vicino al centro al 1° piano composto da: salone, cucina, 2 camere da letto, 2 bagni, sgabuzzino e 2 ampi balconi. Termoautonomo. Garage con 2 posti auto e cantina. Per informazioni telefonare al n. 0172-67154 preferibilmente ore pasti.

Peveragno via del Gavotto vendo casa: Piano terra tavernetta + magazzino mq 70. Primo piano locale mq 70 sopralcabile da finire internamente. Euro 28.000 Tel: 3496389330

Affittasi trilocale signorile in Fossano per ulteriori informazioni. Tel. 3384140286

Vendo piccola casa in montagna 600 metri s.l.m a buon prezzo. Tel. 329-9492333

Affittasi stanza in alloggio in Cuneo + uso cucina, salone, studio e doppi servizi a persone referenziate. Per info: Tel. 333-2969407

In Centallo alloggio di cucina, sala, due camere, bagno, due balconi, cantina e garage.

Tel. 0172-634455

CORSICA CALVI residence sul mare AFFITTASI monolocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborso spese onesto. Per info Tel. 331 1313946

VARIE

Privato cerca bottiglie di vino/liquori/spumanti piene e con etichetta sia vecchie che recenti. Tel 3920809755

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Sgombero alloggi, cantine, capannoni. Prezzi modici o gratuitamente. Acquisto antiquariato. 3898856163

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

Vendesi doppia porta e persiane del 1800,(tel ore pasti, 0174787237)

Vendesi boiler 80 L elettrico per bagno, imballato, mai usato, (tel ore pasti, 0174787237)

Vendesi motore a scoppio pompa per verderame con attacco per botte, usato, vendesi per fine attività + 100m gomma vendesi, (tel ore pasti, 0174787237)

Vendesi motore 150.G.S. sport di una vespa nuova (tel ore pasti, 0174787237)

PORTE E PERSIANE FINE 1800, VENDESI- ottimo affare cell. 3381771914 (ore serali)

MOTORE POMPA SCOPPIO VENDESI- usato per dare il verderame, con 100 m di gomma cell. 3381771914 (ore serali)

SCALDABAGNO (BOILER) VENDESI- 80 litri, per bagno imballato e mai usato cell. 3381771914 (ore serali)

TRATTORE GIOCATTOLO A PEDALI VENDESI- fino a 12 anni, ottime condizioni cell. 3381771914 (ore serali)

Vendo due biciclette. Una anni 50 , come nuova con freni a bacchetta. L'altra anno 2010 con cambio. Tel. 017268137

Vendo boiler come nuovo, 80 litri, prezzo trattabile. Telefono 0174787237 BUON AFFARE

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Vendo giocattolo, trattore a pedali Rolly X-Trat 119x57x75; usato pochissimo, come nuovo. Telefono 3381771914

VENDO DIVANO DI VIMINI per casa o giardino - prezzo 35 euro - Cell. 335/8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Vendesi due sedie in rivestimento tessuto per soggiorno o ufficio prezzo 35 euro ciascuna possibilità di acquistarne anche una. Cell. 335/8096021

VENDO MOBILETTO bianco con tre cassetti e ripiano foderato di roselline dimensioni 40 x 50 prezzo 25

euro - Cell. 335/ 8096021

Vendo siepi due tende di foglie dimensioni 70x95 e una tenda di foglie dimensioni 102x140 per balcone, finestre o giardino - prezzo 15 Euro totale - Cell. 335/8096021

Pneumatici da neve Michelin usati una stagione, vendo causa cambio vettura, comprensivi di cerchi; misura 195/65 R15. Prezzo: 160 euro. Telefonare al 3474630844 (Alessandro).

Vendo lampadine in diversi colori a luce fissa e alternata per decorare albero di natale o balcone - prezzo 10,00 Euro - CELL. 335/8096021

CORREDINO neonati da 0 a 2 anni, completo con tantissimi pezzi, vendo tutto il blocco ad euro 80,00, regalo box o seggiolone pappa. Tel. 338 2155379

Collezionista curioso acquista carta d'epoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, cornici, sedie, mappamondi, manifesti pubblicitari. Tel. 3470029674 Massimo

VENDO assi di legno h 2.00 x 1.55 prezzo in tutto 15 euro - Cell. 335/ 8096021

CASALINGHI vari+biancheria+oggettistica vendo in blocco euro 50,00 causa trasloco. Tel. 333 4845885

VENDO VALIGIA SAMSONITE colore blu - morbida e spaziosa - prezzo 40 euro - Cell. 335/ 8096021

Acquisto - cerco - scambio: fumetti da collezione di vario genere :Tex - Zagor - Blek - Mikki - Collana Araldo - Collana Rodeo - Albi dell'Intrepido - Monello - Piccolo Ranger, Pecos Bill, Kinowa, Robin Hood,

Piccolo Sceriffo, Album Figure, albi a striscia, Riviste militari ante guerra, etc. !MASSIMA VALUTAZIONE - ANNUNCIO SEMPRE VALIDO ! TEL. 0172-691695 - ORE PASTI

VENDO separare a tre ante colore verde foresta h 2.00 x 1.50 - prezzo 15 euro - Cell. 335/ 8096021

VESTIARIO bimbo/a da 3 a 8 anni, tantissimi capi con scarpine e giochi vendo in blocchi divisi per fasce di età ad euro 50 al blocco. Tel. 338 2155379

VENDO BAMBOLETTA DE CARLINI originale da collezione, made in Italy, soffiata, rifinitura rosso e bianco brillante con capellino e manicotti in pelliccia bianca - un' idea regalo - Cell. 335-8096021

ABBIGLIAMENTO ragazzo/a 8/12 anni, recente ed in buone condizioni, vendo euro 1,00 al pezzo. Tel. 338 2155379

CULLA da viaggio+carrozina 'PEG PEREGO' completa di borsa porta-oggetti, entrambe come nuove, vendo a prezzo modico. Tel. 347 9114825

ACCESSORI BIMBI box, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa, e altri accessori bimbi, tutto in buono stato vendo ad euro 40,00 cadauno, per 2 pezzi euro 70,00. Tel. 347 9114825

ABBIGLIAMENTO uomo/donna, estivo/invernale, diverse taglie, buone condizioni, vendo in blocco ad euro 1,00 al pezzo, giacche e giacconi euro 5,00 al pezzo, ideali per mercatino dell'usato. Tel. 339 4422953

CERCASI

Cercasi operaio manutentore per manutenzioni generali stabilimento Riorda in Fossano.

Inviare CV a:
katia.saitta@hocservice.s.com o telefonare al 328 9670338

AFFITTASI IN TORINO

appartamento ammobiliato da due a quattro posti letto.

PER CONTATTI:
340 0613999

Borghetto Santo Spirito,
vendesi alloggio con posto auto catastato, comodo ai servizi.
Prezzi modici.
Telefonare durante i pasti: **0174 787237**

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856

CERCASI GESTORE
per ristorazione e gioco bocce circolo libertas S. Maria Rocca dal 1° Gennaio 2020
Rif. tel. 3662282724

SCARPE uomo/donna/ bambino, estive/invernali, ben conservate, vendo euro 2,00 al pezzo. Tel. 339 4422953

BUONGIORNO! esperienza e amore, sono disponibile anche giorni festivi per ACQUIDIRE ANIMALI DOMESTICI E SELVATICI - Cell. 335/8096021

ORIGINALE IDEA REGALO: vendo quadretti dipinti a mano, soggetti diversi a scelta eseguiti anche con glitter brillantini - prezzo da 3,00 euro - 5,00 euro e 10,00 euro - Cell. 335/8096021

Vendo Step Domyos modello ST230 causa inutilizzo. In ottime condizioni, riproduce il movimento equivalente degli step professionali: dotato di pedali indipendenti l'uno dall'altro, contapassi, calorie e frequenza step. Ideale per allenarsi in casa, si chiude con un solo movimento. Molto stabile grazie al suo materiale che lo rende immobile durante l'esercizio. Euro 50. Chiamare al 328.4111248.

VENDESI TRALICCIO per balcone o giardino, anche per abbellimento con fiori - colore verde - prezzo 10,00 euro - cell. 335/ 8096021

AUTOMEZZI

Acquisto Vespa, Lambretta, moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi. Ritiro e pagamento immediato. Tel.3425758002

la PIAZZA GRANDE
FOSSANO MONDOVI

Direttore responsabile
Claudio Bo

Redattori e collaboratori
Emmanuel Bo
Roberto Formento
Massimo Giaccardo
Silvia Gullino
Remigio Bertolino
Attilio Ianniello
Bruno Baudissone
Aldo A. Mola
Guido Araldo
Romolo Garavagno
Luciano Bona
Umberto Bellotti
Luciano Casasole
Martina Cicalini

Impaginazione e composizione
Media One srl

Editrice
La Piazza Grande s.r.l.
C.so Italia, 25 Mondovì

Stampa
Centro Stampa Quotidiani
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico Spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171 392220
E-mail:pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
direttorebo@gmail.com
347 5011067

Abbonamenti
Su c/c postale n° **13419106**
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo) colore + 30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.

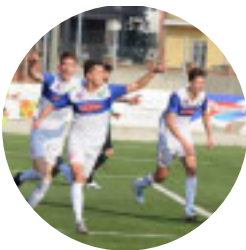
AUTOLINEE SAV srl
Via Beni Comunali, 7
12020 Villafalletto (CN)
Tel. 0171-938143

AUTOLINEE VALLE PESIO srl
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43
12012 Chiusa di Pesio (CN)
Tel. 0171-734496

ESPERIENZA, QUALITA', PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Sito: www.savgroup.it E-mail: info@savgroup.it

laPIAZZA SPORT



CALCIO SERIE D
Il Fossano - che a fine anno saluterà Viassi - vince la sua prima partita

servizio a pag. 36



CICLISMO
Elisa Balsamo al Trofeo Binda conquista un bel secondo posto

servizio a pag. 38



BASKET
Acaja Fossano vince un derby con Abet Bra al cardopalma e resta primo

servizio a pag. 38

PALLAPUGNO

Si comincia con la supercoppa

La stagione agonistica della pallapugno comincerà ufficialmente sabato 25 marzo, alle 14.30, nello sferisterio comunale di Ceva, dove si assegnerà la Supercoppa. A contendersi il trofeo, la Marchisio Nocchie Cortemilia di Massimo Vacchetto e la Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese di Federico Raviola. La gara si disputerà ai nove giochi e, in caso di maltempo, sarà recuperata il giorno successivo, domenica 26 marzo. La parte dell'incasso della partita spettante alla Fipap sarà devoluto all'Associazione Amale. La Supercoppa viene di-

sputata, ogni anno, tra la squadra vincente il campionato e la prima in Coppa Italia. Nel caso le due squadre coincidessero (nel 2022 la quadretta cortemiliese ha vinto entrambi i titoli), accede alla finale di Supercoppa la finalista perdente del campionato. La coppa entra definitivamente in possesso della società che ottiene la vittoria per tre volte, impresa riuscita finora alla Canalese (sei vittorie), alla Subalcuneo (quattro) e all'Albese (tre). La prima fase del campionato numero 101 inizierà tra sabato 8 e lunedì 10 aprile. In totale, saranno 90 le partite divise in 18

giornate della stagione regolare, che si concluderà venerdì 7 luglio. Nella prima giornata, questo il programma. Sabato 8 aprile ore 15 a Dolcedo: Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese-Vetriere Giacosa Spaccio Faccia Ceva Sabato 8 aprile ore 15 a Cuneo: Acqua San Bernardo Subalcuneo-Virtus Langhe Sabato 8 aprile ore 15 a Castagnole delle Lanze: Araldica Castagnole-Pallapugno Albeisa Domenica 9 aprile ore 15 a Cortemilia: Marchisio Nocchie Cortemilia-Acqua San Bernardo San Biagio Lunedì 10 aprile a ore 15 a Canale: Bfm Macchine Agricole Canalese-Bor-

midese. Questo invece il programma della seconda giornata. Sabato 15 aprile ore 15.30 a San Biagio Mondovì: Acqua San Bernardo San Biagio-Bfm Macchine Agricole Canalese. Sabato 15 aprile ore 16 a Bormida: Bormidese-Araldica Castagnole. Sabato 15 aprile ore 15 ad Alba: Pallapugno Albeisa-Acqua San Bernardo Subalcuneo. Domenica 16 aprile ore 16 a Dogliani: Virtus Langhe-Olio Roi Acqua S.Bernardo Imperiese. Domenica 16 aprile ore 16 a Ceva: Vetriere Giacosa Spaccio Faccia Ceva-Marchisio Nocchie Cortemilia.



VOLLEY FEMMINILE SERIE A2

MONDOVÌ 3
SOVERATO 1
(25-19 25-14 22-25 25-18)

LPM BAM MONDOVÌ: Grigolo 16, Riparbelli 8, Decortes 21, Populini 12, Pizzolato 11, Girolidi 2, Bisconti (L), Takagui, Zech, Giubilate, Longobardi. Non entrate: Colzi. All. Solforati. VOLLEY SOVERATO: Schwan 14, Giambanco 2, Korhonen 17, Giugovaz 13, Cecchi 8, Malinov, Ferrario (L), Salviato 1, Zuliani, Cherepova. Non entrate: Barbaro. All. Chiappini. ARBITRI: Papapietro, Angelucci. NOTE - Spettatori: 500, Durata set: 21, 22, 27, 23; Tot: 93. MVP: Grigolo. Top scorers: Decortes C. (21) Korhonen P. (17) Grigolo L. (16) Top servers: Korhonen P. (1) Salviato B. (1) Giugovaz L. (1) Top blockers: Giugovaz L. (3) Riparbelli C. (3) Grigolo L. (2)

Dopo l'avvio con sconfitta nella pool promozione, la LPM si riscatta prontamente e va a conquistare un prezioso e convincente successo contro Soverato, superando Sassuolo in classifica, nel giorno della prima caduta stagionale del Roma Volley, che pareva imbattibile. Tornando alle monregalesi, buona la prestazione delle ragazze di solforati che incappano in una piccola battuta di arresto solo nel terzo set, ma che superano l'avversario in

SOVERATO SUPERATO
Una LPM da battaglia fa fuori le calabresi in 4 set



Foto G. Peirone

discreta scioltezza anche grazie alle ottime prestazioni di Clara Decortes (21 punti) e di Laura Grigolo (16 punti) e palma di miglior giocatrice dell'incontro). Nel primo set le padrone di casa partono con il piglio giusto, mantenendo sempre un costante vantaggio dai tre ai cinque punti; sul 13-8 Soverato chiede time-

out ma la mossa non sortisce l'effetto desiderato. Le rossoblù allungano fino al 22-17, distanza che si mantiene importante sino alla chiusura del set sul 25-198. Nel secondo set si parte con grande equilibrio (2-2), poi le pumine allungano nuovamente sul 7-4, fino al nuovo time out della squadra calabrese sul punteggio

di 10-6. Ma ancora una volta le monregalesi non si disuniscono, anzi accelerano per il vantaggio massimo che sale a sette lunghezze prima, e addirittura ad otto (sul 16-8) prima del secondo time-out ospite. Non cambia granché, la LPM sembra in pieno controllo e avanza sul 20-12, poi si arriva addirittura a +10 sul 23-13, fino alla chiusu-

ra del set sul 25-14. Pratica archiviata? L'avvio del terzo set sembra indirizzare il pensiero verso questa conclusione. Ma dopo una buona partenza alla LPM si spegne la luce, Soverato ne approfitta e ritorna improvvisamente in partita. Le calabresi passano a condurre sul 3-4, riscossa LPM sino al 6-4, poi nuova parità ed allungo delle ospiti

sull'11-14. Solforati cerca di riordinare le idee e chiama il timeout, ma Soverato sembra aver ritrovato se stessa. Quando le monregalesi si avvicinano (18-19), altro stop chiesto dalla panchina ospite, "pareggiato" da quello di Solforati sul 19-21; si lotta punto a punto, sino al 22-25 conclusivo che rimette in carreggiata Soverato. La risolutezza e la maturità della LPM emergono nell'ultimo set: le rossoblù non si fanno prendere dall'ansia di un possibile ritorno delle avversarie e incanalano la frazione sin da subito a loro favore. Monregalesi immediatamente avanti, poi proseguono la loro corsa senza intoppi sino al 10-7; time-out calabrese, ma la LPM è inarrestabile e raggiunge il vantaggio massimo sul 16-8, prima che Soverato tenti timidamente di tornare in partita. Time-out locale sul 19-13, preludio della cavalcata finale che porta ai sei match point monregalesi sul 24-18. Non serve troppo, al primo colpo Grigolo chiude set (sul 25-18) ed incontro. Nell'attesa della lunga trasferta friulana che vedrà le

monregalesi misurarsi con Talmassons, già valente rivale della regular season dello scorso campionato.

Risultati giornata 2: Itas Trentino-CDA Talmassons 3-1; LPM BAM Mondovì- Volley Soverato 3-1; Ipag Montecchio-Volley Hermaea Olbia 3-1; Roma Volley-Valsabbina Brescia 2-3; BSC Sassuolo-Itas Martignacco 0-3; Omag San Giovanni-Futura Giovani Busto Arsizio 3-0.

Classifica: Roma 69 punti; Trentino 62; S. Giovanni 52; Brescia, Talmassons 51; Montecchio, Mondovì 49; Sassuolo 47, Busto Arsizio 46; Martignacco 42; Soverato 35; Olbia 30.

Prossimo turno: sabato 25 marzo, Roma-Sassuolo, Olbia-San Giovanni; domenica 26 marzo: Soverato-Brescia; Talmassons-Mondovì; Martignacco-Trentino; Montecchio-Busto Arsizio.



Laura Grigolo

CALCIO SERIE D

Fossano festeggia il primo successo!

Abbiamo deciso che sì, fa notizia eccome. Trentadue partite per assaporare per la prima volta sul palato il dolce gusto della vittoria. E a questo punto, poco importa se manca davvero un soffio (il verdetto definitivo potrebbe arrivare già la prossima domenica) alla matematica retrocessione: il Fossano onora gli impegni, e contro una delle pericolanti impegnata nella lotta per evitare i play-out o quanto meno collocarsi in posizione favorevole sfodera tante cose che nel corso di questo sciagurato anno non si erano ancora potute apprezzare. Tre punti, che permettono ai bleus di levarsi di dosso la scomoda ed irridente etichetta di unica squadra dalla serie A alla serie D a non aver ancora conqui-

stato un successo. Tre punti in rimonta, dopo che il campionato dei fossanesi è stato costellato di rimonte subite, alcune delle quali clamorose oltre ai limiti dell'incredibile: stavolta è toccato ai bleus ribaltare un punteggio che li vedeva sotto di due reti. Ed infine, Vincenzo Alfiero: quello che doveva essere l'uomo della provvidenza., secondo uno schema collaudato che fino a questa stagione aveva portato a salvezze pressoché miracolose, questa volta non fa sconti a nessuno e decide la partita con una tripletta, quasi raddoppiando il suo bottino di reti in campionato che ora raggiunge quota sette in sedici incontri. Non basterà, questo successo, al Fossano, per evitare la retrocessione. Ma

non temiamo di essere smentiti se diciamo che rappresenta un giusto "premio" per i ragazzi di Viassi - che la scorsa settimana a ufficialmente salutata la piazza fossanese, si veda articolo a parte - che hanno sempre tenuto il campo dignitosamente, con tutti gli avversari, nonostante l'evidente gap con formazioni più esperte, scafate, e perché no ricche, del campionato. Partenza sprint per i neroverdi avevano caricato troppo di aspettative la partita definendola in settimana "una finale di coppa del mondo"; il Fossano è bravo a giocare con tranquillità, e Mallezi a dieci minuti dalla fine si toglie la soddisfazione di siglare il 4-2. La rete di Lomolino quando manca poco allo scadere serve solo a creare un po' di confusione nel finale, ma il risultato non cambia più e stavolte

orgoglio dei locali porta alla concessione di un calcio di rigore, stavolta a favore, che Alfiero non sbaglia. È il 40', il Fossano va a riposo carico ed altrettanto carico ritorna sul terreno di gioco, tant'è vero che al 3' ancora Alfiero riacciufla il pareggio, e al 13' è sempre lui a ribaltare clamorosamente il punteggio. La Castanese non c'è più, forse i neroverdi avevano caricato troppo di aspettative la partita definendola in settimana "una finale di coppa del mondo"; il Fossano è bravo a giocare con tranquillità, e Mallezi a dieci minuti dalla fine si toglie la soddisfazione di siglare il 4-2. La rete di Lomolino quando manca poco allo scadere serve solo a creare un po' di confusione nel finale, ma il risultato non cambia più e stavolte

sì, è vero, il Fossano ha vinto.

FOSSANO: Chiavassa, Barbagiovanni, Marin (17 st Cannistrà), Scotto, Galvagno, Fogliarino, Alfiero, Simonetta, Premoli, Mallezi, Foschi (43 st Quaranta) A disp. Ricatto, Medda, Delmastro, Crosetti, Viglietta, Costantino. All. Viassi. **CASTENESE:** Oliveto, Manfrè, Della Vedova (28 st Lomolino), Sette (20 st Grieco), Gatelli, Becchi, Boccadamo (24 st Salducco), Battistello, Costa (20 st Rancati), Arrigoni, Milani (16 st Urso) A disp. Benini, Foglio, Latini, Facchini, Rancati. All. Ferri. **Reti:** pt 11 rig. Costa (C), 35 Costa (C), 40 rig. Alfiero (F); st: 3 e 13' Alfiero (F), 37 Mallezi (F), 41 Lomolino (C).



IL DIVORZIO DA VIASSI

La società: «Sempre difeso con coerenza, nonostante gli pseudo-tifosi»

Si dividono le strade sportive di Fossano e mister Viassi. Con un comunicato, la società ha annunciato la conclusione di una storia - per la verità già nell'aria - che andava avanti dal 2015. «Dopo 8 stagioni ricche di vittorie e successi, la società desidera ringraziare il tecnico per il lavoro svolto - scrive la società -. Arrivato a Fossano nel febbraio 2015, dopo aver avuto esperienze nel mondo professionista e in federazione, mister Viassi ha fin da subito portato la sua esperienza con la vittoria del campionato di Promozione (stagione sportiva 2015-2016), seguiti da 3 anni di campionato di Eccellenza (con un playoff) vin-



to poi nella stagione 2018-19 e da 4 anni di Serie D (record assoluto per la piazza di Fossano)». Così il presidente Gian-

franco Bessone: «Questa stagione sportiva è stata difficile e tortuosa. Sapevamo che il nostro sarebbe stato un campionato di sofferenza. Le scelte che sono state fatte sono sempre state condivise, pertanto ci riteniamo tutti responsabili di queste difficoltà. La scelta di non esonerare il tecnico come ripetutamente richiesto da pseudo-tifosi, offendendo anche in modo volgare sia il mister che la società, deriva dal fatto che per la nostra società la riconoscenza personale ha un valore che va oltre i risultati sportivi. È stato un valore aggiunto non solo con la prima squadra, ma anche nella crescita del Settore giovanile. Ha

sposato in toto la filosofia societaria, e negli anni le scoperte di Luca Gemello (attuale portiere del Torino), Daniel Bolca (giocatore del Frosinone in serie B e nazionale rumena) e i trasferimenti in squadre professioniste di Giacomo Galvagno, Gino Sammartino e Samuele Giraudo sono stati frutto di un gran lavoro sui giovani; non per ultimo nell'attuale stagione Niccolò Delmastro (classe 2005) è stato protagonista con la rappresentativa LND al torneo Caput Mundi di Roma. Il presidente e tutta la società desiderano ringraziare il tecnico per il lavoro svolto, augurandogli le migliori fortune».

CALCIO PROMOZIONE

L'Azzurra perde e sprofonda in basso

AZZURRA 0
PANCALIERI 2
MARCATORI: Genovesi, Ongaro
AZZURRA: Rossi, Ghibaud, Bravo, Formento, Meineri, Mana M, Marelli, Mana S., Fenoglio, Veglia, Masera. All. Macario
PANCALIERI: Ghiglione, Mecca, Astore, Bolla, Genovesi, Laurenti, Testa, Tufano, Cabiddu, Ongaro, Vergnano. All. Melchionda

Altro giro, altra corsa per l'Azzurra di Promozione. Altra sconfitta e il campanello di allarme per la retrocessione diretta comincia a suonare all'impazzata. 5 partite ancora per la fine e a sto punto, nel cuore di tutti si vuol solo che tutto questo finisca per ripartire con un altro spirito. Ma 15 punti sono molti per sperare di approfittare dei play out, ma gli scontri non giocano a favore dei morozesi. La partita casalinga



Bonelli (Azzurra)

con Pancalieri, anch'essa squadra che vuole la salvezza, sarebbe stata alla portata non fosse per la pochezza dimostrata dai padroni del campo. Primo tempo segnato da infortuni e poca voglia, L'Azzurra gioca solo 20 minuti che non bastano per riassetare la partita: due pali per riaccen-

dere la partita fermano il sogno azzurro. Sull'uno a zero si poteva ancora fare qualcosa in più, ma il solito rigore, croce funesta dell'Azzurra, firma- to Ongaro chiude la partita.

BENARZOLE 3
SOMMARIVA 1
MARCATORI: Leo, Gili, De

Souza, De Souza
BENARZOLE: Marengo, Curti, Coltelluccio, Onomoni, Bersagli, Pirrotta, Gandino, Tamburello, Parussa, Favale, Gili. All. Ghisolfi
SOMMARIVA: Coria, Dieye, Marchisio, Marone, Costa, Valsania, Matija, Astrua, Veglio, Leo, Cordero. All. Carena

Grande partita per il Benarzole, più di morale che di punti. Dopo i tanti punti persi, soprattutto nell'ultimo periodo, i narzolesi tornano a vincere come sanno fare loro. Con più di un gol a partita. Sommariva Perno deve cedere alla squadriglia di De Souza, che anche quest'oggi, segna (2 volte) e insieme a Gili, regala il sogno play-off al Benarzole. La volata finale verso il traguardo è sempre la più impegnativa, 15 punti in palio e cinque partite per vedere se il Benarzole può lasciarsi alle spalle la retroces-

sione e risalire nel campionato che le è sempre appartenuto.

SAN SEBASTIANO 1
VILLASTELLONE 1
MARCATORI: Caristo
SAN SEBASTIANO: Ariaudo, Cavallera, Tarable, Armando, Operti, Ternavasio, Lamnaouar, VBarbero, Tatili, Caristo, Morra. All. Pisano
VILLASTELLONE: Marcolin, Filincieri, Costa, Favaretto, Vitrotti, Cavaglia, Collura, Pressa, Masera, Altavilla. All. Zanotti

Caristo uomo Match nello scontro casalingo con il Villastellone. Torinesi ben fuori la portata dei santi, ma meritevoli di lode in quanto tener testa ad una grande squadra che sogna la promozione, non è cosa da poco. Ma è sempre quel gol di scarto che rende tristi i cuori di chi perde, soprattutto dopo un buonissima prestazione che poteva

anche essere un meritato pareggio. Ma i santi, hanno sempre l'asso nella manica, e in questo caso, si Chiama Cari-

sto che oggi festeggia la rete numero 13 appena dietro al capo marcatori Dalmasso.

Martina Cicalini

PROMOZIONE GIR. C

Risultati giornata 24

Azzurra-Pancalieri 0-2; Benarzole-Sommariva 3-1; Carmagnola-Carignano 2-2; Infernotto-Atl. Racconigi 0-1; S. Sebastiano-Villastellone 1-0; Santostefanese-Pinasca 0-0; Scarnafigi-Pedona 1-2; Villafranca-Busca 1-0.

Classifica

Carmagnola 53 punti; Villafranca 47; Busca 45; S. Sebastiano 42; Scarnafigi 38; Benarzole 36; Pedona, Carignano 34; Sommariva 30; Pinasca, Infernotto, Villastellone 28; Santostefanese 27; Atl: Racconigi 22; Pancalieri 20; Azzurra 16.

Prossimo turno - 26/03

Carmagnola 54 punti; Villafranca 50; Busca, San Sebastiano 45; Benarzole 39; Scarnafigi 38; Pedona 37; carignano 35; Sommariva 30; Pinasca 29; Santostefanese, Infernotto, Villastellone 28; Atl: Racconigi 25; Pancalieri 23; Azzurra 16.

CALCIO PRIMA CATEGORIA

Tre Valli e Monregale non si fan male

Partita con i nervi tesi senza molte occasioni da gol, finisce a reti bianche

TRE VALLI: Giroleto, Giarretta (42' st Simoes), Peters, Vasconcellos, Passos, Matos, Affonso, Pigozzo, Fink, Rodrigues (45' st Portello), Echel Pereira. A disp. Domit, Silva, Ferrari, Ferreira, Brescianini, Camargo, Costa Neto. All. Damnjanovic.
MONREGALE: Cera, Chionetti (40' st Filippi), Viglione, Passerò, Giuliano, Mellano, Salomone, Blua, Magnino (28' st Comino), Lanfranco (50' st Mulassano), Meti (20' st Di Salvatore). A disp. Scian-dra, Cuniberti, Gazzera, Ratto, Lugliengo. All. Giuliano.

Domenica 19 marzo è il giorno dei derby. In terra iberica Barcellona-Real Madrid, passando per l'Italia con il derby della capitale Lazio-Roma, per finire con la madre di tutte le partite, Inter-Juventus. Ma anche il Monregalese vuole il suo derby, quello della vetta, quello del girone F di Prima categoria: a Branzola si affrontano il Tre Valli e la Monregale, con padroni di casa in flessione di risultati e di identità, e ospiti che grazie alla loro regolarità hanno scalzato i rivali dalla prima posizione proponendosi come i principali candidati per la promozione. Ne scaturisce una partita non bella, al di sotto delle aspettative degli spettatori che hanno assiepatato le tribune ed anche degli addetti ai la-



Una fase di gioco del derby. A destra, Echel Pereira, espulso

vori: poche occasioni, una buona dose di nervosismo come si addice a tutti i derby che si rispettino, un espulso e alla fine risultato a reti inviolate. Un punteggio che il Tre Valli mal digerisce: era la vittoria, che serviva ai ragazzi di Damnjanovic, ma non è arrivata; la squadra di Franco Giuliano invece poteva per così dire "accontentarsi" di un pari, e pertanto la missione potrebbe dirsi compiuta. Se non che, dalle immediate retrovie, il Boves scalpita e fa sentire il fiato sul collo ai monregalesi da appena una lunghezza, ed anche la Saviglianese sembra rientrata nei giochi di un campionato tutto aper-

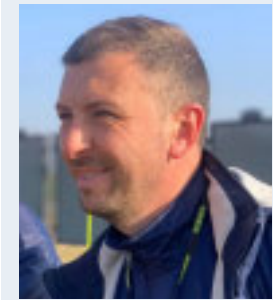
to, a cinque turni dalla sua conclusione. Già nella prossima giornata un nuovo appassionante big match - col Tre Valli che farà visita al Boves - potrà raccontare nuove storie, mentre la Monregale ospiterà il Ceva e la Saviglianese se la dovrà vedere con il sempre rognoso Bisalta. Che la settimana successiva ospiterà i monregalesi. Incroci continui, per un finale tutto da seguire. Non moltissimo da raccontare, di questo derby. Scuramucce iniziali, il sussulto è del Tre Valli con Affonso che cerca di sorprendere Cera da posizione defilata, il portiere monregalese risponde subito presente. Il

Tre Valli mantiene alto il ritmo ma non riesce ad affondare come vorrebbe e si affida così alle conclusioni dalla distanza: prima Echel Pereira e poi Fink non trovano la porta; non così Affonso che nel finale la porta la centra, ma Cera c'è e disinnescava la minaccia. La ripresa si apre ancora all'insegna dell'equilibrio: ci prova subito il tre Valli con Pigozzo da fuori, risponde la Monregale con Lanfranco che trova sulla sua strada i guantoni di Giroleto. La partita sale di tono agonisticamente, l'arbitro la gestisce con saggezza, ne fa le spese Echel Pereira che alla mezz'ora lo manda a stendere e guada-

gna in cambio un cartellino rosso che lascia i suoi in dieci. Il Tre Valli alla lunga si spegne, al 43' Lanfranco avrebbe ancora un'occasione con un colpo di testa che però non centra la porta. Cinque minuti di recupero, e derby in soffitta a reti bianche. Nessun vincitore e nessun vinto, la classifica rimane invariata: quel punto in più della Monregale sugli avversari non basta ancora per gioire del tutto e ora che le squadre si sono messe in pari con le partite recuperate, 15 punti di premio sono ancora in palio per far sì che qualcosa cambi e per vedere chi sarà la vincitrice del campionato.



DAMNJANOVIC



Dovevamo vincere questa partita, loro squadra ben messa in campo

GIULIANO



Abbiamo fatto la partita che dovevamo fare, con attenzione. Contento, bene così

CALCIO PRIMA CATEGORIA

Bisalta e Sant'Albano pari

Ceva crolla con la Saviglianese

CEVA 2
SAVIGLIANESE 5
MARCATORI: Ambrosino, Strianotti, Autogol, Rostagno, Sacco, Bianco, Sacco
CEVA: Costin, Stririanotti, Canaparo, Tomatis, Bracco, Raineri, Bertolotti, Figone, Salifu, Grosso, Sabrane. All. Sciolla.
SAVIGLIANESE: Lerda, Mucciolo, Berardo, Rostagno, Ansaldo, Marchetti, Rosso, Capitaio, Bianco, Giordana, Sacco. All. Rocca.



Bonaventura (Bisalta)

Giochi ancora aperti nel girone F di Prima Categoria, la Saviglianese dopo la vittoria in trasferta, rimane tre le papabili a vincere questo campionato di calcio. Tre punti in meno rispetto alla Monregale e terza posizione in classifica a pari merito propri con con i trevallini che sembrano aver finito tutta la benzina scivolando fuori dal podio dopo mesi di dominio incontrastato. Cebani rivali di giornata realizzano solo una rete con Strianotti, a fronte dei 5 degli ospiti: Abrosini, Rostagno e Bianco sono nomi soliti della corazzata Savi-

glianese, ma è Thomas Sacco che si prende la scena segnando una doppietta. L'autogol regalato è più beffa che guadagno per i ragazzi di mister Sciolla, che nonostante siano usciti dalla zona rossa della classifica, 15 punti sono tanti per sperare nella salvezza diretta.

BISALTA 1
SANT'ALBANO 1
MARCATORI: Bonaventura, Rinero
BISALTA: Bosia, Fenoglio, Marengo, Sacco, Quaranta, Griseri, Bonaventura, Giorgis, Bonkougou, Nasta, Oggero. All. Fresia
SANT'ALBANO: Testa, Giaccardo, Salusso, Spa-

da, Rinero, Massimino, Biondi, Viale, Unia, Curti, Audetto. All. Parola

Dopo un primo tempo dominato dalla squadra chiusana, la partita domenicale tra Bisalta e Sant'Albano finisce in parità. Apre i giochi il solito Bonaventura che adesso sale a quota 8 gol in campionato, seguito da Rinero che pareggia il conto fermando il possibile sorpasso in clas-

sifica dei ragazzi di Mister Fresia. Ed è proprio Paolo Fresia che ha sempre detto che lo scopo è quello di salvarsi il prima possibile ed essere sempre fastidiosi per chiunque: lo sono stati per il Sant'Albano, lo sono stati per le squadre minori e non meno importante, lo sono stati anche per il Tre Valli campione d'inverno e squadra imbattuta per tutto l'arco del campionato.

Martina Cicalini

PRIMA CATEGORIA GIR. F

Risultati giornata 25

Ceva-Saviglianese 2-5; Area calcio-Boves 1-3; Bisalta-Sant'Albano 1-1; Marene-Caraglio 2-1; Murazzo-Pro Polonghera 2-2; S. Rocco-Montatese 3-1; Roretense-Valle Po 3-3; Tre Valli-Monregale 0-0.

Classifica

Monregale 56 punti; Boves 55; Saviglianese, tre Valli 53; S. Albano 46; Bisalta 43; Murazzo 38; Marene 34; Area Calcio, Valle Po 31; ceva 21; Caraglio 20; Roretense, S. Rocco 18; Pro Polonghera, Montatese 17.

Prossimo turno - 26/03

Boves-Tre Valli; Caraglio-Murazzo; Monregale-Ceva; Montatese-Area calcio; Pro Polonghera-Roretense; S. Albano-Marene; Saviglianese-Bisalta; Valle Po-S. Rocco.

CALCIO SECONDA CATEGORIA

Piazza, solo un punto

e Carrù si avvicina ancora Dogliani, successo pesante

Giornta positiva per le squadre di Langa, con Dogliani e carrù che portano a casa punti preziosi per la loro classifica; un po' più in chiaroscuro la giornata per il Piazza che rallenta ancora e vede gli avversari sempre più vicini. Doglianesi in positivo di una rete di scarto nella trasferta a contro la Pro Brossasco: Monticone segna il gol casalingo che apre questi 90 minuti della giornata numero 21 e Occelli si prende la piazza e gli applausi per aver risolto in solitaria questa partita cominciata male. Una specie di scontro diretto per le due squadre, il Dogliani partiva in difetto, ma la doppietta della giornata permette a Romanisio e soci di superare l'avversario in classifica, ma non ancora sul porto sicuro della salvezza. 5 partite a disposizione per chiudere questo campionato che ha portato più rischi che gioie. In zona alta della classifica, il Carrù non molla e accorcia ancora sulla capolista. Partita casalinga contro Val Maira vinta grazie ai gol di Calimera e Maia, marcatori di giornata; il timido gol di De Angelis non permette l'arresto dei carrucesti. Questi ultimi si trovano a meno un punto dal Piazza e i giochi sono

sempre più aperti. I giallorossi infatti, si fanno beffare da San Chiaffredo che mette i bastoni tra le ruote per ben due volte contro le reti di Benzo: due per parte, e tra errori e gol annullati un punto a testa, segno X sulla partita e per i ragazzi di mister Barberis comincia la vera sfida... non sbagliare se vogliono aggiudicarsi l'abito premio di regina di Seconda Categoria.

Martina Cicalini

Risultati giornata 20: Bernezzo-Salice 2-1; Pro Brossasco-Dogliani 1-2; Virtus-Busca-Bagnasco 2-0; Valvermenagna-San Benigno 0-3; Carrù-Val Maira 2-1; Piazza-San Chiaffredo 2-2; Ol. Saluzzo-Villafalletto 1-3.

Classifica: Piazza 44 punti; Carrù 43; Virtus Busca, valvermenagna 34; val maira 33; Villafalletto 32; Ol. Saluzzo 31; S. Chiaffredo 30; Salice, S. Benigno 26; Dogliani 20; Pro Brossasco, Bernezzo 19; Bagnasco 16.

Prossimo turno (24-26 marzo): S. Chiaffredo-Bernezzo; Bagnasco-Ol. saluzzo; Dogliani-Virtus Busca; S. benigno-Piazza; Val Maira-Pro Brossasco; Villafalletto-Valvermenagna; Salice-Carrù.

CICLISMO FEMMINILE

Elisa Balsamo seconda al Trofeo Binda



È ufficialmente iniziata la stagione delle grandi classiche del ciclismo. E mentre sabato alla Milano-Sanremo Filippo Ganna fa godere il Piemonte e l'Italia con uno strepitoso secondo posto dietro a uno scatenato Mathieu Van der Poel (62 anni dopo nonno Raymond Poulidor: un affare di famiglia), un altro argento brilla, questa volta al collo di Elisa Balsamo, che pur non riuscendo a bissare il successo dello scorso anno ottiene comunque la piazza d'onore alla 47ª edizione dello storico Trofeo Alfredo Binda. Al campionissimo del passato, precursore di Coppi e Bartali, è intitolato un trofeo promosso dal Comune di Cittiglio, che dal 2016 fa parte del circuito Women's World tour: un insidioso ed affascinante tracciato lungo 139 km che - dopo un primo tratto semplice - presenta le

asperità del circuito finale, che le atlete sono obbligate a percorrere tre volte, con gli strappi di Casale (800 metri al 7%) e di Orino (2,6 km al 5%) prima del traguardo di Cittiglio. A vincere, quest'anno, il talento di Shirin Van Anrooij (Trek Segafredo, come Elisa), 21enne olandese al primo grande successo in carriera, che guardacaso (come Van der Poel) arriva dalla scuola del ciclocross, dove si è laureata campionessa del Mondo U23. Partenza soft con gruppo compatto, un primo attacco si verifica in corrispondenza della prima salita con le azzurre Masetti, Brufani e Bariani che staccano il gruppo di una trentina di secondi. Al primo Gran premio della Montagna di Masciago Primo la Trek Segafredo ha i primi segnali che questa potrebbe essere una gran giornata, grazie Galia Realini che

transita per prima. Il gruppo riprende la fuga grazie all'azione delle ragazze del Team Jumbo Visma che in pratica tira da inizio gara; la sua esponente Amber Graak transita prima sotto il traguardo volante di Besozzo. Si prosegue con alterni tentativi di attacco subito sventati, a 25 km dalla conclusione della gara ancora una grande azione della Trek Segafredo con Realini che ricompatta il gruppo e apparecchia per Van Anrooij che parte. Manterrà distacchi sui 10-15 secondi per poi incrementarle nel finale; Elisa Balsamo, nonostante un po' di fatica, rimane nel gruppo e mentre la compagna taglia il traguardo in solitaria vince la volata e si aggiudica il secondo posto. Il podio parla ancor più italiano (nonostante l'assenza causata da covid di Elisa Longo Borghini) grazie al bel terzo posto di Vittoria Guazzini.

«Sono molto felice di condividere il podio con Shirin - ha detto Elisa Balsamo - e con l'amica Vittoria. È sempre un'emozione correre in Italia con la maglia tricolore. Per me è un secondo posto che vale come una vittoria. Sono molto felice: oggi abbiamo corso veramente bene e la giornata non si sarebbe potuta concludere in modo migliore».

r.f.

Classifica: 1. Shirin Van Anrooij (Trek Segafredo) 3h39'32"; 2. Elisa Balsamo (Tek Segafredo) a 0'23"; 3. Vittoria Guazzini (FDJ); 4. Arlenis Sierra (Movistar); 5. Soraya Paladin (Canyon); 6. Silvia Persico (UAE Team); 7. Elisa Eijen (DSM); 8. Justine Ghekiere (AG Insurance); 9. Claire Steels (Srael Premier); 10. Mavi Garcia (Liva Racing) tutte s.t.

CICLISMO MASCHILE

Leonardo Viglione da top ten a Sanremo

Il monregalese decimo assoluto e sul podio di categoria alla Sanremo-Sanremo

Domenica 19 marzo si è svolta a Sanremo la Granfondo Sanremo-Sanremo. La Classicissima, manifestazione internazionale che in una bella giornata di mare e sole ha richiamato tanti agonisti amatori il giorno dopo la Milano-Sanremo dei professionisti. A schierarsi al via dell'importante evento sportivo sulla Riviera di Ponente è stato il campione monregalese Leonardo Viglione (Sanetti Sport) che è stato autore di un'ottima prestazione sul percorso unico di 97 km e 1750 m di dislivello con l'arrivo sul mitico Poggio, classificandosi decimo assoluto e sul podio di categoria con quello

assoluto occupato da Worsdale, Kirchmair e Raggio nell'ordine. Viglione è così ritornato nella Top Ten assoluta di una granfondo internazionale dopo il brutto infortunio di un anno e mezzo fa, che lo rende ancora un po' timoroso in discesa, ma la sua forma atletica sempre migliore lo fa ben sperare per i prossimi appuntamenti di Coppa Piemonte dove proverà a vincere nelle mediofondo. E dopo l'esordio nella Granfondo di Diadorno Marina a metà febbraio, grazie ai risultati in crescendo ottenuti in quelle seguenti di Laigueglia ed Alassio, Viglione è già saldamente in testa al Campionato

Nazionale di Granfondo e Mediofondo. Acsi che nel Gran Trofeo Gs Alpi, due altri importanti circuiti granfondistici che conta di conquistare in questa stagione, in cui sarà supportato anche dalla Olmo, lo storico marchio ora di proprietà della Montagna di Magliana Alpi, che è ritornato a fornirgli le biciclette da gara. Non resta che augurare a Viglione, da quest'autunno ritornato pienamente monregalese con il lavoro a Mondovì, un'annata di tanti successi e soddisfazioni in un calendario che lo vedrà impegnato in tante granfondo e corse italiane.



BASKET PROMOZIONE

Acaja Fossano vince il derby con Abet Bra

**BRA
ACAJA
(13-10; 30-27; 54-51)**

ACAJA: Stellino 13, Mondino 35, Rulfi 5, Ascheri 12, Cortese 5, Rovere, Reynaud 5, Manassero, Gaviglio 2, Gastaldi. All: Carchia, Randazzo

Vittoria pesantissima per la Promozione acajotta targata Boggione Ricambi, Top Serramenti Srl, Autoriparazioni Gastaldi e Osteria i Tre Taulin. L'Acaja si presenta alla sfida con Bra con diversi acciaccati oltre agli indisponibili Piumatti,

71 Rabbia, Sales, Terzaghi e Tomatis. Coach Carchia e Randazzo rimangono il quintetto con i giovani Rovere e Reynaud a far compagnia ai soliti Stellino, Mondino e Gastaldi. I padroni di casa partono con intensità in difesa e provocano diverse palle perse ma non riescono a prendere il largo per via di una deficitaria percentuale ai tiri liberi e nel tiro dal perimetro. Gli acajotti faticano a trovare contromisure e si abbarbicano ad un Mondino da sei punti nel quarto di apertura. Il secondo periodo iniziato sul 13-10 vede le squadre trovare maggiormente la via del ca-

nastro. Bra continua a condurre la gara nonostante cinque punti a testa di Cortese e Reynaud nel quarto e le squadre vanno così al riposo lungo sul punteggio di 30-27. L'Acaja con problemi di falli è costretta a mettersi a zona e Bra risponde con quattro bombe in fila per iniziare il secondo tempo. Il time out di coach Carchia dopo quattro minuti rimette ordine nella difesa ospite con la squadra che torna a difendere a uomo. Alla ripresa delle operazioni i fossanesi si trovano a -13, ma Mondino continua a racimolare punti dalla lunetta (17 su 35 finali saranno dalla linea

della carità) prima di infilare 2 bombe in fila che rimettono un solo possesso fra le squadre. Bra non ci sta, e con la quinta bomba del quarto sembra riprendere le distanze prima che un bel canestro in transizione di Gaviglio e la prima tripla di serata di Stellino mandino le squadre all'ultimo mini riposo sul 54-51. Gli acajotti provano a spargliare con il cambio sistematico difensivo. La strategia dà i suoi frutti con gli ospiti che, finalmente, aumentano l'intensità nella loro metà campo. Stellino attiva bene Mondino che continua a rimpinguare il suo bottino con l'Aca-

ja che trova il secondo vantaggio di serata dal 2-0 iniziale. Rulfi e Cortese fanno un lavoro prezioso a rimbalzo e in post basso in attacco aprendo il campo per le scorribande di Stellino e Ascheri che fanno +5 a circa 2 minuti dalla fine. Bra infila la bomba del -2 con il palazzetto che si fa rumoroso ma, sul ribaltamento di fronte, Ascheri ghiaccia il pubblico di casa con la sua seconda tripla di serata ristabilendo la distanza fra le squadre con 75 secondi sul cronometro. Sul fallo sistematico la mano degli acajotti non trema ed i fossanesi portano a casa la vittoria in volata sul

punteggio di 71-77.

Risultati: New Basket Abet-Acaja BS 71-77; ABC Carmagnola-GS1979 Monviso 80-70; Basket Chieri-Pol. Carignano np; Pall. Aba Saluzzo-Pall. Nichelino e Trofarello SEC-Virtus Fossano giocate lunedì.

Classifica: Acaja BS e Pall. Nichelino 32 punti; Trofarello SEC 30, New Basket Abet 22; Basket Chieri 20; Pall. Aba Saluzzo 18, Amatori Savigliano 12; GS1979 Monviso 10; ABC Carmagnola, Pol. Carignano 8; Virtus Fossano 4.

GINNASTICA RITMICA

Campionato regionale di insieme: Rebecca Voarino e Beatrice Lovera ok

Uno degli appuntamenti più interessanti della Federazione Ginnastica d'Italia è sicuramente il Campionato d'Insieme di cui la Prima Prova Regionale si è svolta ad Alba. Moltissime le Società partecipanti e, tutte ad alto livello di preparazione, si sono esibite in un serratissimo confronto per la salita al podio. Le atlete della Ginnastica Mondovì, accompagnate dalla Tecnica Silvia Ghibaudo, partecipavano in due categorie. In quella Open l'ottima coppia di Beatrice Lovera e Rebecca Voarino ha sentito più delle altre gareggianti la tensione emotiva perchè erano le uniche di tutta la gara che hanno osato esibirsi con due clavette e un cerchio, scelta temeraria perchè con questi tre attrezzi i lanci altissimi e alla massima distanza previsti dal programma, diventano assai rischiosi. Le due ginnaste monregalesi non li hanno sbagliati e hanno terminato la prova senza errori e con grande sincronia conquistando il 3° gradino del podio. Nella categoria Allieve il simpatico trio Desire Gonnella, Celeste Naike Madeddu e Gaia Viglino ha attirato l'attenzione per la fantasiosa coreografia ben interpretata e anche loro hanno sfiorato il podio per pochi decimi di punto; volevano ripetere lo splendido risultato ottenuto precedentemente nella serie D ma purtroppo dopo una prova molto bella e «sorridente» proprio nel finale una piccola imprecisione le ha fatte scivolare al 4° posto. Unico neo in questa bella giornata che poteva regalare anche un altro podio con la super coppia Melissa Borgna e Agnese Fachino, è stata l'indisposizione di quest'ultima nella serata precedente che ha impedito la loro partecipazione.



TRIATHLON

Il via ufficiale alla stagione del Trivivisport



Sabato 11 marzo in serata è ufficialmente iniziata la stagione sportiva 2023 della società Trivivisport di Fossano. Durante la cena sociale ufficiale sono state illustrate le novità per il 2023. Con orgoglio è stato presentato il nuovo body da gara, sponsorizzato dal main sponsor Ballario Trasporti insieme a tutti gli altri sostenitori che contribuiscono alla riuscita del progetto: Crf, Avis, Ottica Maestrelli, Tipolitografia Mondino, Cerrato Sport, Soa Servizi. Durante la serata sono stati premiati gli atleti che hanno ben figurato nella stagione sportiva 2022:

Vincenzo Maione, Giuseppe Garbarino, Alessandro Prato, Cristina Eula, Pia Tealdi, Silvia Costamagna. Gli appuntamenti già in agenda per quest'anno saranno le gare di Triathlon Sprint di Andora, di Piasco e di Sommariva Perno, mentre l'11 giugno la compagine fossanese, soprannominata <L'Onda Blu>, parteciperà in massa al Triathlon Olimpico e al Medio di Cagnes sul Mer in terra francese. Per maggiori informazioni ed iscrizioni al club contattare la piscina di Fossano.

ac

PESCA SPORTIVA

Addio a Pietro Mecchia

Nei giorni scorsi lo sport fossanese è stato colpito da un nuovo lutto: si è infatti spento, a 77 anni, presso l'istituto per anziani "S. Anna - Casa Sordella" dove era ricoverato da alcuni mesi, Piero Mecchia, grande appassionato di pesca sportiva e per molti anni presidente della società Pescatori Avis Fossano. Piero Mecchia, nato nel 1946, era molto noto in città anche per aver lavorato per un lungo periodo come magazziniere presso l'Ospedale SS.Trinità di Fossano dove si occupava in particolare del settore cancelleria. Sposato con la signora Renata era rimasto vedovo 8 anni fa nel 2015 dopo averla accompagnata e curata nella sua grave malattia: la sofferenza e poi la morte della moglie lo avevano segnato profondamente e in questo periodo anche il suo impegno nella pesca sportiva si era diradato e aveva lasciato l'incarico di presidente dei



Pescatori Avis portato avanti per molti anni con grande impegno grazie a cui aveva fatto crescere la società e coinvolto numerosi appassionati di pesca di Fossano e del circondario. Lo scorso anno era stato colpito da un ictus che gli aveva procura-

to serie conseguenze nell'esprimersi e un'importante invalidità nel muoversi. Poi la scoperta di un tumore che lo aveva costretto alle cure presso l'Ospedale Carle di Cuneo e al successivo ricovero presso l'istituto S. Anna di Fossano dove viveva da alcuni mesi e dove è deceduto. Le esequie di Piero Mecchia sono state celebrate presso la parrocchia di S. Antonio Abate, il borgo dove viveva da molti anni in via Marconi. Piero Mecchia lascia il figlio Davide, la figlia Eleonora con Giuseppe ed i nipoti Gabriele, Giulia e Gioele e i tanti amici che hanno condiviso con lui la passione per la pesca sportiva: in particolare, i Pescatori Avis Fossano lo hanno ricordato domenica scorsa all'inizio di primo raduno sociale dell'anno tenuto lungo la Bealera di S.Albano Stura dove spesso anche Piero andava a pescare.

Massimo Giaccardo

PESCA SPORTIVA

Raduno APF in bealera a Sant'Albano



Nuovo appuntamento domenica 26 marzo per la società Amici Pescatori Fossanesi che organizzano il loro quarto raduno stagionale di pesca alla trota. La novità principale di questo nuovo evento è il campo-gara questa volta fissato nella bealera del Mulino a S. Albano Stura: comunque, se le condizioni della scarsità d'acqua lo rendessero necessario, eventualmente il raduno potrebbe essere spostato sul consueto campo-gara del Lago Olmi di frazione S. Sebastiano di Fossano.

Il primo raduno "in trasferta" di quest'anno degli APF prenderà il via alle ore 8.30 e terminerà al tramonto. Per partecipare è necessario iscriversi al tel. 338/7054753 (Cesare Cravero) da contattare anche per ulteriori informazioni sull'evento. Quote di partecipazione: adulti 15 euro, Pierini 10 euro. Per gli Adulti occorre la licenza di pesca per pescare in acque libere (come sono quelle della bealera di S. Albano Stura). Si potranno pescare max 10 trote sino alle ore 10 del mattino. Dalle ore 10 sino al tramonto

pesca senza soste e quota libera. Tipo di pesca ed esche: Pesca a fondo con un solo amo ed esche come da regolamento Fipsas acque pregiate. Semina: verranno immessi nel campo-gara 3 kg di trote per ogni socio APF iscritto al raduno. Durante la gara vigono tutte le consuete regole della società APF ed è vietato lasciare rifiuti per terra e nell'acqua compresi i contenitori vuoti delle esche. Per informazioni ed iscrizioni contattare il 338/7054753 (Cesare Cravero).

Massimo Giaccardo

MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.



SHOP ONLINE



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.


www.agrimontana.it
[f](#) [@](#) [v](#) agrimontana